



COMUNE DI CAMBIANO

REGIONE PIEMONTE

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO



VARIANTE STRUTTURALE n°2 AL PRGC

AI SENSI DELL'ARTICOLO 17, COMMA 4 DELLA L.R. 56/77

PROGETTO DEFINITIVO

APPROVATO CON D.C.C. N° _____ DEL _____

ESTENSORE DEL PRGC: ING. PIETRO LUIGI BAFFA

**ANALISI E SCHEDATURA FOTOGRAFICA DEGLI
EDIFICI DI PREGIO STORICO-ARCHITETTONICO,
DELLE COMPONENTI TIPOLOGICHE DI RIFERIMENTO
E DEGLI ELEMENTI DI INCOERENZA FORMALE**

ELABORATO 5c

GRUPPO DI LAVORO

URBANISTICA E AMBIENTE

Arch. Anna Maria DONETTI
Geom. Luca FRASCA
Arch. Gian Carlo PAGLIA
Arch. Maria Luisa PAGLIA
Geom. Gianluigi PAGLIERO
Arch. Pian. Samantha MACHETTO
Arch. Andrea MORINO

GEOLOGIA

Geol. Daniele CHIUMINATTO

ACUSTICA

Dott. Enrico NATALINI

IL SINDACO
Carlo VERGNANO

IL SEGRETARIO
Barbara Vittoria CAPO

IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO
Giuseppe COPPOLA

ESTENSORI DELLA VARIANTE

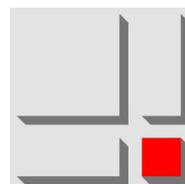
Arch. Gian Carlo PAGLIA

Arch. Andrea MORINO

STUDIO ASSOCIATO
ARCHITETTI PAGLIA



via Per Cuceglio, 5 - 10011 Agliè (TO)
tel. 0124.330136
www.architettipaglia.it



DIMENSIONI professionisti associati

Via Volta, 13 - Settimo T.se
Via Palmieri, 25 - Torino
tel. + 39 011 0341954
www.dimensioni.to.it



COMUNE DI
CAMBIANO
VARIANTE STRUTTURALE AL
PRGC

**ANALISI E SCHEDATURA
FOTOGRAFICA DEGLI EDIFICI DI
PREGIO STORICO-ARCHITETTONICO,
DELLE COMPONENTI TIPOLOGICHE
DI RIFERIMENTO E DEGLI ELEMENTI
DI INCOERENZA FORMALE**

STUDIO ASSOCIATO ARCHITETTI PAGLIA
PIANIFICAZIONE E CONSULENZA URBANISTICA
Arch. Gian Carlo Paglia - Arch. Maria Luisa Paglia - Arch. Valeria Santoro



www.architettipaglia.it

via Per Cuceglia 5, 10011 Agliè (TO)

☎ 0124/330136 ✉ studio@architettipaglia.it ✉ studiopaglia@pec.it

AGOSTO 2021

INDICE

PARTE I PREMESSA	5
PARTE II SCHEDATURE FOTOGRAFICHE	9
SEZ.A Beni architettonici vincolati (DLGS 42/2004, Parte II) Ambiti e edifici con vincolo di tutela attestato da specifico Decreto	13
SEZ.B Beni architettonici vincolati (DLGS 42/2004, Parte II) Ambiti e edifici il cui vincolo di tutela sussiste ai sensi dell'art. 12, comma 1 del DLGS 42/04	15
SEZ.C Edifici sui quali si rilevano caratteri architettonico-tipologici costituenti riferimento per gli interventi di recupero e nuova edificazione	17
SEZ.D Edifici sui quali si rilevano caratteri architettonico-tipologici non coerenti con il contesto storico-ambientale del nucleo di antica formazione	19
SEZ.E Complesso rurale del Mulino Gallè Ambito vincolato ai sensi dell'articolo 24, LR 56/1977	21



L'indagine condotta sui tessuti edilizi del nucleo di antica formazione del Capoluogo ha permesso di identificare, oltre ad alcuni edifici che per la loro qualità urbano-architettonica costituiscono elementi di specifica caratterizzazione dell'ambito storico, una serie di componenti compositive e tipologie costruttive che, per conformazione e per utilizzo dei materiali, costituiscono i tratti architettonici caratterizzanti dell'edificato.

La Parte II del presente documento è costituita quindi da una schedatura fotografica articolata in quattro sezioni distinte (come più avanti descritto); ognuna delle schede comprende una o più viste fotografiche dei fabbricati analizzati, gli eventuali riferimenti di vincolo, la localizzazione su foto aerea (integrata dalle coordinate geografiche di riferimento desunte da Google Maps) e, ove possibile, una sintesi dei cenni storici.

[la presenza del simbolo # indica gli edifici che ricadono esternamente alla perimetrazione dell'area di centro storico].

Classi di qualità architettonica degli edifici oggetto di schedatura

Tutte le schede (ad eccezione ovviamente degli edifici che non ricadono entro il perimetro del centro storico) riportano il rimando alla classificazione di cui alla tavola **5.b** di PRGC:

- Edifici di elevato pregio storico-artistico: chiese e palazzi che presentano evidenti e notevoli caratteri di monumentalità, non compromessi da significative alterazioni;
- Edifici di apprezzabile valore identitario: organismi edilizi che, pur senza avere valenza monu-

mentale, caratterizzano la scena urbana per la peculiarità dei loro connotati architettonici;

- Edifici di interesse documentario: edifici che manifestano i genuini caratteri tipologico-compositivi (seppure talvolta leggermente compromessi) dei tessuti storici;
- Edifici privi di connotati architettonici significativi ma che, per dimensioni e impianto planimetrico sono sostanzialmente omogenei al contesto edificato; l'eventuale presenza del tratto di colore celeste indica che la fase di analisi ha evidenziato la presenza di elementi tipologico-formali incoerenti rispetto al tessuto storico.

Non sono presi in considerazione nell'ambito della presente schedatura i fabbricati catalogati come "non organici al tessuto storico – di frattura per dimensioni e posizionamento": tali volumetrie costituiscono effettivamente elementi di incoerenza di livello superiore, per i quali non risulta evidentemente possibile definire operazioni di recupero e di reintegrazione paesaggistica tramite interventi che non prevedano sostanzialmente una loro completa ricostruzione.

► **SEZIONE A:** Beni architettonici vincolati ai sensi del DLGS 42/2004, Parte II.

[identificati con il simbolo * sulla cartografia di PRGC ■ cfr. art. 31, comma 2 delle NDA di PRGC]

SCHEDA **A001** ▷ ASILI RIUNITI DI CAMBIANO E GRIBAUDI

SCHEDA **A002** ▷ CHIESA PARROCCHIALE SANTI VINCENZO E ANASTASIO

SCHEDA **A003** ▷ TORRE CAMPANARIA (EX TORRE-PORTA DETTA "STELLINA")

SCHEDA **A004** ▷ EX SCUOLA ELEMENTARE DI MADONNA DELLA SCALA #

► **SEZIONE B:** Beni architettonici per i quali il vincolo di tutela ai sensi DLGS 42/2004 deve essere accertato mediante apposita procedura di verifica.

[identificati con il simbolo ❖ sulla cartografia di PRGC ■ cfr. art. 31, comma 3 delle NDA di PRGC]

SCHEDA **B001** ▷ CHIESA DELLA CONFRATERNITA DELLO SPIRITO SANTO

SCHEDA **B002** ▷ PALAZZO COMUNALE

SCHEDA **B003** ▷ MERCATO COPERTO

SCHEDA **B004** ▷ BIBLIOTECA CIVICA "F.LLI JACOMUZZI"

SCHEDA **B005** ▷ CASA DI RIPOSO "VINCENZO MOSSO"

SCHEDA **B006** ▷ CAPPELLA DI SAN ROCCO #

SCHEDA **B007** ▷ CHIESA PARROCCHIALE DI SANTA MARIA DELLA SCALA #

SCHEDA **B008** ▷ CAPPELLA DELLA MALMONTEA #

► **SEZIONE C:** Edifici di particolare interesse tipologico-architettonico, sui quali si rilevano caratteri costituenti riferimento per gli interventi di recupero e nuova edificazione in centro storico.

SCHEDA da **C001** a **C003** ▷ ■ Edifici di elevato pregio storico-artistico

SCHEDA da **C004** a **C009** ▷ ■ Edifici di apprezzabile valore identitario.

SCHEDA da **C010** a **C062** ▷ ■ Edifici di interesse documentario.

► **SEZIONE D:** (SCHEDE da **D.001** a **D.025**) Edifici sui quali si rilevano caratteri tipologico-architettonici non coerenti con il quadro storico-ambientale del nucleo di antica formazione, in relazione alla presenza di elementi (configurazione dell'apparato forometrico e/o di balconi e ballatoi, rivestimenti, strutture di copertura, etc.) che per materiali impiegati e conformazione

non rispondono a quelle che sono identificate alle sezioni precedenti quali caratteristiche tipologiche di riferimento per la corretta tutela e definizione del contesto storico architettonico del centro storico di Cambiano. Tali fabbricati sono individuati sulla tavola **5.b** di PRGC con la campitura marrone che individua gli edifici privi di connotati architettonici significativi ma sostanzialmente omogenei al contesto edificato, e i prospetti sui quali sono rilevati gli elementi di compromissione sono evidenziati con una linea di colore blu (■); le costruzioni prese in considerazione hanno infatti conservato per lo più la loro conformazione plani-volumetrica originale, e il rilievo degli aspetti considerati incoerenti con il contesto architettonico circostante riguarda esclusivamente elementi costruttivi e scelte compositive giudicati di più o meno agevole riconfigurazione.

► **SEZIONE E:** (SCHEDE da **E.001** a **E.002**) L'elaborato si chiude con alcune schede fotografiche relative al complesso rurale denominato "Mulino Gallè", localizzato nella porzione meridionale del territorio comunale, nei pressi del confine con il Comune di Trofarello. Gli edifici che compongono l'insediamento presentano, ben conservati, i caratteri tipologico-architettonici specifici dell'architettura rurale tradizionale. Nell'ambito del presente elaborato la sezione costituisce semplice allegato documentario: non è stata elaborata l'analisi specifica degli elementi di tutela e di riferimento tipologico e degli eventuali fattori di detrazione e incoerenza.

Identificazione degli elementi specifici di tutela e delle componenti tipologiche di riferimento.

Le schede delle **SEZIONI B e C** (con l'eccezione di quelle riferite agli edifici di carattere evidentemente monumentale) sono integrate da una serie di icone che identificano le caratteristiche tipologiche dell'edificio, con riferimento agli elementi che possono essere assunti quale riferimento tipologico per gli interventi di ristrutturazione o, per quanto riguarda le schede della sezione C, costituiscono valori da tutelare che definiscono specificità storico-architettoniche dei manufatti. Di seguito, per ognuno degli elementi individuati, si allega una sintetica descrizione dei caratteri rilevati con maggiore frequenza, indicando alcuni esempi tra quelli catalogati nella schedatura.

COMPONENTI COMPOSITIVE DEI PROSPETTI



IMPIANTI FOROMETRICI

Insieme a balconi e ballatoi, la distribuzione e il dimensionamento delle aperture di facciata costituiscono i tratti architettonico-compositivi fondamentali dell'architettura tradizionale. Se le esigenze igienico-funzionali odierne (illuminazione, aerazione, etc.) rendono in alcuni casi necessario "derogare" dal dimensionamento originale, la conformazione geometrica delle aperture, la scansione dei vuoti e dei pieni, e i modesti accorgimenti estetici e funzionali tipici di queste architetture (come le fasce dipinte di contorno delle aperture - schede **C.013 / C.017 / C.019 / C.028 / C.034 / C.049**), sono elementi dai quali non si può prescindere in sede di ristrutturazione o di interventi di ampliamento. Di notevole diffusione è lo schema compositivo definito dall'alternanza "finestra-porta-finestra" (schede **C.004 / C.008 / C.012 / C.013 / C.028 / C.062**), non necessariamente legato alla presenza di ballatoi.



PORTICATI

Elemento poco diffuso, il porticato è presente quasi esclusivamente in alcuni edifici di carattere monumentale, come il palazzo comunale (scheda **B.002b**), o la residenza per anziani di via Lorenzo Martini (scheda **B.005b**). Salvo rare eccezioni si tratta di spazi ormai tamponati e privi di un collegamento funzionale e fruitivo diretto con la viabilità pubblica (come invece rilevabile nel caso di un edificio – non schedato – che affaccia su Piazza G. Grosso).

**ARCHI E PORTALI**

Sono così indicati archi e portali, tendenzialmente carrabili (schede C.008 / C.011 / C.013a / C.044a/b) e/o caratterizzati dalla presenza di apparati decorativi (lesene, fregi, cornici in laterizio) che conferiscono loro carattere "monumentale" o di particolare rappresentanza nell'ambito della complessiva composizione della facciata dell'edificio (schede C.031 / C.035).

**LOGGIATI**

Elemento rintracciabile con scarsa frequenza, per lo più riferibile a volumetrie di origine rurale (fienili, depositi agricoli - schede C.019 / C.037 / C.057) e in alcuni casi tamponato tramite l'utilizzo di vetrate e investito di funzioni più strettamente connesse a quelle residenziali, nell'ambito di interventi di recupero e/o cambio di destinazioni d'uso (scheda B.004b).

**BALCONI E BALLATOI**

L'indicazione sulle schede di tali elementi, a meno di note che specifichino il contrario, fa riferimento in via esclusiva alle caratteristiche formali e materiche del piano di calpestio e dei modiglioni di sostegno; la conformazione maggiormente diffusa, e che rappresenta specifico riferimento tipologico, è costituita da piano di calpestio e mensole - di foggia semplice - ambedue in materiale lapideo (schede C.004 / C.007 / C.015 / C.026 / C.028 / C.035); mensole caratterizzate dalla presenza di apparati decorativi in bassorilievo (schede C.032 / C.040 / C.053 / C.056 / C.057) sono diffusamente presenti, ma non dovrebbero costituire un riferimento per gli interventi di ristrutturazione. Rara è la soluzione che prevede mensole e piano di calpestio in legno (scheda C.058). La notevole varietà di ringhiere e balaustre, spesso di fogge strettamente legate a scelte compositive dei singoli edifici (schede C.009 / C.016 / C.027 / C.030 / C.049 / C.055a) e in alcuni casi discutibili sotto il profilo formale (schede C.015 / C.047), ha suggerito di non sviluppare una specifica analisi in merito, provvedendo semplicemente a evidenziare (per mezzo di specifica notazione nelle singole schede) le soluzioni formali più ragionevolmente identificabili quali riferimento tipologico.

**PARAMENTI MURARI**

Le schede fotografiche documentano gli apparati murari più frequenti nell'ambito dell'architettura tradizionale; l'attenzione è in particolare rivolta all'aspetto visivo, al fine di fornire una casistica di tessiture murarie da considerarsi quali esempio per gli interventi di ristrutturazione e anche di nuova edificazione; si tratta ovviamente di soluzioni costruttive che si prestano eventualmente a essere "riconfigurate" come rivestimenti e/o utilizzate in parallelo a tecnologie di edificazione più attuali, anche in relazione a aspetti statici e prestazionali delle strutture. La stragrande maggioranza degli edifici presenta murature intonacate con finitura (schede C.001 / C.006 / C.007 / C.008 / C.011), in alcuni casi lavorate a finto bugnato (schede C.001 / C.007 / C.020 / C.032); per i volumi a destinazione residenziale è poco diffusa la scelta di murature in mattoni "faccia a vista" (scheda C.004), in alcuni casi utilizzati solo per evidenziare sotto il profilo compositivo gli elementi portanti dalla struttura (scheda B.004b) o alcune specifiche componenti come cornicioni (schede C.006 / C.007), abbaini (schede C.017 / C.035) e/o portali di accesso (schede C.005 / C.044); su strutture di carattere rurale è invece più comune la scelta di apparati murari di questo tipo (schede C.013a / C.019 / C.037). In linea di massima la scelta di paramenti in mattoni faccia a vista riguarda comunque edifici di rappresentanza (schede A.002a/b / A.003 / B.001b / C.009), che indubbiamente assumono (anche in relazione a questa scelta costruttiva) un ruolo visivo e identitario molto specifico nell'ambito del centro storico. I materiali lapidei sono invece quasi esclusivamente rilevabili nella forma di lastre di rivestimento e zoccolatura degli edifici (schede C.006 / C.009 / C.016 / C.035 / C.041 / C.051), in alcuni casi con scelte compositive discutibili sotto il profilo estetico (schede C.010 / C.029 / C.032 / C.055 / D.004 / C.009 / D.011 / D.014 / C.019 / D.020).

APPARATI DECORATIVI**CORNICIONI, LESENE, FASCE IN BASSORILIEVO**

È indicata con questa icona la presenza di cornicioni, fasce marcapiano, lesene e, in genere, degli apparati decorativi e di scansione compositiva delle facciate realizzati in rilievo. In molti casi sono infatti rilevabili cornici in rilievo a contorno delle aperture (schede C.008 / C.030); tali elementi, in relazione al loro grado di elaborazione e complessità, costituiscono ovviamente componenti dell'edificio che devono essere salvaguardate e - ove necessario - ricostruite, ma non sempre possono essere assunti come riferimento tipologico.



AFFRESCHI, MERIDIANE, DECORAZIONI PITTORICHE

L'icona evidenzia la presenza di elementi decorativi di tipo puntuale e/o decorazioni di tipo pittorico; su alcuni edifici sono infatti presenti fasce decorative, a motivi prevalentemente geometrici, localizzate al livello di imposta delle strutture di copertura (schede C.023b / C.030) o nelle parti di muratura sottostanti le finestrate o comprese tra esse (schede C.002b / C.050). Tali elementi sono sempre rilevati in riferimento alle connesse necessità di tutela, conservazione e ripristino, ma non costituiscono mai, ovviamente, specifico riferimento tipologico.

STRUTTURE DI COPERTURA E ELEMENTI SOVRASTANTI



COPERTURE

Le strutture di copertura chiaramente riferibili all'architettura tradizionale sono caratterizzate ovviamente da un apparato strutturale in legno, i cui elementi terminali al livello di gronda (passafuori) sono lasciati generalmente in vista (schede C.013 / C.020 / C.035 / C.062) o, negli edifici di maggior rappresentanza, nascosti da cornicioni (schede C.002 / C.004 / C.007 / C.018 / C.026 / C.047). È molto raramente rilevabile la soluzione che nasconde i passafuori della struttura tramite la predisposizione di un rivestimento ligneo (schede C.010 / C.056). I manti di copertura sono sempre realizzati in elementi laterizi; la configurazione geometrica della struttura nella maggioranza dei casi è semplicemente a "doppio spiovente" (schede C.004 / C.005 / C.013 / C.044 / C.062), pur essendo diffusamente presenti anche soluzioni a "padiglione" (schede C.023 / C.055 / C.060).



ABBAINI

La tipologia, che presenta molte varianti, è diffusamente presente; in alcuni casi (rari) assume quasi la conformazione di un "frontone" (scheda C.014), e su alcuni edifici di particolare rappresentanza l'elemento emerge nettamente dalla falda del tetto (schede C.008 / C.026 / C.027), assumendo l'aspetto di una piccola torre, dotata talvolta di una struttura di copertura completamente autonoma e caratterizzata da dimensioni significative in termini di superficie. Molto spesso (schede C.002a / C.005a / C.011 / C.017 / C.035), nella loro conformazione tipologica "classica", gli abbaini presentano più o meno complesse modanature e lesene realizzate in elementi laterizi (a volte in seguito intonacati); apparati decorativi di questo genere, pur costituendo indubbiamente valori di forte caratterizzazione del tessuto storico, non possono essere assunti quale riferimento tipologico specifico, al contrario della conformazione strutturale dell'abbaino nel suo complesso, impostata su una copertura a due falde. È rilevabile con una certa frequenza, e nelle sue linee semplici può a buon titolo essere assunta come riferimento tipologico, la soluzione che prevede la copertura metallica su una struttura di copertura di forma semicilindrica (schede C.013a/b / C.015 / C.026).



COMIGNOLI

Come gli abbaini, anche le molteplici varianti dei comignoli costituiscono componenti di caratterizzazione delle strutture di copertura, in molti casi tali elementi si presentano ricchi di modanature, realizzate con elementi laterizi, per lo più lasciati privi di intonacatura; queste varianti "complesse" sono lette nell'ambito del presente studio come scelte costruttive che devono essere oggetto di tutela e - ove necessario - ripristino, ma non si considera corretto individuarle quali riferimenti tipologici (schede C.005 / C.016 / C.057 / C.058). Vedono, al contrario, riconosciuta questa valenza gli esempi che, pur conservando sotto il profilo materico le stesse caratteristiche, presentano una struttura compositiva più semplice (cfr. schede C.004 / C.013 / C.017 / C.018 / C.036 / C.049 / C.060).

Identificazione degli elementi di incoerenza tipologico-formale.

Le schede della SEZIONE **D** (da D.001 a D.025) sono integrate da una serie di icone che fanno riferimento agli elementi identificati come fattore di "disturbo" nell'ambito della complessiva percezione paesaggistico-architettonica del nucleo di antica formazione; si tratta in gran parte di situazioni riferite al dimensionamento e alle proporzioni delle forometrie di facciata, alla conformazione di balconi, ballatoi e strutture di copertura.

Le singole schede evidenziano, ove possibile, anche gli elementi che hanno conservato una im-

magine coerente, assimilandoli a quelli rilevati nelle sezioni precedenti della schedatura.

COMPONENTI COMPOSITIVE DEI PROSPETTI



IMPIANTI FOROMETRICI

Le discrepanze sotto il profilo forometrico sono da ricondursi sostanzialmente a interventi edilizi che hanno determinato (certo anche al fine di perseguire i corretti rapporti aeroilluminanti) modifiche al dimensionamento e, soprattutto, alle proporzioni delle aperture, tendenti spesso alla forma quadrata (cfr. schede [D.002](#) / [D.006](#) / [D.010](#) / [D.013](#) / [D.015](#) / [D.018](#)).



BALCONI E BALLATOI

Gli elementi di criticità rilevati sono riconducibili a tre componenti specifiche:

- 1) scomparsa delle mensole (modiglioni): ovviamente legata all'introduzione di strutture in cemento armato (che hanno reso tali elementi superflui sotto il profilo statico), ha però privato il sistema compositivo dei prospetti di un elemento "ritmico" di grande importanza (cfr. schede [D.003](#) / [D.004](#) / [D.005](#) / [D.008b](#) / [D.010](#) / [D.014](#) / [D.015](#) / [D.017](#) / [D.022](#) / [D.025](#));
- 2) eccessivo spessore degli orizzontamenti: in molti casi il rifacimento in cemento armato dei piani di calpestio di balconi e ballatoi ha comportato spessori di tali elementi che hanno finito per costituire "tracce" disarmoniche rispetto alle linee compositive complessive delle facciate, aspetto visivo ancor più enfatizzato in relazione a quanto evidenziato al punto precedente in riferimento alla contemporanea assenza delle mensole di sostegno (cfr. schede [D.003](#) / [D.008b](#) / [D.010](#) / [D.015](#) / [D.022](#) / [D.023](#) / [D.025](#));
- 3) disegno delle balaustre: come evidenziato anche alla **SEZIONE C**, la notevole varietà di ringhiere e balaustre, spesso di fogge strettamente legate a motivi decorativi e scelte compositive dei singoli edifici, risulta in alcuni casi discutibile sotto il profilo formale e non pienamente coerente e omogenea al contesto architettonico di riferimento (cfr. schede [D.003](#) / [D.004](#) / [D.005](#) / [D.008b](#) / [D.010](#) / [D.015](#) / [D.017](#) / [D.019](#) / [D.022](#) / [D.025](#)).



PARAMENTI MURARI

Gli elementi di incoerenza riscontrati con maggiore frequenza sono riconducibili a zoccolature e rivestimenti murari in materiale lapideo che, per trama e dimensionamento degli elementi, non risultano omogenei a quelli catalogati alla **SEZIONE C** del presente documento; le casistiche più ricorrenti in questo senso sono due: l'utilizzo di una trama a "opus incertum" (cfr. schede [D.005](#) / [D.006](#) / [D.011](#)) o quello di elementi quadrati di piccole dimensioni (cfr. schede [D.001](#) / [D.009](#) / [D.010](#) / [D.020](#) / [D.021](#)).

Non è infrequente l'utilizzo di rivestimenti ceramici o in finta pietra, in lastroni o elementi di varia fattura e dimensione (cfr. schede [D.004](#) / [D.011](#) / [D.013](#) / [D.014](#) / [D.018](#) / [D.025](#)), o di intonacature caratterizzate da trame in rilievo (cfr. schede [D.012](#) / [D.017](#) / [D.019](#) / [D.024](#) / [D.025](#)).

In alcuni casi, riconducibili principalmente a un utilizzo poco attento del mattone paramano, è l'intero sviluppo verticale dell'edificio a configurarsi come elemento di disomogeneità materico-cromatica rispetto all'intorno urbano (cfr. schede [D.015](#) / [D.016](#) / [D.023](#)).

STRUTTURE DI COPERTURA E ELEMENTI SOVRASTANTI



COPERTURE / ABBAINI

Analogamente a quanto rilevato per balconi e ballatoi, il rifacimento in cemento armato delle strutture di copertura ha portato alla perdita degli elementi di scansione compositiva della facciata costituiti dai passafuori in legno; molto spesso la linea di gronda risulta inoltre in questi casi caratterizzata da spessori eccessivi e configurazioni geometriche che appesantiscono visivamente il fronte dell'edificio. (cfr. schede [D.005](#) / [D.006](#) / [D.009](#) / [D.010](#) / [D.011](#) / [D.013](#) / [D.014](#) / [D.015](#) / [D.019](#) / [D.021](#) / [D.025](#)).

In alcuni casi la ricostruzione in cemento armato della copertura è oltretutto coincisa con l'introduzione di configurazioni geometriche delle falde e degli abbaini avulse dal contesto di riferimento (cfr. schede [D.008](#) / [D.015](#)).

L'utilizzo di strutture in c.a. ha a volte determinato l'adozione di soluzioni "ibride", nell'ambito delle quali solo lo sporto del tetto presenta una struttura lignea o, al contrario, sono solo gli elementi terminali della linea di gronda a essere in cemento armato, mentre il resto della struttura conserva ancora gli elementi lignei (schede [D.003](#) / [D.008](#) / [D.018](#)), scelta che forse richiama i cornicioni presenti su taluni edifici (ad es. schede [C.004](#) / [C.005](#)), impoverendo però eccessivamente le modanature presenti sui modelli originali, e perdendo in "leggerezza".

Come già evidenziato nell'ambito delle schede della SEZIONE **C**, è talora rilevabile la soluzione che nasconde i passafuori della struttura (o riveste lo sporto in cemento armato) tramite la predisposizione di un rivestimento ligneo (schede **C.010 / C.056 / D.012 / D.023 / D.024**), soluzione che non pare perfettamente coerente con l'intorno urbano di riferimento e risulta di diffusione troppo limitata per poterla assumere come riferimento.



COMIGNOLI

In coerenza con quanto già rilevato nell'ambito delle schede della SEZIONE **C**, le schede **D.002 / D.009 / D.019 / D.023** evidenziano alcuni casi in cui tali elementi, probabilmente a seguito degli interventi di ristrutturazione occorsi sugli edifici, non hanno caratteristiche formali e materiche coerenti con quelle identificate come riferimento tipologico dal presente elaborato.



PARTE II | SEZIONE A

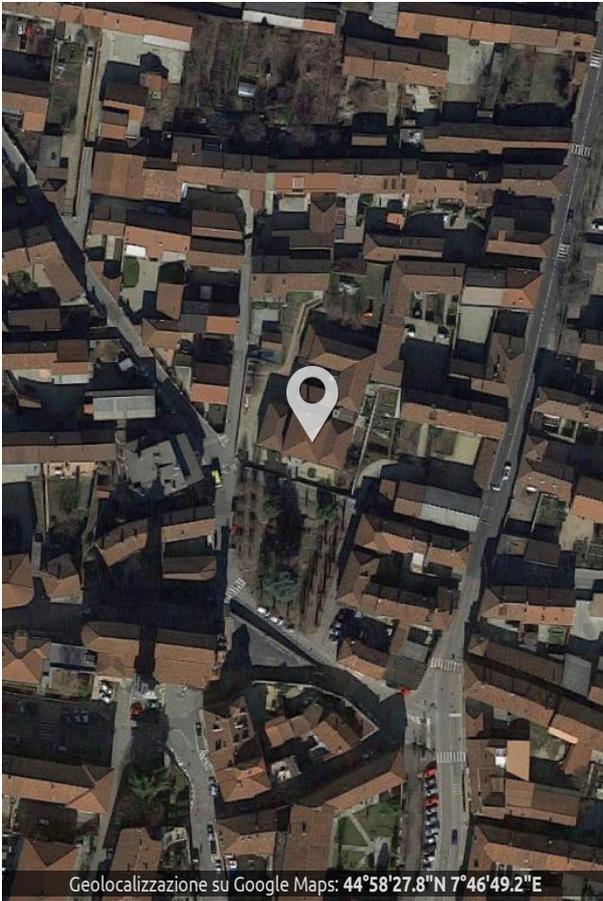
Beni architettonici vincolati (DLGS 42/2004, Parte II)

Ambiti e edifici con vincolo di tutela
attestato da specifico decreto

SEZIONE A
SCHEDA 001a

denominazione ▶ ASILI RIUNITI DI CAMBIANO E GRIBAUDI
indirizzo ▶ PIAZZA GIUSEPPE BURZIO, 3

AREA DI PRG
SI03/1



▼ **ESTREMI DI TUTELA** (simbolo * su cartografia di PRGC)
D.Lgs. 42/2004 – Artt. 10 e 12 | DCR n. 4 del 11/01/2017

▼ **CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC**
Edifici di elevato pregio storico-artistico ■

▼ **CENNI STORICI**

L'edificio, realizzato nel 1902 grazie a un lascito del signor Gribaudo e inaugurato nel 1904, riporta agli stili compositivi neoclassici di fine ottocento; ispirato al modello residenziale della "villetta", è composto planimetricamente da un corpo centrale (a due livelli) e da due laterali (a un solo piano fuori terra), ognuno sormontato da copertura a 4 falde in coppi piemontesi.

La parte centrale della facciata principale (a sud) è occupata da un porticato, che si apre alla sommità della scalinata di accesso; l'ingresso immette in uno spazio di distribuzione dal quale si accede al vano scala, al locale segreteria e al corridoio centrale, che percorre da est a ovest l'edificio e costituisce il collegamento con i successivi ampliamenti del complesso verso nord (realizzati a partire del 1991).

SEZIONE A
SCHEDA 001b

denominazione ▶ ASILI RIUNITI DI CAMBIANO E GRIBAUDI
indirizzo ▶ PIAZZA GIUSEPPE BURZIO, 3

AREA DI PRG
Si03/1



▼ **ESTREMI DI TUTELA** (simbolo * su cartografia di PRGC)
D.Lgs. 42/2004 – Artt. 10 e 12 | DCR n. 4 del 11/01/2017

▼ **CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC**
Edifici di elevato pregio storico-artistico ■

▼ **CENNI STORICI**

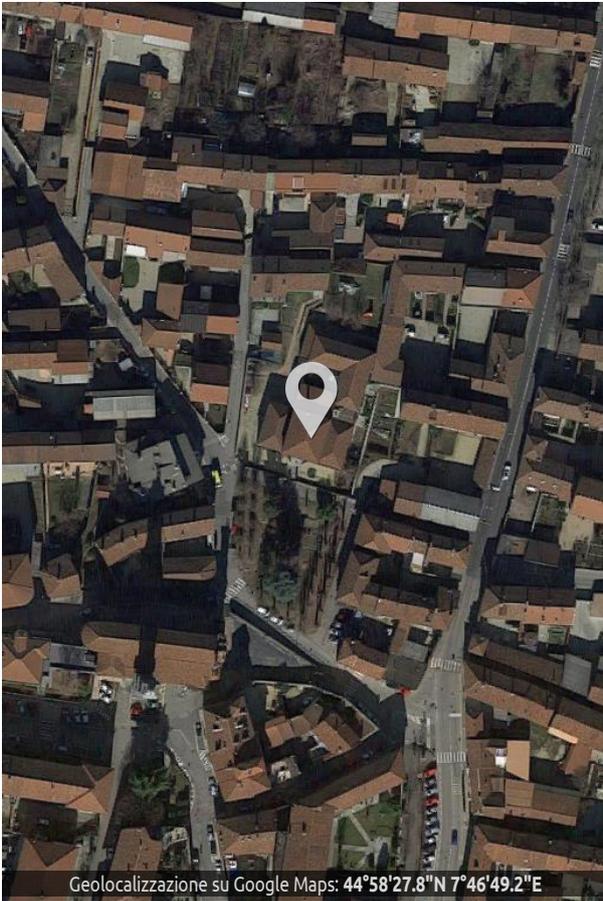
L'edificio, realizzato nel 1902 grazie a un lascito del signor Gribaudo e inaugurato nel 1904, riporta agli stili compositivi neoclassici di fine ottocento; ispirato al modello residenziale della "villetta", è composto planimetricamente da un corpo centrale (a due livelli) e da due laterali (a un solo piano fuori terra), ognuno sormontato da copertura a 4 falde in coppi piemontesi.

La parte centrale della facciata principale (a sud) è occupata da un porticato, che si apre alla sommità della scalinata di accesso; l'ingresso immette in uno spazio di distribuzione dal quale si accede al vano scala, al locale segreteria e al corridoio centrale, che percorre da est a ovest l'edificio e costituisce il collegamento con i successivi ampliamenti del complesso verso nord (realizzati a partire dal 1991).

SEZIONE A
SCHEDA 001c

denominazione ▶ ASILI RIUNITI DI CAMBIANO E GRIBAUDI
indirizzo ▶ PIAZZA GIUSEPPE BURZIO, 3

AREA DI PRG
Si03/1



▼ **ESTREMI DI TUTELA** (simbolo * su cartografia di PRGC)
D.Lgs. 42/2004 – Artt. 10 e 12 | DCR n. 4 del 11/01/2017

▼ **CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC**
Edifici di elevato pregio storico-artistico ■

▼ **CENNI STORICI**

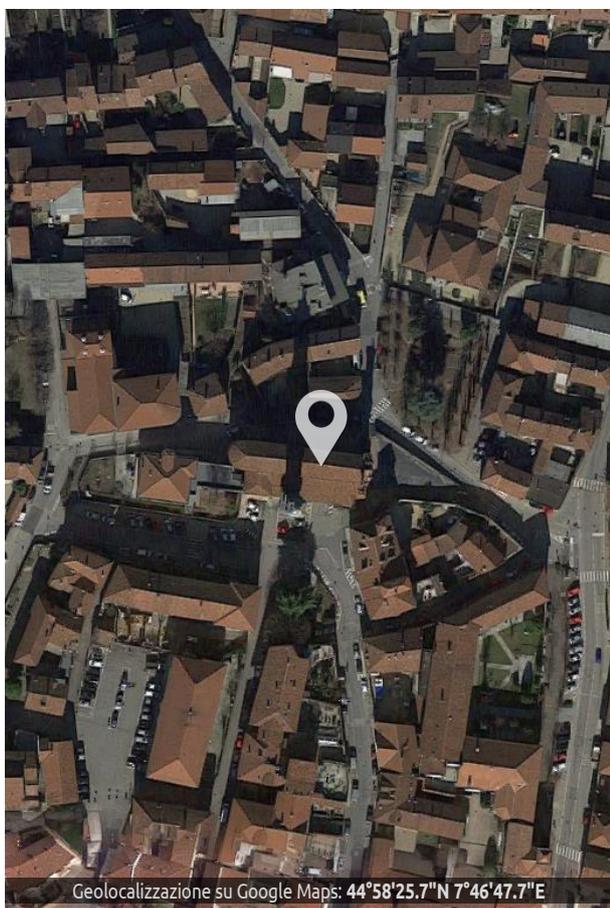
L'edificio, realizzato nel 1902 grazie a un lascito del signor Gribaudo e inaugurato nel 1904, riporta agli stili compositivi neoclassici di fine ottocento; ispirato al modello residenziale della "villetta", è composto planimetricamente da un corpo centrale (a due livelli) e da due laterali (a un solo piano fuori terra), ognuno sormontato da copertura a 4 falde in coppi piemontesi.

La parte centrale della facciata principale (a sud) è occupata da un porticato, che si apre alla sommità della scalinata di accesso; l'ingresso immette in uno spazio di distribuzione dal quale si accede al vano scala, al locale segreteria e al corridoio centrale, che percorre da est a ovest l'edificio e costituisce il collegamento con i successivi ampliamenti del complesso verso nord (realizzati a partire del 1991).

SEZIONE A
SCHEDA 002a

denominazione ▶ CHIESA PARROCCHIALE SANTI VINCENZO E ANASTASIO
indirizzo ▶ PIAZZA VITTORIO VENETO

AREA DI PRG
Sc04/1



Geolocalizzazione su Google Maps: 44°58'25.7"N 7°46'47.7"E

▼ **ESTREMI DI TUTELA** (simbolo * su cartografia di PRGC)
Not. Min. 30/6/1910

▼ **CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC**
Edifici di elevato pregio storico-artistico ■

▼ **CENNI STORICI**

Edificio in stile barocco piemontese, con pianta a croce greca (tre navate e quattro campate), presenta una facciata tardo barocca realizzata nel 1740 su disegno dal Vittone.

La navata principale (con orientamento est-ovest) è coperta da volta a botte, e si conclude in un presbiterio absidato; le navate laterali sono caratterizzate da impianti voltati a crociera, e terminano con due cappelle sormontate da cupolotto. Completano l'impianto otto cappelle laterali.

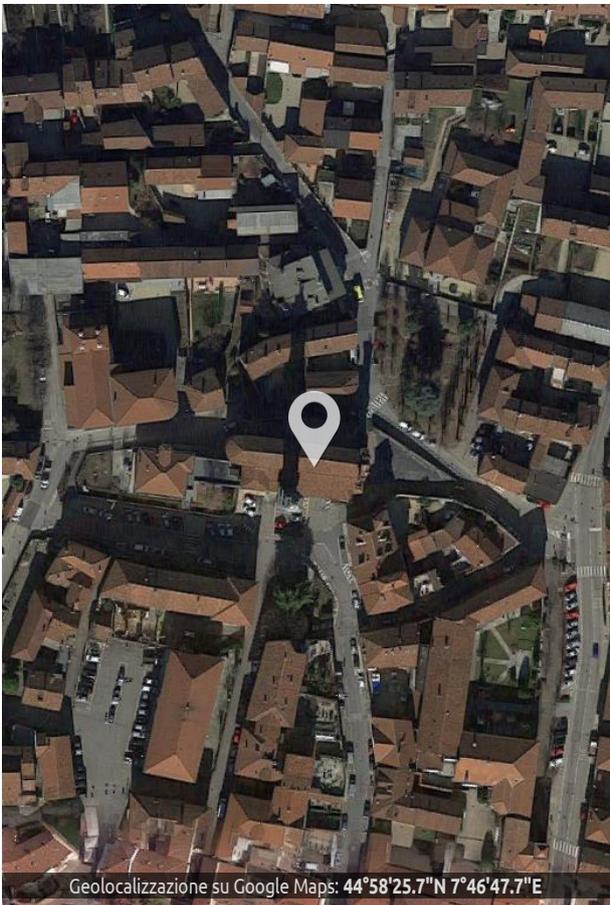
Sempre del Vittone sono i disegni della torre campanaria, che però verrà realizzata solo nel 1883 sulla base del progetto – semplificato nelle sue linee architettoniche – redatto da Carlo Cominetti, utilizzando i mattoni recuperati dalla demolizione di una delle due antiche torri-porta del ricetto medioevale.

SEZIONE A
SCHEDA 002b

denominazione ▶
indirizzo ▶

CHIESA PARROCCHIALE SANTI VINCENZO E ANASTASIO
PIAZZA VITTORIO VENETO

AREA DI PRG
Sc04/1



▼ **ESTREMI DI TUTELA** (simbolo * su cartografia di PRGC)
Not. Min. 30/6/1910

▼ **CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC**
Edifici di elevato pregio storico-artistico ■

▼ **CENNI STORICI**

Edificio in stile barocco piemontese, con pianta a croce greca (tre navate e quattro campate), presenta una facciata tardo barocca realizzata nel 1740 su disegno dal Vittone.

La navata principale (con orientamento est-ovest) è coperta da volta a botte, e si conclude in un presbitero absidato; le navate laterali sono caratterizzate da impianti voltati a crociera, e terminano con due cappelle sormontate da cupolotto. Completano l'impianto otto cappelle laterali.

Sempre del Vittone sono i disegni della torre campanaria, che però verrà realizzata solo nel 1883 sulla base del progetto - semplificato nelle sue linee architettoniche - redatto da Carlo Cominetti, utilizzando i mattoni recuperati dalla demolizione di una delle due antiche torri-porta del ricetto medioevale.

SEZIONE A
SCHEDA 003

denominazione ▶ TORRE CAMPANARIA (EX TORRE-PORTA DETTA "STELLINA")
indirizzo ▶ VIA COMPAIRE

AREA DI PRG
Sc10/1



▼ **ESTREMI DI TUTELA** (simbolo * su cartografia di PRGC)
Not. Min. 30/6/1910

▼ **CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC**
Edifici di elevato pregio storico-artistico ■

▼ **CENNI STORICI**

Edificata presumibilmente nel XIII secolo, completava (con la torre gemella posta più a nord, demolita nel 1883) la struttura difensiva del ricetto, e proteggeva l'accesso alla "piazza" (l'attuale via Compaire).

Sin dal 1639 è documentata l'esistenza di ben tre campane, utilizzate per la comunicazione alla popolazione delle emergenze e della eventuale necessità di ritirarsi all'interno della cinta muraria; nel 1647 la struttura ha subito una prima, radicale, trasformazione, che ha portato alla realizzazione dei setti murari di tamponamento e dell'arco che caratterizzano attualmente il fronte nord (verso l'interno del ricetto), risale probabilmente allo stesso periodo l'inserimento di un elemento laterizio decorato con il giglio di Francia.

Originariamente dotata di due meridiane (una delle quali ancora ben visibile sul fronte sud, datata 1828), la torre è stata in seguito completata con l'inserimento di due orologi.

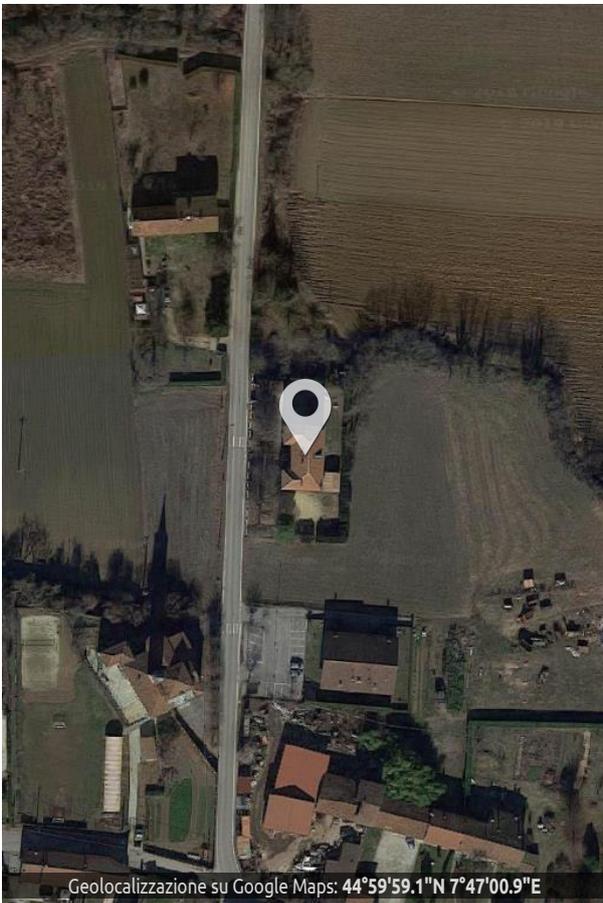
SEZIONE A
SCHEDA 004

denominazione ▶
indirizzo ▶

EX SCUOLA ELEMENTARE

FRAZ. MADONNA DELLA SCALA - STRADA MADONNA DELLA SCALA, 32

AREA DI PRG
Si01/1



▼ **ESTREMI DI TUTELA** (simbolo * su cartografia di PRGC)
D.Lgs. 42/2004 – Artt. 10 e 12 | DDR. 471 del 8/10/2013

▼ **CENNI STORICI**

L'edificio, voluto dal Barone Gianotti e costruito nel 1903 per dare una nuova sede alla scuola elementare, è attualmente proprietà del Comune di Chieri, che lo utilizza per ospitare iniziative socio-culturali.

Immerso nella campagna delle colline tra Chieri e Pecetto, il fabbricato si discosta in parte dai caratteri tipologico-formali che caratterizzano l'architettura scolastica rurale del torinese; di impostazione marcatamente tardo eclettica, è caratterizzato da alcune scelte compositive che rimandano esplicitamente alla non lontana villa detta "Il Passatempo", residenza dello stesso barone: il prospetto principale con i due avancorpi laterali, così come la scansione delle lesene che inquadrano i prospetti, costituiscono infatti, pur semplificati e rielaborati, evidenti riferimenti all'architettura nobiliare.

Il mattone a vista, al contempo, nel suo utilizzo per le fasce marcapiano, per le piattabande delle finestre e per le stesse lesene che definiscono la scansione della facciata, rappresenta un preciso richiamo all'architettura rurale tradizionale, tipica delle vigne e dei piccoli poderi di campagna.



PARTE II | SEZIONE B

Beni architettonici vincolati (DLGS 42/2004, Parte II)

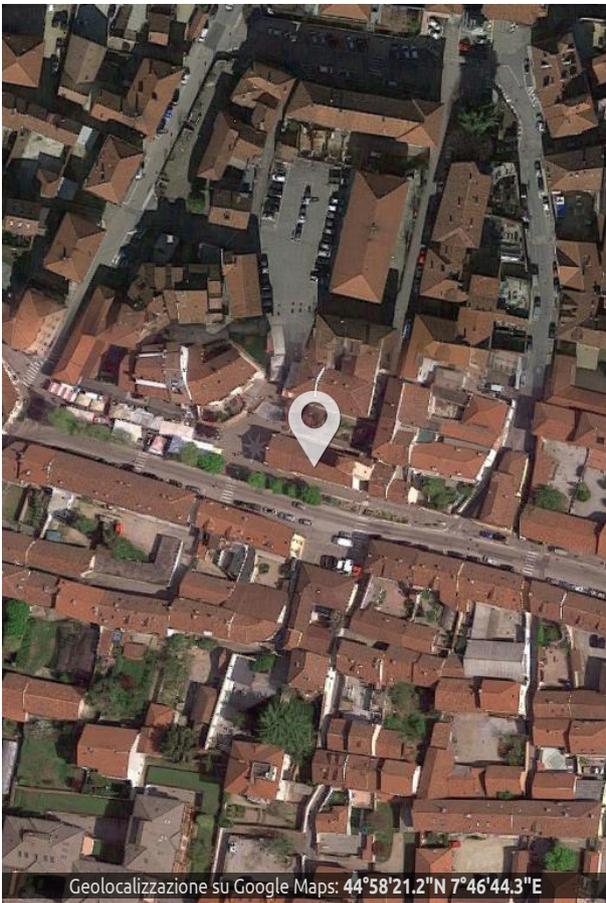
Ambiti e edifici il cui vincolo di tutela sussiste
ai sensi dell'articolo 12, comma 1 del DLGS 42/2004

SEZIONE B
SCHEDA 001a

denominazione ▶
indirizzo ▶

CHIESA DELLA CONFRATERNITA DELLO SPIRITO SANTO
PIAZZA SPIRITO SANTO

AREA DI PRG
Sc10/1



▼ **ESTREMI DI TUTELA** (simbolo ✚ su cartografia di PRGC)
Articolo 12, comma 1 del DLGS 42/2004

▼ **CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC**
Edifici di elevato pregio storico-artistico ■

▼ **CENNI STORICI**

La costruzione dell'edificio risale alla fine del 1620 (una lapide muraria, tutt'oggi ben visibile, indica il 3 dicembre di quell'anno come giorno di inizio dei lavori), con la denominazione di Oratorio della Confraternita (o dei Disciplinati).

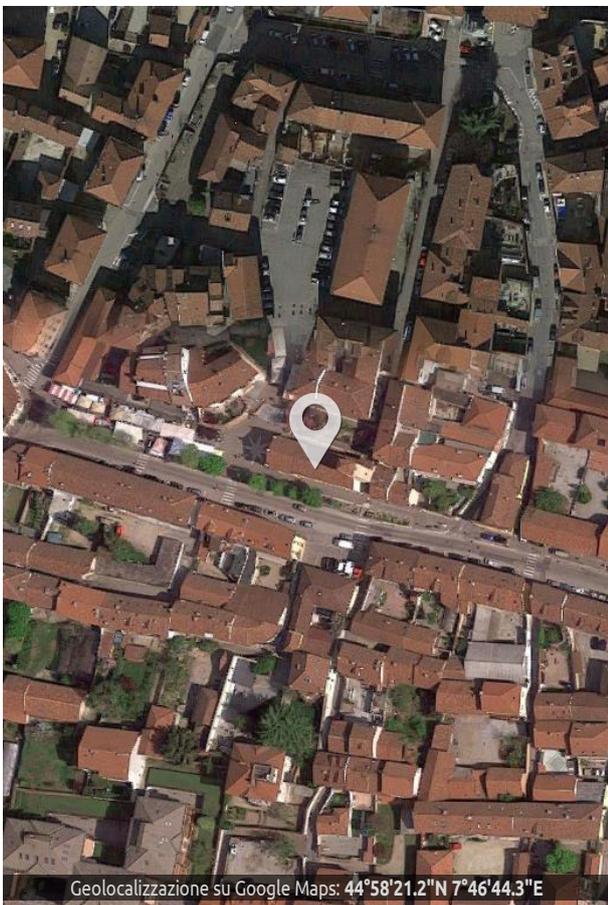
La facciata settentrionale del corpo di fabbrica coincide in parte con il setto murario difensivo dell'antico ricetto del borgo medioevale; la facciata, esposta a ovest tripartita da due lesene, è sormontata da un timpano di impostazione compositiva classica, accentuata dalla presenza delle due nicchie laterali 8ospitanti le statue di San Marco e San Rocco).

La chiesa è strutturata sotto il profilo planimetrico su un'unica navata, coperta dalla volta affrescata (dipinti realizzati in epoca ottocentesca).

SEZIONE B
SCHEDA 001b

denominazione ▶ **CHIESA DELLA CONFRATERNITA DELLO SPIRITO SANTO**
indirizzo ▶ **PIAZZA SPIRITO SANTO**

AREA DI PRG
Sc10/1



Geolocalizzazione su Google Maps: 44°58'21.2"N 7°46'44.3"E

▼ **ESTREMI DI TUTELA** (simbolo ✝ su cartografia di PRGC)
Articolo 12, comma 1 del DLGS 42/2004

▼ **CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC**
Edifici di elevato pregio storico-artistico ■

▼ **CENNI STORICI**

La costruzione dell'edificio risale alla fine del 1620 (una lapide muraria, tutt'oggi ben visibile, indica il 3 dicembre di quell'anno come giorno di inizio dei lavori), con la denominazione di Oratorio della Confraternita (o dei Disciplinati).

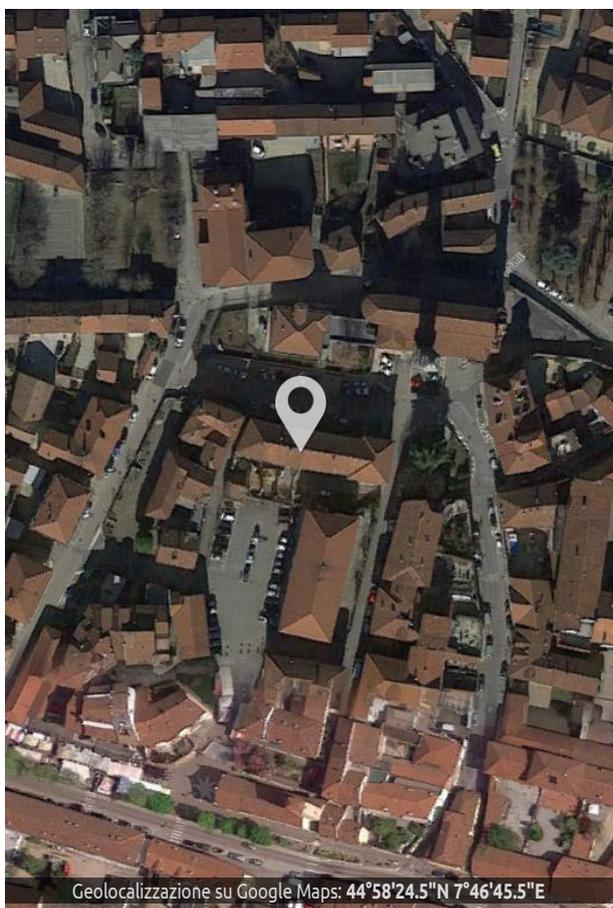
La facciata settentrionale del corpo di fabbrica coincide in parte con il setto murario difensivo dell'antico ricetto del borgo medioevale; la facciata, esposta a ovest tripartita da due lesene, è sormontata da un timpano di impostazione compositiva classica, accentuata dalla presenza delle due nicchie laterali ospitanti le statue di San Marco e San Rocco).

La chiesa è strutturata sotto il profilo planimetrico su un'unica navata, coperta dalla volta affrescata (dipinti realizzati in epoca ottocentesca).

SEZIONE B
SCHEDA 002a

tipologia ► PALAZZO COMUNALE
indirizzo ► PIAZZA VITTORIO VENETO, 9

AREA DI PRG
Sc05/1



▼ **ESTREMI DI TUTELA** (simbolo ⚡ su cartografia di PRGC)
Articolo 12, comma 1 del DLGS 42/2004

▼ **CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC**
Edifici di apprezzabile valore identitario ■

▼ **CENNI STORICI**

Non è nota la data di realizzazione dell'edificio, che in origine ospitava anche una macelleria e una ghiacciaia (la "giassera") che veniva rifornita con le lastre di ghiaccio prelevate dalle peschiere dei dintorni.

Nel 1891, abbattendo una porzione di fabbricato che era adibita a macello (al piano terra) e a carcere (al primo piano), vennero costruiti i portici lungo il lato est, che saranno poi tamponati con le ampie vetrate attuali nel 1967.

Agli inizi del 1900, oltre agli uffici comunali al primo piano, l'edificio ospitava al piano terra le scuole elementari (e in seguito anche le medie); i locali del piano semi-interrato erano invece all'epoca proprietà della Parrocchia.

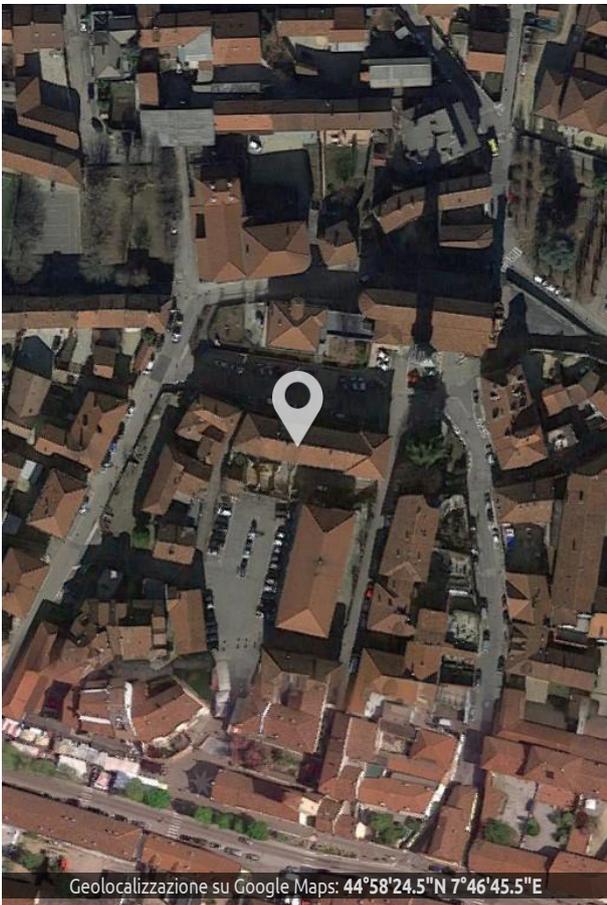
▼ **COMPONENTI TIPOLOGICHE DI RIFERIMENTO**



SEZIONE B
SCHEDA 002b

tipologia ▶ PALAZZO COMUNALE
indirizzo ▶ PIAZZA VITTORIO VENETO, 9

AREA DI PRG
Sc05/1



▼ **ESTREMI DI TUTELA** (simbolo ✚ su cartografia di PRGC)
Articolo 12, comma 1 del DLGS 42/2004

▼ **CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC**
Edifici di apprezzabile valore identitario ■

▼ CENNI STORICI

Non è nota la data di realizzazione dell'edificio, che in origine ospitava anche una macelleria e una ghiacciaia (la "giassera") che veniva rifornita con le lastre di ghiaccio prelevate dalle peschiere dei dintorni.

Nel 1891, abbattendo una porzione di fabbricato che era adibita a macello (al piano terra) e a carcere (al primo piano), vennero costruiti i portici lungo il lato est, che saranno poi tamponati con le ampie vetrate attuali nel 1967.

Agli inizi del 1900, oltre agli uffici comunali al primo piano, l'edificio ospitava al piano terra le scuole elementari (e in seguito anche le medie); i locali del piano semi-interrato erano invece all'epoca proprietà della Parrocchia.

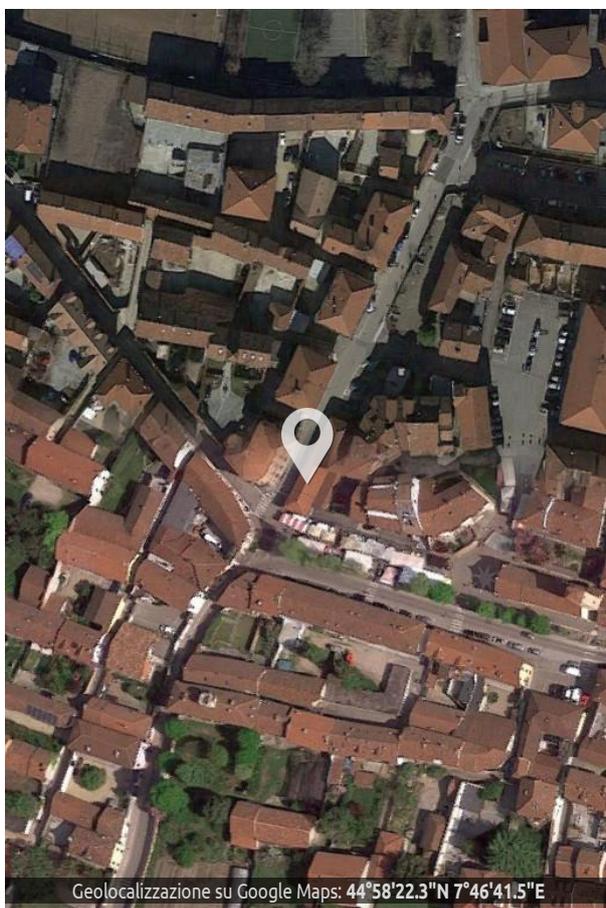
▼ COMPONENTI TIPOLOGICHE DI RIFERIMENTO



SEZIONE B
SCHEDA 003

tipologia ► MERCATO COPERTO
indirizzo ► VIA BORGARELLI

AREA DI PRG
senza sigla



Geolocalizzazione su Google Maps: 44°58'22.3"N 7°46'41.5"E

▼ **ESTREMI DI TUTELA** (simbolo ✚ su cartografia di PRGC)
Articolo 12, comma 1 del DLGS 42/2004

▼ **CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC**
Edifici di apprezzabile valore identitario ■

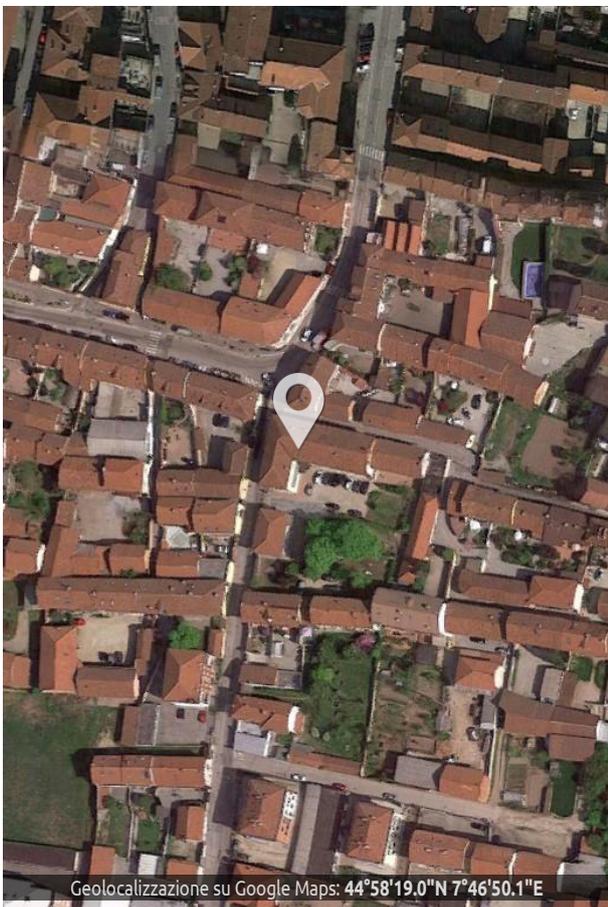
▼ **NOTE**

Interessanti (anche se la frequenza della loro presenza non consente di inquadrarle come elemento tipologico di riferimento, ma semplicemente come componente che deve essere oggetto delle opportune tutele e interventi di manutenzione) le linee di gronda "a merletto" che caratterizzano la struttura di copertura (cfr. schede [C.014](#) / [C.023](#) / [C.032](#)).

SEZIONE B
SCHEDA 004a

tipologia ▶ BIBLIOTECA CIVICA F.lli JACOMUZZI
indirizzo ▶ VIA LUIGI LAGRANGE, 1

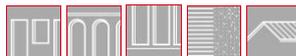
AREA DI PRG
Sc12/1



▼ **ESTREMI DI TUTELA** (simbolo ✚ su cartografia di PRGC)
Articolo 12, comma 1 del DLGS 42/2004

▼ **CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC**
Edifici di apprezzabile valore identitario ■

▼ **COMPONENTI TIPOLOGICHE DI RIFERIMENTO**



Geolocalizzazione su Google Maps: 44°58'19,0"N 7°46'50,1"E

SEZIONE B
SCHEDA 004b

tipologia >
indirizzo >

BIBLIOTECA CIVICA F.lli JACOMUZZI
VIA LUIGI LAGRANGE, 1

AREA DI PRG
Sc12/1



▼ **ESTREMI DI TUTELA** (simbolo ⚡ su cartografia di PRGC)
Articolo 12, comma 1 del DLGS 42/2004

▼ **CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC**
Edifici di apprezzabile valore identitario ■

▼ **COMPONENTI TIPOLOGICHE DI RIFERIMENTO**



* Con riferimento anche alla conformazione della balaustra.

SEZIONE B
SCHEDA 005a

tipologia ▶ **CASA DI RIPOSO VINCENZO MOSSO**
indirizzo ▶ VIA VINCENZO MOSSO, 6 (angolo Via Lorenzo Martini)

AREA DI PRG
Sc06/1

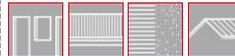


Geolocalizzazione su Google Maps: 44°58'23.5"N 7°46'49.2"E

▼ **ESTREMI DI TUTELA** (simbolo ✚ su cartografia di PRGC)
Articolo 12, comma 1 del DLGS 42/2004

▼ **CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC**
Edifici di apprezzabile valore identitario ■

▼ **COMPONENTI TIPOLOGICHE DI RIFERIMENTO**

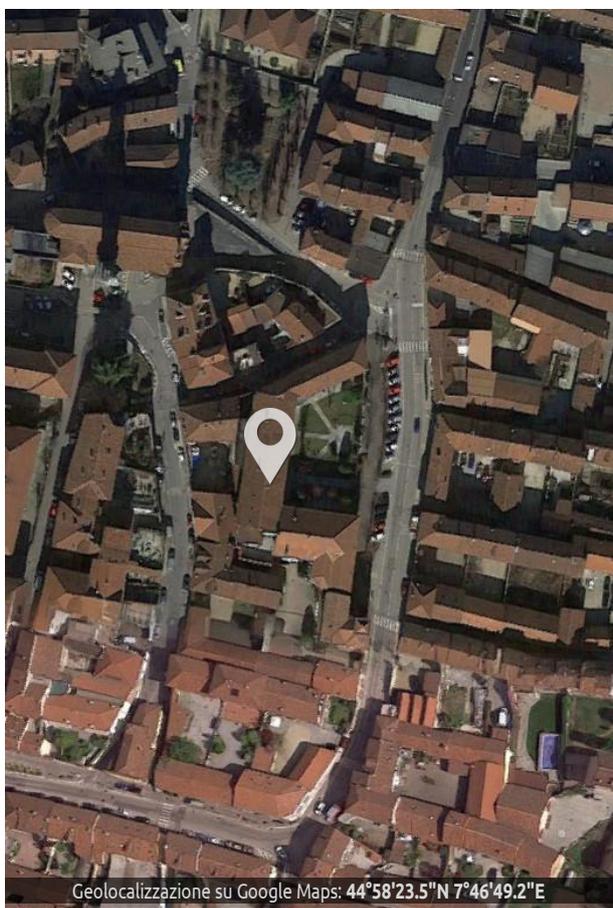


SEZIONE B
SCHEDA 005b

tipologia ▶
indirizzo ▶

CASA DI RIPOSO VINCENZO MOSSO
VIA VINCENZO MOSSO, 6 (angolo Via Lorenzo Martini)

AREA DI PRG
Sc06/1



▼ **ESTREMI DI TUTELA** (simbolo ⚡ su cartografia di PRGC)
Articolo 12, comma 1 del DLGS 42/2004

▼ **CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC**
Edifici di apprezzabile valore identitario ■

▼ **COMPONENTI TIPOLOGICHE DI RIFERIMENTO**



SEZIONE B
SCHEDA 005c

tipologia ▶
indirizzo ▶

CASA DI RIPOSO VINCENZO MOSSO
VIA VINCENZO MOSSO, 6 (angolo Via Lorenzo Martini)

AREA DI PRG
Sc06/1



▼ **ESTREMI DI TUTELA** (simbolo ✚ su cartografia di PRGC)
Articolo 12, comma 1 del DLGS 42/2004

▼ **CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC**
Edifici di apprezzabile valore identitario ■

▼ **COMPONENTI TIPOLOGICHE DI RIFERIMENTO**



SEZIONE B
SCHEDA 006

denominazione ▶ CAPPELLA DI SAN ROCCO
indirizzo ▶ VIA SAN ROCCO

AREA DI PRG
Sc15/1



▼ **ESTREMI DI TUTELA** (simbolo ✝ su cartografia di PRGC)
Articolo 12, comma 1 del DLGS 42/2004

▼ **CENNI STORICI**

La prima chiesa di San Rocco, oggi conosciuta come la "chiesetta", risale forse al XVII secolo, sorge nella zona in cui passava l'antica via Fulvia, di origine romana, corrispondente al tracciato di via San Rocco e al suo proseguimento di via Bussolette.

La data del 9 giugno 1797, rinvenuta a seguito di alcuni ritrovamenti in loco, lascia supporre l'esecuzione di lavori di ristrutturazione avvenuti alla fine del 1700.

L'edificio, di modeste dimensioni, è ad aula unica, su impianto planimetrico rettangolare coperto da due volte a crociera. La facciata (in gran parte il laterizio faccia a vista), sobria ed essenziale, è divisa in tre parti verticali da quattro lesene, poggianti su un basamento che si sviluppa lungo tutto il perimetro della chiesa; la parte superiore della facciata presenta un timpano che nella porzione centrale recava una scritta, ormai non più leggibile, riguardante la dedicazione della chiesa.

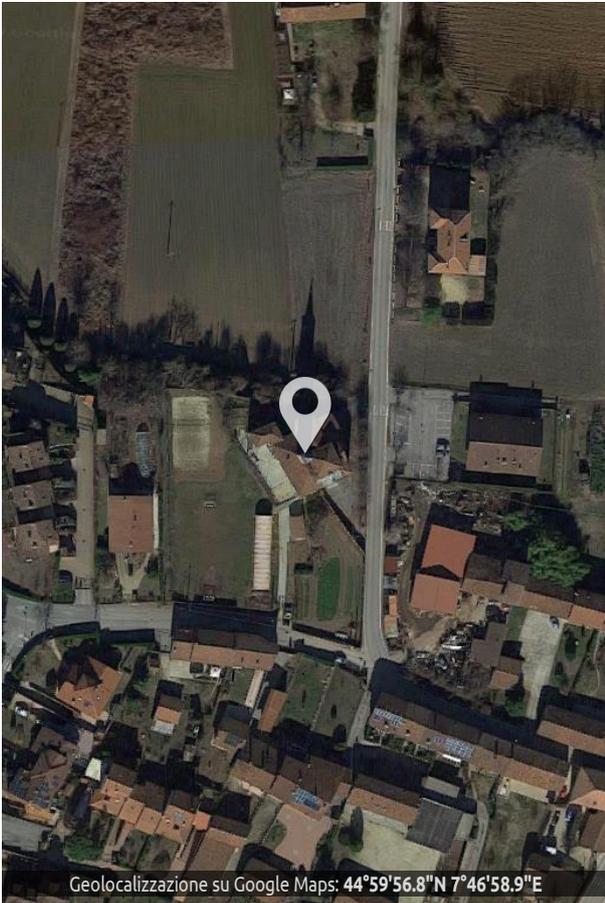
La chiesetta è completata da un campanile, collocato lungo la facciata sud-ovest dell'edificio, caratterizzato dalla muratura in laterizio faccia a vista.

SEZIONE B
SCHEDA 007a

denominazione ▶
indirizzo ▶

CHIESA PARROCCHIALE DI SANTA MARIA DELLA SCALA
FRAZ. MADONNA DELLA SCALA - STRADA PROVINCIALE

AREA DI PRG
Sc01/1



▼ **ESTREMI DI TUTELA** (simbolo ✚ su cartografia di PRGC)
Articolo 12, comma 1 del DLGS 42/2004

▼ **CENNI STORICI**

Le prime informazioni documentarie sulla chiesa di Madonna della Scala risalgono al 1671, quando l'arcivescovo di Torino Michele Beggiamo la descrive come "antica" cappella campestre; in effetti, l'edificio fu probabilmente costruito in seguito alla distruzione della piccola chiesa del Castello di Cassano (avvenuta intorno al 1228), quando gli abitanti della frazione, decisero di riedificare la chiesa in un luogo più accessibile.

Alla fine del Seicento la chiesa viene descritta "sotto il nudo tetto", con i "muri rudi" e "con un solo altare decorato", mentre nel 1782 si conta un nuovo altare dedicato a San Grato e un coro posto dietro l'altare maggiore.

Intorno alla metà dell'Ottocento la chiesa, nuovamente in cattive condizioni, è affidata alle cure del parroco di Cambiano Don Francesco Pavesio, che avvierà un approfondito intervento di ristrutturazione a partire dal marzo del 1852, in questa fase, su progetto dell'ingegnere Paolo Burzio, viene aperto il nuovo ingresso a sud, e viene consolidata la struttura planimetrica con un'unica navata e due cappelle laterali.

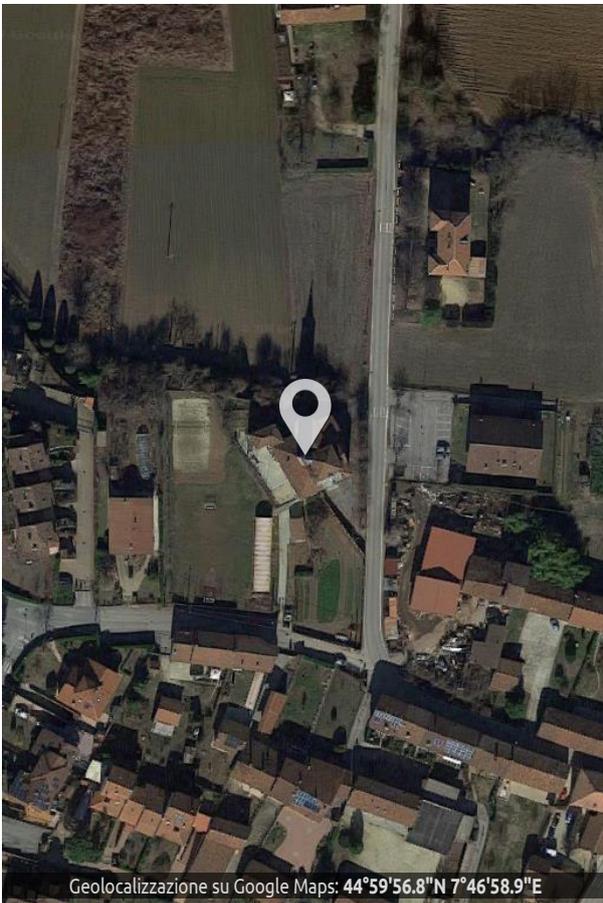
Nel 1910, il barone Romano Gianotti, farà poi costruire all'interno della chiesa una cappella privata per la sua famiglia, intervento che ha fatto assumere alla chiesa il suo stato attuale.

SEZIONE B
SCHEDA 007b

denominazione ▶
indirizzo ▶

CHIESA PARROCCHIALE DI SANTA MARIA DELLA SCALA
FRAZ. MADONNA DELLA SCALA - STRADA PROVINCIALE

AREA DI PRG
Sc01/1



▼ **ESTREMI DI TUTELA** (simbolo ✝ su cartografia di PRGC)
Articolo 12, comma 1 del DLGS 42/2004

▼ **CENNI STORICI**

Le prime informazioni documentarie sulla chiesa di Madonna della Scala risalgono al 1671, quando l'arcivescovo di Torino Michele Beggiano la descrive come "antica" cappella campestre; in effetti, l'edificio fu probabilmente costruito in seguito alla distruzione della piccola chiesa del Castello di Cassano (avvenuta intorno al 1228), quando gli abitanti della frazione, decisero di riedificare la chiesa in un luogo più accessibile.

Alla fine del Seicento la chiesa viene descritta "sotto il nudo tetto", con i "muri rudi" e "con un solo altare decorato", mentre nel 1782 si conta un nuovo altare dedicato a San Grato e un coro posto dietro l'altare maggiore.

Intorno alla metà dell'Ottocento la chiesa, nuovamente in cattive condizioni, è affidata alle cure del parroco di Cambiano Don Francesco Pavesio, che avvierà un approfondito intervento di ristrutturazione a partire dal marzo del 1852, in questa fase, su progetto dell'ingegnere Paolo Burzio, viene aperto il nuovo ingresso a sud, e viene consolidata la struttura planimetrica con un'unica navata e due cappelle laterali.

Nel 1910, il barone Romano Gianotti, farà poi costruire all'interno della chiesa una cappella privata per la sua famiglia, intervento che ha fatto assumere alla chiesa il suo stato attuale.

SEZIONE B
SCHEDA 008

denominazione ▶ CAPPELLA DELLA MALMONTEA
indirizzo ▶ STRADA MALMONTEA

AREA DI PRG
Sv07/1



▼ **ESTREMI DI TUTELA** (simbolo ✝ su cartografia di PRGC)
Articolo 12, comma 1 del DLGS 42/2004

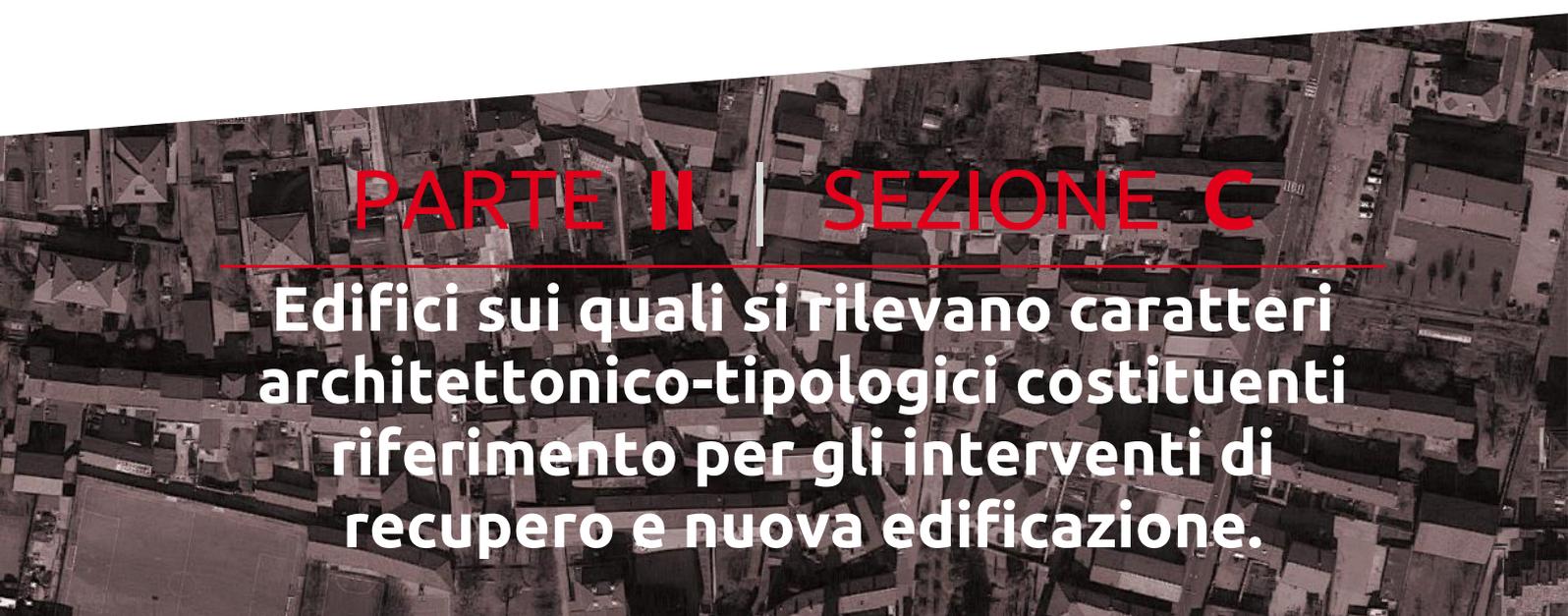
▼ **CENNI STORICI**

Nonostante le iscrizioni in terracotta collocate attualmente ai lati del portone di ingresso, che fanno risalire l'edificazione della cappella al 1605, i registri parrocchiali testimoniano il ritrovamento, durante la costruzione del parco della rimembranza (1925), delle fondamenta di due pilastri e di murature più antiche, come quelle che si vedono alla base della torre medievale. Probabilmente la data del 1605 fa riferimento quindi a un intervento di ricostruzione, comportante la demolizione della parte anteriore dell'edificio originario e la realizzazione della facciata.

La cappella originale era probabilmente costituita da una volta sostenuta da 3 muri, chiusa sul fronte est da una semplice cancellata di legno.

Tradizione vuole che la costruzione dell'edificio attuale sia legata ad un ex-voto riferito a un fatto bellico non meglio precisato (evento da cui discenderebbe anche il nome, che sarebbe una derivazione della locuzione "mal montée").

Oggi la Cappella della Malmonte è dedicata alla Natività di Maria.



PARTE II | SEZIONE C

Edifici sui quali si rilevano caratteri
architettonico-tipologici costituenti
riferimento per gli interventi di
recupero e nuova edificazione.

SEZIONE C
SCHEDA 001a

denominazione ▶
indirizzo ▶

CASA DI ABITAZIONE – "VILLA FASANO"
CORSO ONORIO LISA, 3

CELLULA
213



Geolocalizzazione su Google Maps: 44°58'19.9"N 7°46'40.1"E

▼ ESTREMI DI TUTELA

Articolo 24, LR 56/1977

▼ CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC

Edifici di elevato pregio storico-artistico ■

▼ ELEMENTI SPECIFICI DI TUTELA



▼ COMPONENTI TIPOLOGICHE DI RIFERIMENTO



SEZIONE C
SCHEDA 001b

denominazione ▶ **CASA DI ABITAZIONE – “VILLA FASANO”**
indirizzo ▶ **CORSO ONORIO LISA, 3**

CELLULA
213



▼ **ESTREMI DI TUTELA**

Articolo 24, LR 56/1977

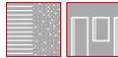
▼ **CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC**

Edifici di elevato pregio storico-artistico ■

▼ **ELEMENTI SPECIFICI DI TUTELA**



▼ **COMPONENTI TIPOLOGICHE DI RIFERIMENTO**



SEZIONE C
SCHEDA 001c

denominazione ▶
indirizzo ▶

CASA DI ABITAZIONE – “VILLA FASANO”
CORSO ONORIO LISA, 3

CELLULA
213



Geolocalizzazione su Google Maps: 44°58'19.9"N 7°46'40.1"E

▼ ESTREMI DI TUTELA

Articolo 24, LR 56/1977

▼ CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC

Edifici di elevato pregio storico-artistico ■

▼ ELEMENTI SPECIFICI DI TUTELA



▼ COMPONENTI TIPOLOGICHE DI RIFERIMENTO



▼ NOTE

Esempi di strutture analoghe al torrino presente sull'edificio oggetto dalla scheda sono rilevabili in altra parte del tessuto edilizio, a volte caratterizzati da uno stile meno "aulico" (cfr. schede [C.008](#) / [C.031](#) / [C.032](#)).

SEZIONE C
SCHEDA 002a

tipologia ▶ EDIFICIO DI ABITAZIONE
indirizzo ▶ CORSO ONORIO LISA, 10

CELLULA
144



▼ ESTREMI DI TUTELA

Articolo 24, LR 56/1977

▼ CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC

Edifici di elevato pregio storico-artistico ■

▼ ELEMENTI SPECIFICI DI TUTELA



▼ COMPONENTI TIPOLOGICHE DI RIFERIMENTO



SEZIONE C
SCHEDA 002b

tipologia ▶
indirizzo ▶

EDIFICIO DI ABITAZIONE
CORSO ONORIO LISA, 10

CELLULA
144



Geolocalizzazione su Google Maps: 44°58'18.5"N 7°46'38.5"E

▼ ESTREMI DI TUTELA

Articolo 24, LR 56/1977

▼ CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC

Edifici di elevato pregio storico-artistico ■

▼ ELEMENTI SPECIFICI DI TUTELA



▼ COMPONENTI TIPOLOGICHE DI RIFERIMENTO



SEZIONE C
SCHEDA 003

tipologia ▶ EDIFICIO DI ABITAZIONE
indirizzo ▶ VICOLO DEI GIARDINI, 7

CELLULA
217



Geolocalizzazione su Google Maps: 44°58'18.0"N 7°46'43.9"E

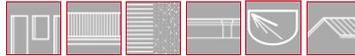
▼ ESTREMI DI TUTELA

Articolo 24, LR 56/1977

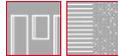
▼ CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC

Edifici di elevato pregio storico-artistico ■

▼ ELEMENTI SPECIFICI DI TUTELA



▼ COMPONENTI TIPOLOGICHE DI RIFERIMENTO



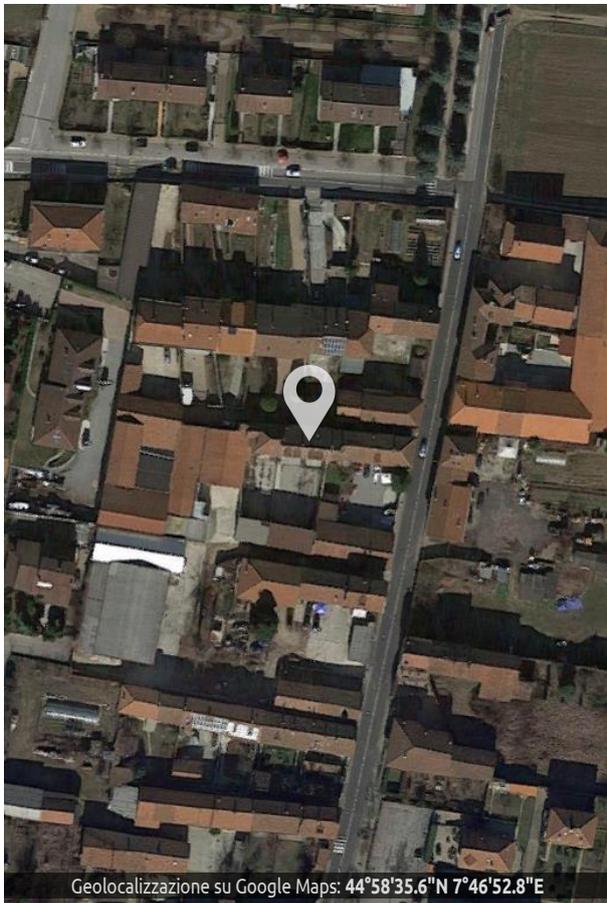
▼ NOTE

La cartografia di Piano (tavola 5.b di PRGC) individua il corpo scala e la sovrastante pensilina presenti sul fronte est dell'edificio (visibili nella parte destra della foto) come "elemento di frattura" del quadro percettivo del centro storico.

SEZIONE C
SCHEDA 004

denominazione ▶ EDIFICIO DI ABITAZIONE
indirizzo ▶ VIA FRANCESCO V. GAUDE (SP122)

CELLULA
242



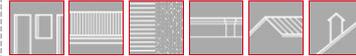
▼ **ESTREMI DI TUTELA**

Articolo 24, LR 56/1977

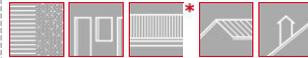
▼ **CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC**

Edifici di apprezzabile valore identitario ■

▼ **ELEMENTI SPECIFICI DI TUTELA**



▼ **COMPONENTI TIPOLOGICHE DI RIFERIMENTO**

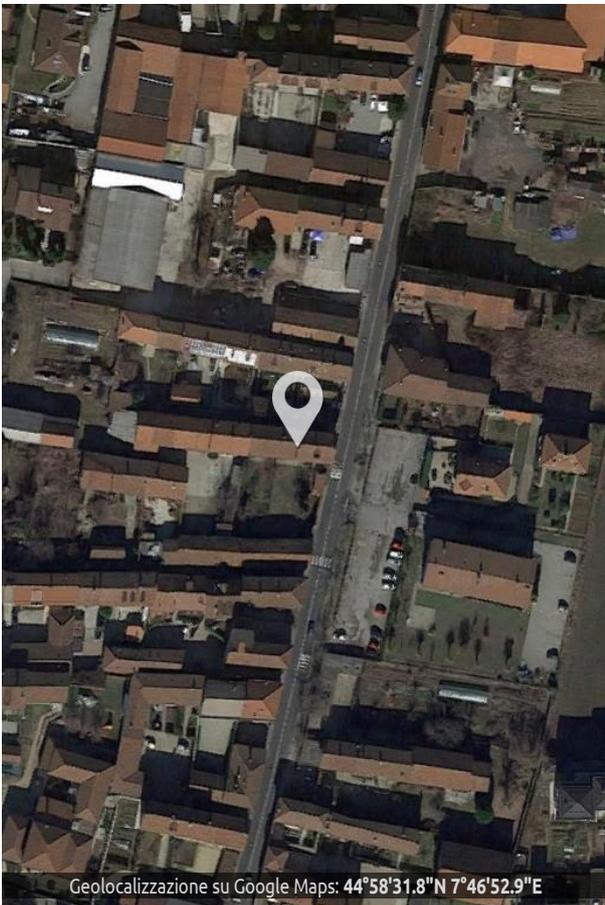


* Con riferimento anche alla conformazione della balaustra.

SEZIONE C
SCHEDA 005a

denominazione ▶ EDIFICIO DI ABITAZIONE
indirizzo ▶ VIA FRANCESCO V. GAUDE, 31 (SP122)

CELLULA
233



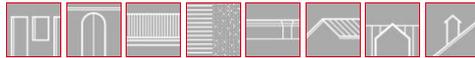
▼ ESTREMI DI TUTELA

Articolo 24, LR 56/1977

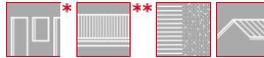
▼ CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC

Edifici di apprezzabile valore identitario ■

▼ ELEMENTI SPECIFICI DI TUTELA



▼ COMPONENTI TIPOLOGICHE DI RIFERIMENTO



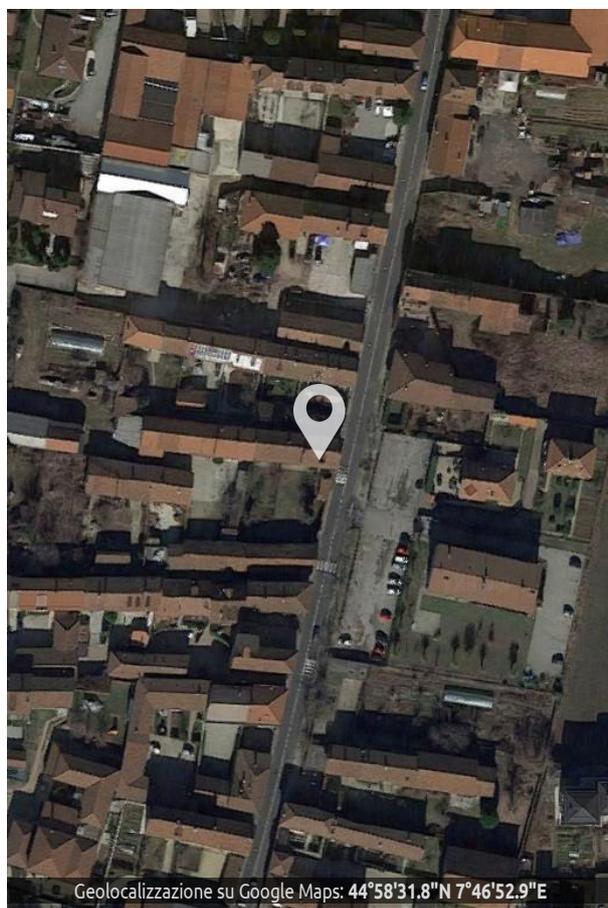
* Con l'eccezione delle aperture quadrilobate di sottotetto.

** Con riferimento anche alla conformazione della balaustra.

SEZIONE C
SCHEDA 005b

denominazione ▶ EDIFICIO DI ABITAZIONE
indirizzo ▶ VIA FRANCESCO V. GAUDE, 31 (SP122)

CELLULA
233



Geolocalizzazione su Google Maps: 44°58'31.8"N 7°46'52.9"E

▼ **ESTREMI DI TUTELA**

Articolo 24, LR 56/1977

▼ **CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC**

Edifici di apprezzabile valore identitario ■

▼ **ELEMENTI SPECIFICI DI TUTELA**



▼ **COMPONENTI TIPOLOGICHE DI RIFERIMENTO**

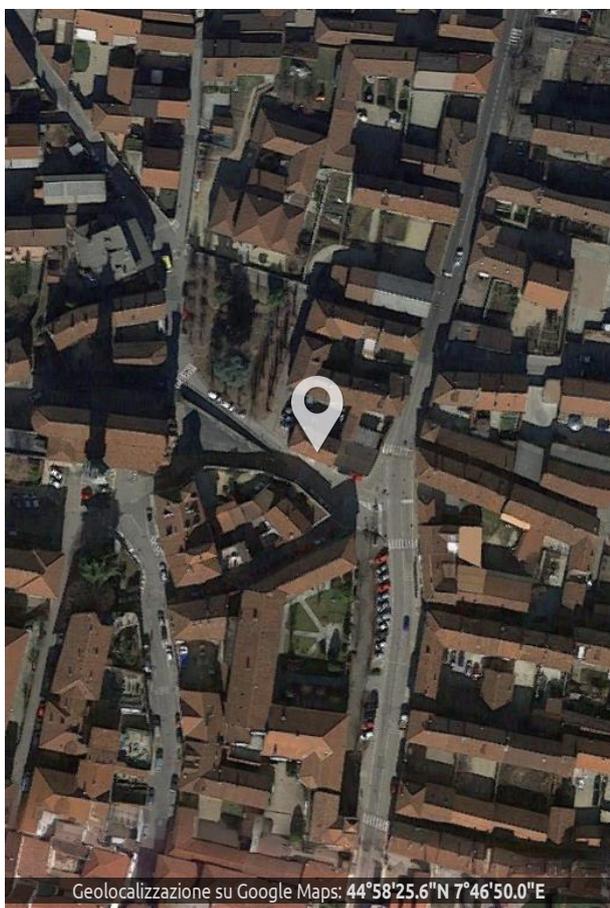


* Con l'eccezione delle aperture quadrilobate di sottotetto.

SEZIONE C
SCHEDA 006

tipologia ▶ EDIFICIO DI ABITAZIONE
indirizzo ▶ PIAZZA VITTORIO VENETO, 1

CELLULA
53



▼ ESTREMI DI TUTELA

Articolo 24, LR 56/1977

▼ CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC

Edifici di apprezzabile valore identitario ■

▼ ELEMENTI SPECIFICI DI TUTELA



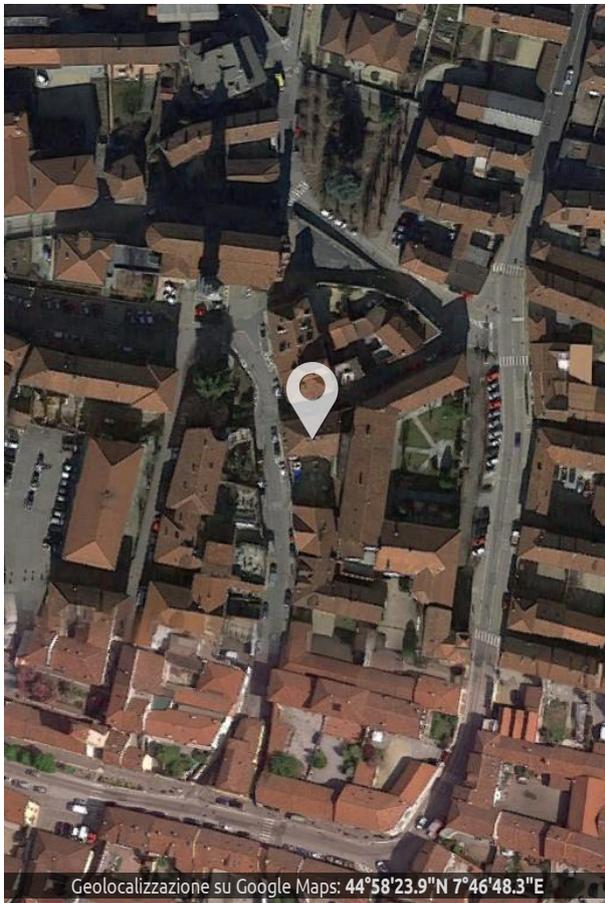
▼ COMPONENTI TIPOLOGICHE DI RIFERIMENTO



SEZIONE C
SCHEDA 007

tipologia ▶ EDIFICIO DI ABITAZIONE
indirizzo ▶ VIA MASSIMO ONORIO, 2

CELLULA
102



Geolocalizzazione su Google Maps: 44°58'23.9"N 7°46'48.3"E

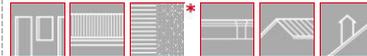
▼ **ESTREMI DI TUTELA**

Articolo 24, LR 56/1977

▼ **CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC**

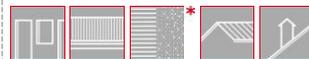
Edifici di apprezzabile valore identitario ■

▼ **ELEMENTI SPECIFICI DI TUTELA**



* Con esclusione della zoccolatura in materiale lapideo, la cui conformazione è analoga a quelle individuate come "elementi di incoerenza formale" alla sezione D della presente schedatura.

▼ **COMPONENTI TIPOLOGICHE DI RIFERIMENTO**



* Con esclusione della zoccolatura in materiale lapideo, la cui conformazione è analoga a quelle individuate come "elementi di incoerenza formale" alla sezione D della presente schedatura.

SEZIONE C
SCHEDA 008

tipologia ▶ EDIFICIO DI ABITAZIONE
indirizzo ▶ VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 4

CELLULA
146



▼ **ESTREMI DI TUTELA**

Articolo 24, LR 56/1977

▼ **CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC**

Edifici di apprezzabile valore identitario ■

▼ **ELEMENTI SPECIFICI DI TUTELA**



* In questo caso specifico le dimensioni tutto sommato contenute consentono una classificazione come "abbaino" della struttura che emerge dalla falda di copertura; in altri casi (cfr. schede C.026 / C.028) tali elementi sono caratterizzati da dimensioni e altezze decisamente maggiori.

▼ **COMPONENTI TIPOLOGICHE DI RIFERIMENTO**

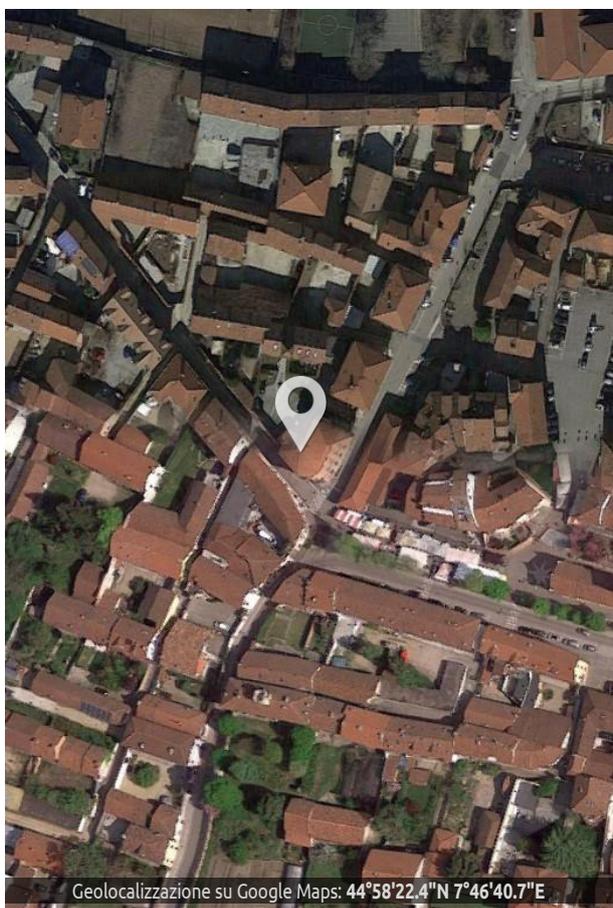


* Con riferimento anche alla conformazione della balaustra.

SEZIONE C
SCHEDA 009

tipologia ▶ SEDE UNICREDIT
indirizzo ▶ VIA BORGARELLI, 1

CELLULA
148



Geolocalizzazione su Google Maps: 44°58'22.4"N 7°46'40.7"E

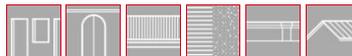
▼ ESTREMI DI TUTELA

Articolo 24, LR 56/1977

▼ CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC

Edifici di apprezzabile valore identitario ■

▼ ELEMENTI SPECIFICI DI TUTELA



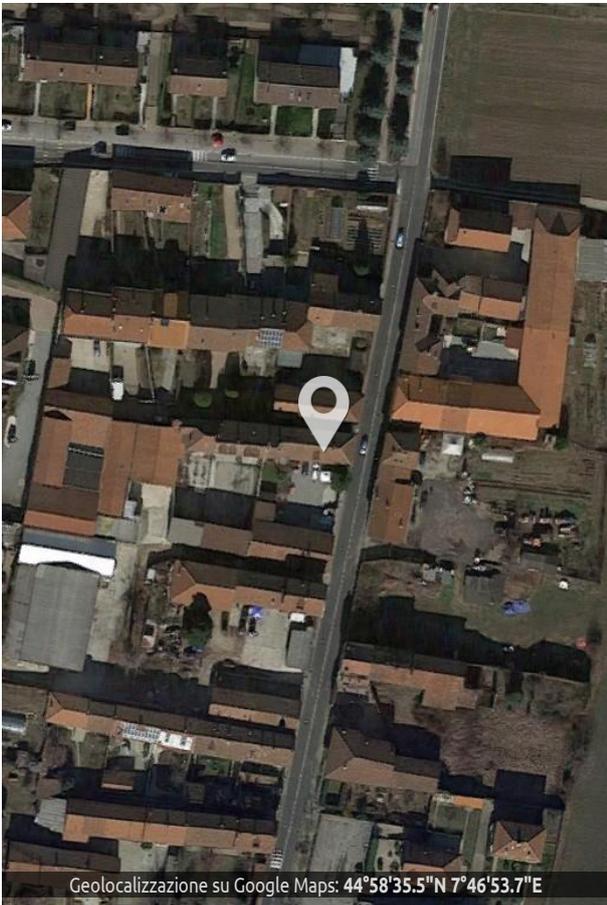
▼ COMPONENTI TIPOLOGICHE DI RIFERIMENTO



SEZIONE C
SCHEDA 010

tipologia ▶ EDIFICIO DI ABITAZIONE
indirizzo ▶ VIA FRANCESCO V. GAUDE, 47

CELLULA
241



▼ ESTREMI DI TUTELA

Articolo 24, LR 56/1977

▼ CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC

Edifici di interesse documentario ■

▼ ELEMENTI SPECIFICI DI TUTELA



* Con esclusione della zoccolatura in materiale lapideo, la cui conformazione è analoga a quelle individuate come "elementi di incoerenza formale" alla sezione D della presente schedatura.

▼ COMPONENTI TIPOLOGICHE DI RIFERIMENTO



* Con riferimento anche alla conformazione della balaustra.

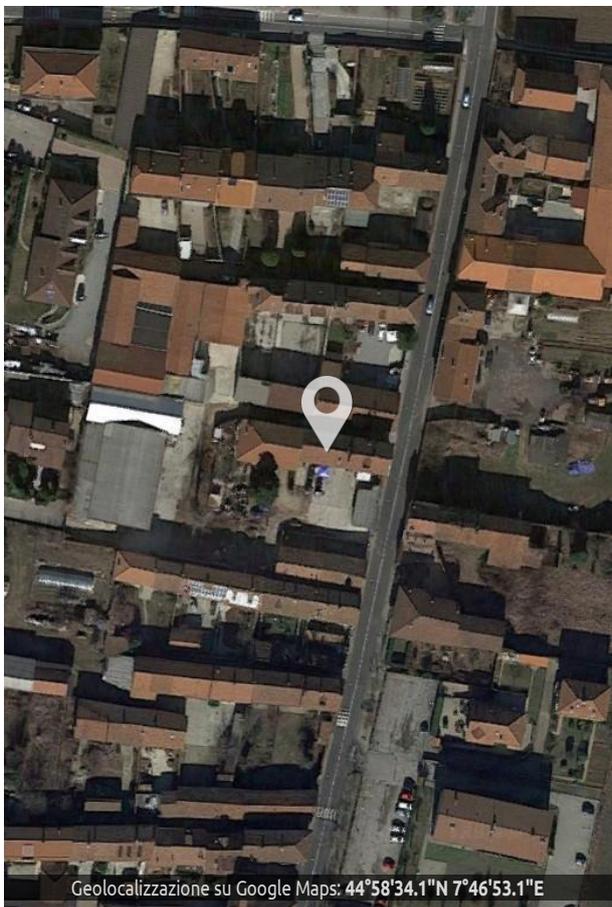
** Con esclusione della zoccolatura in materiale lapideo, la cui conformazione è analoga a quelle individuate come "elementi di incoerenza formale" alla sezione D della presente schedatura.

SEZIONE C
SCHEDA 011

tipologia
indirizzo

EDIFICIO DI ABITAZIONE
VIA FRANCESCO V. GAUDE, 41

CELLULA
239



Geolocalizzazione su Google Maps: 44°58'34.1"N 7°46'53.1"E

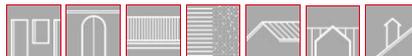
▼ ESTREMI DI TUTELA

Articolo 24, LR 56/1977

▼ CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC

Edifici di interesse documentario ■

▼ ELEMENTI SPECIFICI DI TUTELA



▼ COMPONENTI TIPOLOGICHE DI RIFERIMENTO



* Con riferimento anche alla conformazione della balaustra.

SEZIONE C

SCHEDA 012

tipologia

indirizzo

EDIFICIO DI ABITAZIONE

VIA FRANCESCO V. GAUDE, 39

CELLULA

235



▼ ESTREMI DI TUTELA

Articolo 24, LR 56/1977

▼ CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC

Edifici di interesse documentario ■

▼ ELEMENTI SPECIFICI DI TUTELA



▼ COMPONENTI TIPOLOGICHE DI RIFERIMENTO



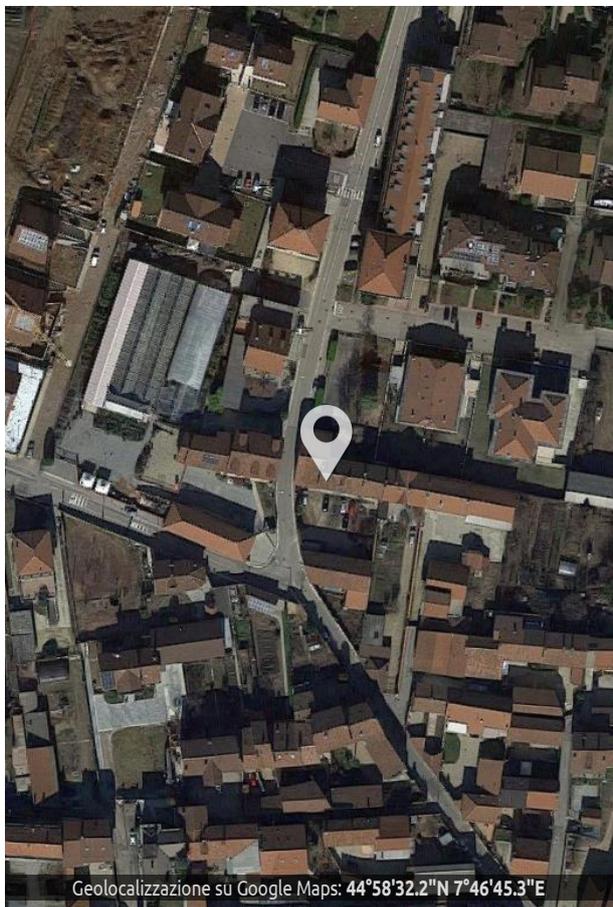
* Con riferimento anche alla conformazione della balaustra.

SEZIONE C
SCHEDA 013a

tipologia >
indirizzo >

EDIFICIO DI ABITAZIONE + RUSTICO DI SERVIZIO
VIA CESARE BATTISTI, 16

CELLULA
1



Geolocalizzazione su Google Maps: 44°58'32.2"N 7°46'45.3"E

▼ **ESTREMI DI TUTELA**
Articolo 24, LR 56/1977

▼ **CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC**
Edifici di interesse documentario ■

▼ **ELEMENTI SPECIFICI DI TUTELA**



▼ **COMPONENTI TIPOLOGICHE DI RIFERIMENTO**

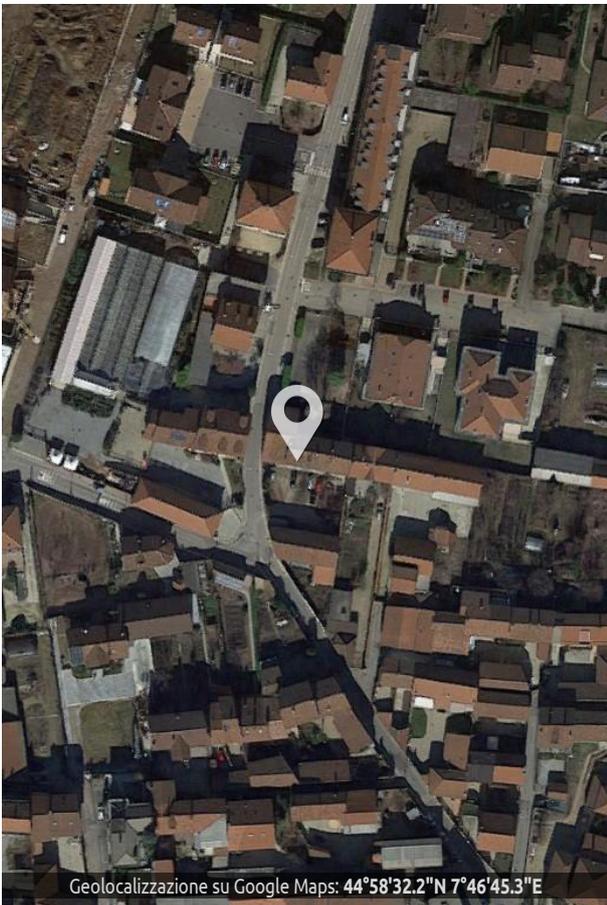


* Con riferimento anche alla conformazione della balaustra.

SEZIONE C
SCHEDA 013b

tipologia ▶ **EDIFICIO DI ABITAZIONE + RUSTICO DI SERVIZIO**
indirizzo ▶ **VIA CESARE BATTISTI, 16**

CELLULA
1



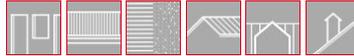
▼ **ESTREMI DI TUTELA**

Articolo 24, LR 56/1977

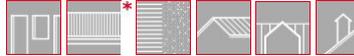
▼ **CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC**

Edifici di interesse documentario ■

▼ **ELEMENTI SPECIFICI DI TUTELA**



▼ **COMPONENTI TIPOLOGICHE DI RIFERIMENTO**

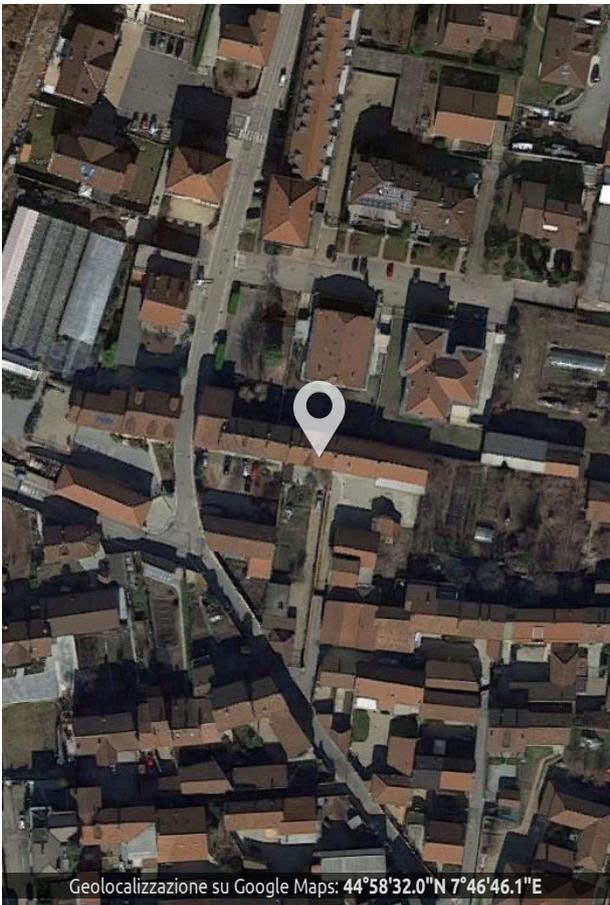
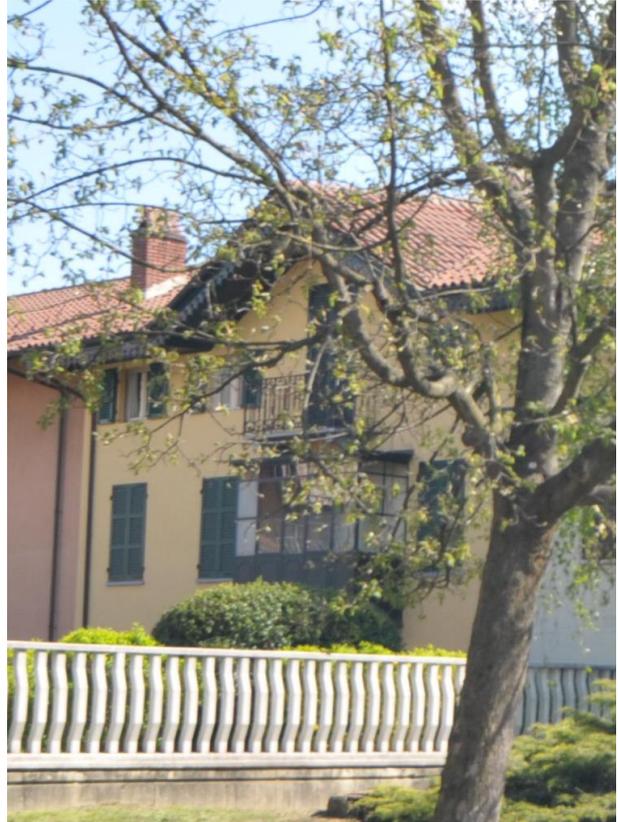


* Con riferimento anche alla conformazione della balaustra.

SEZIONE C
SCHEDA 014

tipologia ▶ EDIFICIO DI ABITAZIONE
indirizzo ▶ VIA CESARE BATTISTI, 12

CELLULA
2



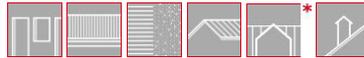
▼ ESTREMI DI TUTELA

Articolo 24, LR 56/1977

▼ CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC

Edifici di interesse documentario ■

▼ ELEMENTI SPECIFICI DI TUTELA



* La conformazione dell'abbaino, di fatto integrato con la struttura di copertura fino a formare una sorta di "frontone" è una soluzione del tutto particolare, non riscontrabile su altri edifici del centro storico.

▼ COMPONENTI TIPOLOGICHE DI RIFERIMENTO



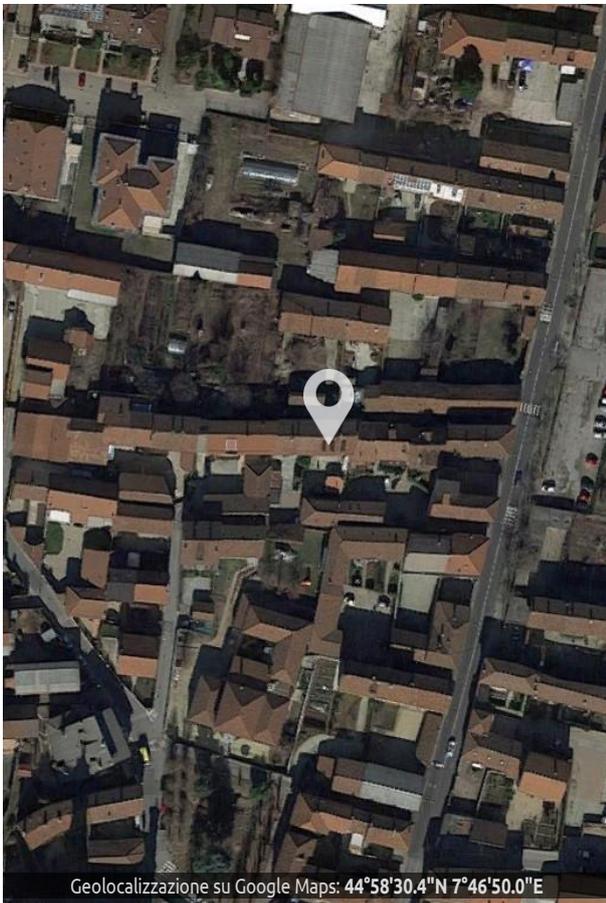
▼ NOTE

Interessanti (anche se la frequenza della loro presenza non consente di inquadrarle come elemento tipologico di riferimento, ma semplicemente come componente che deve essere oggetto delle opportune tutele e interventi di manutenzione) le linee di gronda "a merletto" che caratterizzano la struttura di copertura (cfr. schede C.023 / C.032).

SEZIONE C
SCHEDA 015

tipologia ▶ EDIFICIO DI ABITAZIONE
indirizzo ▶ VICOLO SAN GIUSEPPE

CELLULA
16/a



Geolocalizzazione su Google Maps: 44°58'30.4"N 7°46'50.0"E

▼ ESTREMI DI TUTELA

Articolo 24, LR 56/1977

▼ CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC

Edifici di interesse documentario ■

▼ ELEMENTI SPECIFICI DI TUTELA



▼ COMPONENTI TIPOLOGICHE DI RIFERIMENTO

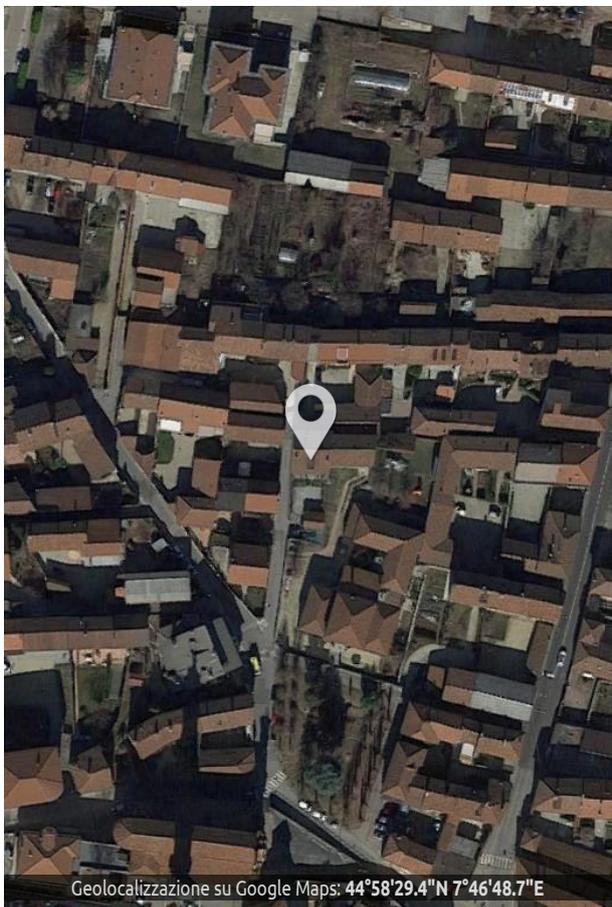


SEZIONE C
SCHEDA 016

tipologia ▶
indirizzo ▶

EDIFICIO DI ABITAZIONE
VICOLO SAN GIUSEPPE, 8

CELLULA
21



Geolocalizzazione su Google Maps: 44°58'29.4"N 7°46'48.7"E

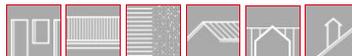
▼ ESTREMI DI TUTELA

Articolo 24, LR 56/1977

▼ CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC

Edifici di interesse documentario ■

▼ ELEMENTI SPECIFICI DI TUTELA



▼ COMPONENTI TIPOLOGICHE DI RIFERIMENTO



SEZIONE C
SCHEDA 017

tipologia ▶ EDIFICIO DI ABITAZIONE
indirizzo ▶ VICOLO COLOMBARO, 4

CELLULA
29



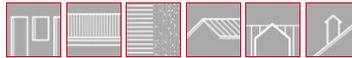
▼ ESTREMI DI TUTELA

Articolo 24, LR 56/1977

▼ CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC

Edifici di interesse documentario ■

▼ ELEMENTI SPECIFICI DI TUTELA



▼ COMPONENTI TIPOLOGICHE DI RIFERIMENTO

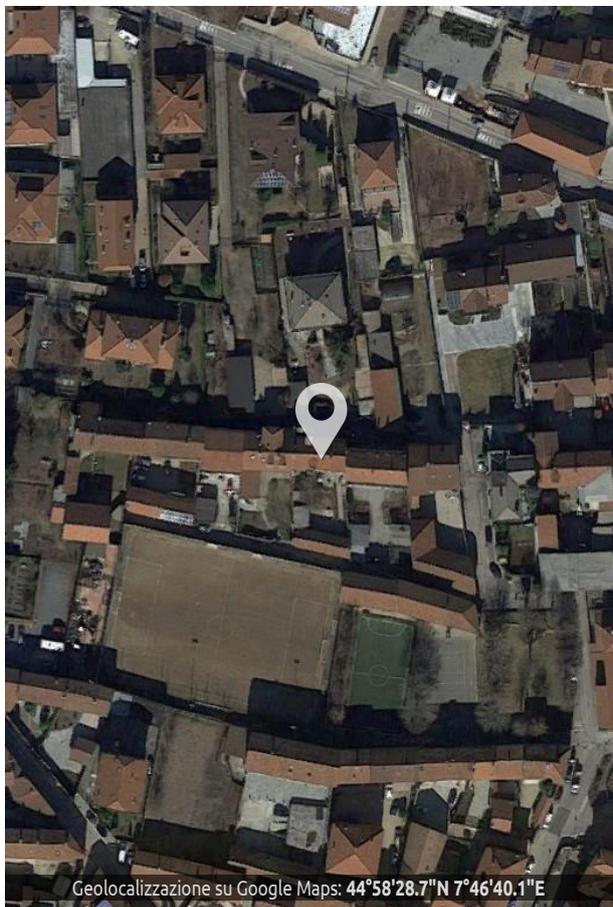


* Con riferimento anche alla conformazione della balaustra.

SEZIONE C
SCHEDA 018

tipologia ▶ EDIFICIO DI ABITAZIONE
indirizzo ▶ VICOLO COLOMBARO, 8

CELLULA
30



Geolocalizzazione su Google Maps: 44°58'28.7"N 7°46'40.1"E

▼ ESTREMI DI TUTELA

Articolo 24, LR 56/1977

▼ CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC

Edifici di interesse documentario ■

▼ ELEMENTI SPECIFICI DI TUTELA



▼ COMPONENTI TIPOLOGICHE DI RIFERIMENTO

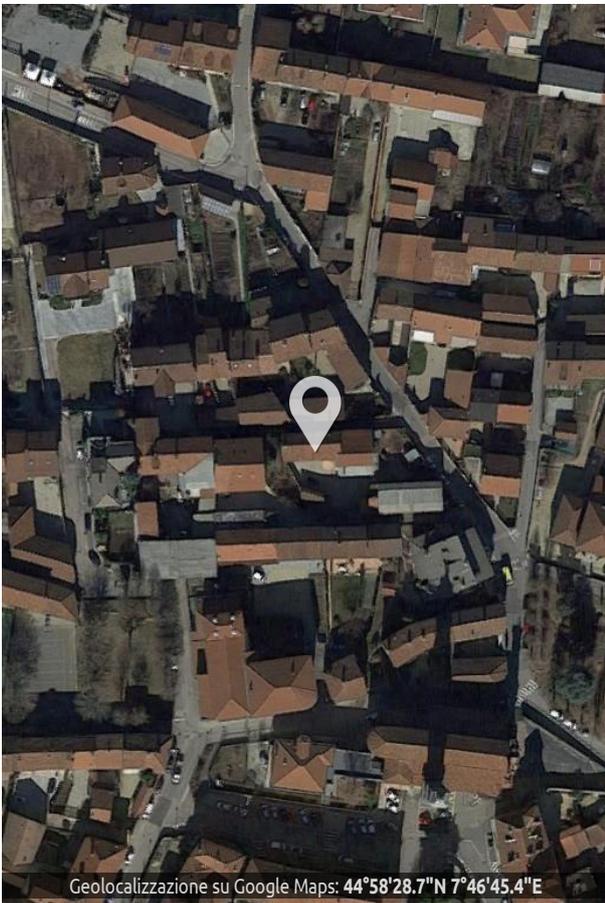


* Con riferimento anche alla conformazione della balaustra.

SEZIONE C
SCHEDA 019

tipologia ▶ EDIFICIO DI ABITAZIONE + RUSTICO DI SERVIZIO
indirizzo ▶ VIA CESARE BATTISTI, 11

CELLULA
36



▼ ESTREMI DI TUTELA

Articolo 24, LR 56/1977

▼ CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC

Edifici di interesse documentario ■

▼ ELEMENTI SPECIFICI DI TUTELA



▼ COMPONENTI TIPOLOGICHE DI RIFERIMENTO



* Con riferimento anche alla conformazione della balaustra.

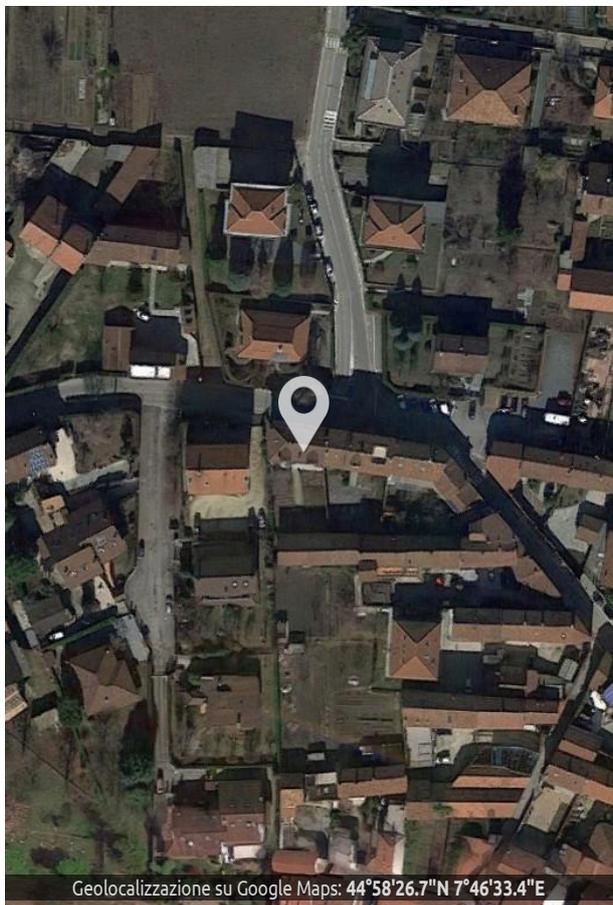
▼ NOTE

Interessanti (anche se la frequenza della loro presenza non consente di inquadrarle come elemento tipologico di riferimento, ma semplicemente come componente che deve essere oggetto delle opportune tutele e interventi di manutenzione) le linee di gronda "a merletto" che caratterizzano parte della struttura di copertura (cfr. schede C.023 / C.032).

SEZIONE C
SCHEDA 020

tipologia ▶ EDIFICIO DI ABITAZIONE
indirizzo ▶ VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 27

CELLULA
62



Geolocalizzazione su Google Maps: 44°58'26.7"N 7°46'33.4"E

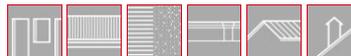
▼ **ESTREMI DI TUTELA**

Articolo 24, LR 56/1977

▼ **CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC**

Edifici di interesse documentario ■

▼ **ELEMENTI SPECIFICI DI TUTELA**



▼ **COMPONENTI TIPOLOGICHE DI RIFERIMENTO**

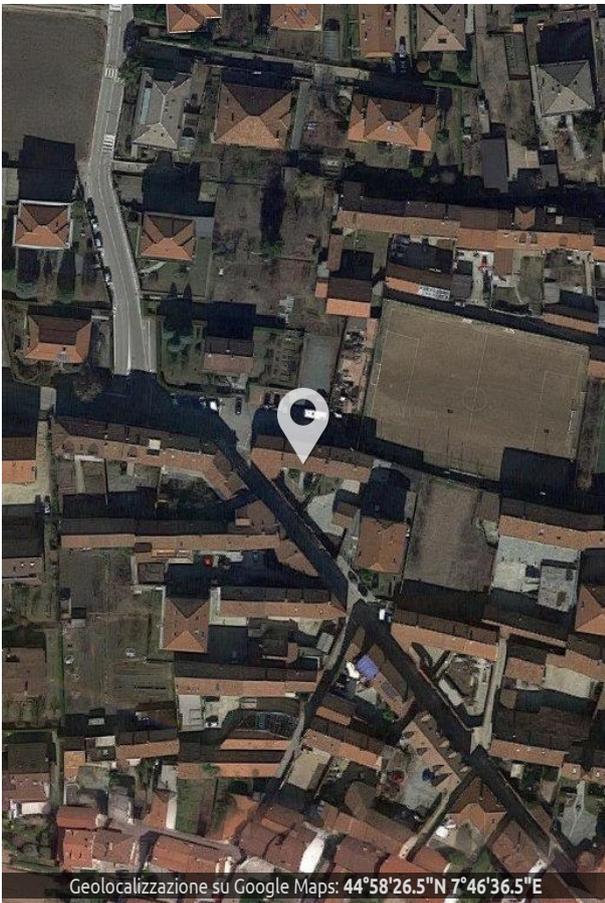


* Con riferimento anche alla conformazione della balaustra.

SEZIONE C
SCHEDA 021

tipologia ▶ EDIFICIO DI ABITAZIONE
indirizzo ▶ VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 18

CELLULA
65/a



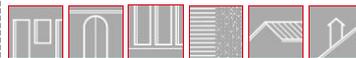
▼ ESTREMI DI TUTELA

Articolo 24, LR 56/1977

▼ CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC

Edifici di interesse documentario ■

▼ ELEMENTI SPECIFICI DI TUTELA



▼ COMPONENTI TIPOLOGICHE DI RIFERIMENTO



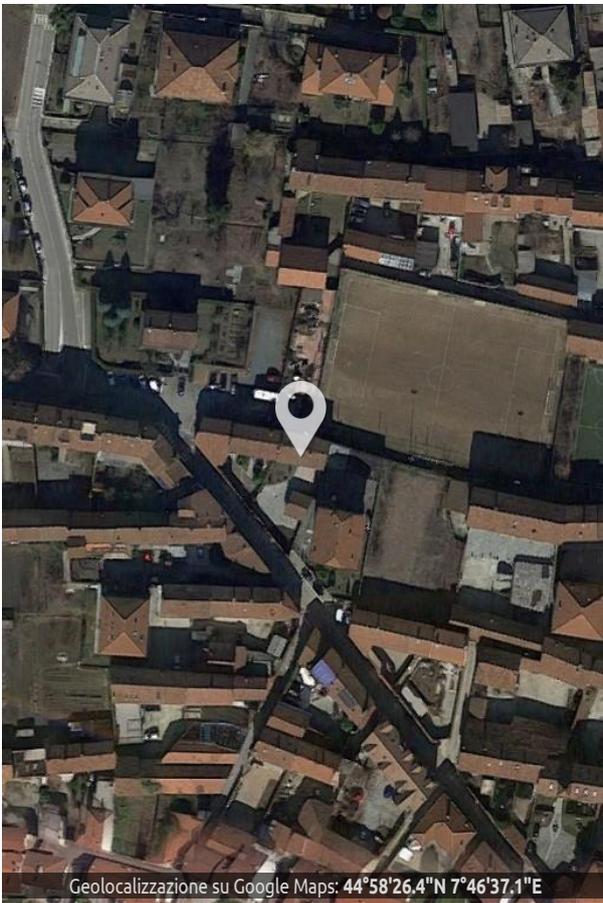
* Con riferimento anche alla conformazione della balaustra.

SEZIONE C
SCHEDA 022

tipologia ▶
indirizzo ▶

EDIFICIO DI ABITAZIONE
VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 16

CELLULA
65/b



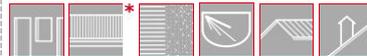
▼ **ESTREMI DI TUTELA**

Articolo 24, LR 56/1977

▼ **CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC**

Edifici di interesse documentario ■

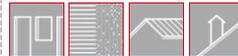
▼ **ELEMENTI SPECIFICI DI TUTELA**



* Il balcone è individuato quale elemento di tutela in ragione della sua configurazione e collocazione sulla facciata, così come in riferimento al disegno della balaustra metallica.

Non viene però catalogato come riferimento tipologico in quanto privo dei modiglioni di sostegno, elementi che rivestono un indiscutibile ruolo di scansione geometrica nell'ambito degli schemi compositivi dell'architettura tradizionale.

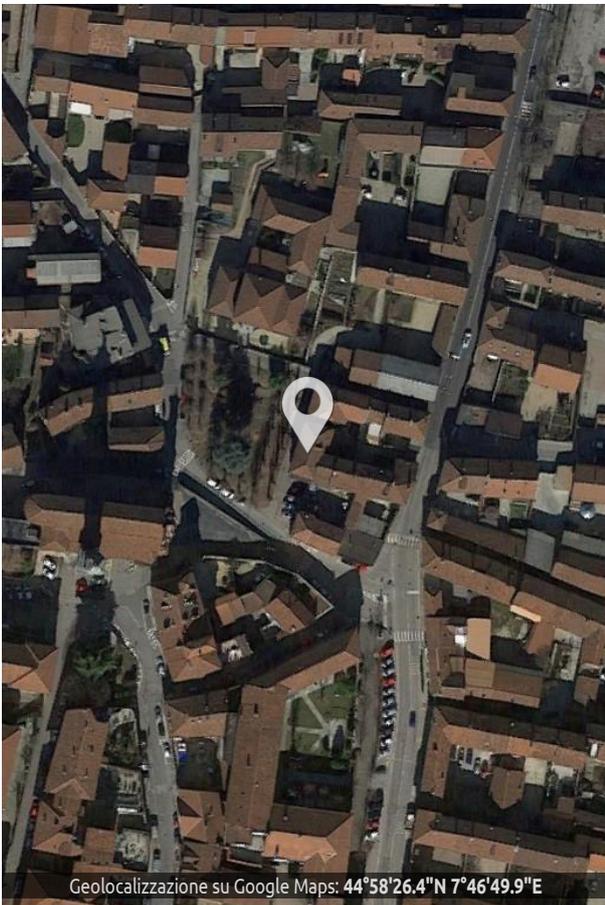
▼ **COMPONENTI TIPOLOGICHE DI RIFERIMENTO**



SEZIONE C
SCHEDA 023a

tipologia ▶ EDIFICIO DI ABITAZIONE
indirizzo ▶ PIAZZA GIUSEPPE BURZIO, 5

CELLULA
50



Geolocalizzazione su Google Maps: 44°58'26.4"N 7°46'49.9"E

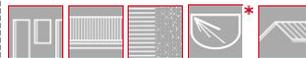
▼ ESTREMI DI TUTELA

Articolo 24, LR 56/1977

▼ CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC

Edifici di interesse documentario ■

▼ ELEMENTI SPECIFICI DI TUTELA



*Con specifico riferimento al fregio decorativo di sottotetto.

▼ COMPONENTI TIPOLOGICHE DI RIFERIMENTO



* Con riferimento anche alla conformazione della balaustra.

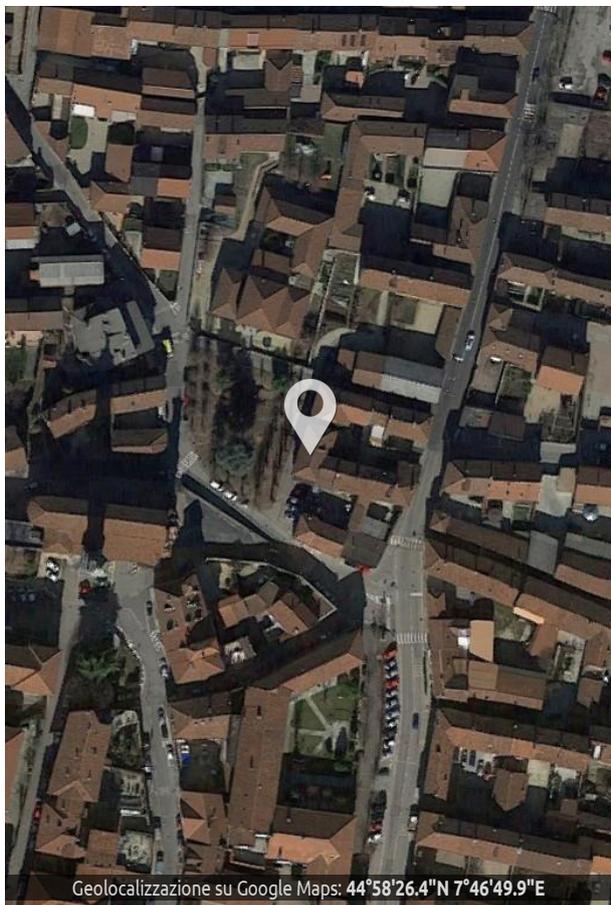
▼ NOTE

Interessanti (anche se la frequenza della loro presenza non consente di inquadrarle come elemento tipologico di riferimento, ma semplicemente come componente che deve essere oggetto delle opportune tutele e interventi di manutenzione) le linee di gronda "a merletto" che caratterizzano la struttura di copertura (cfr. schede C.014 / C.032).

SEZIONE C
SCHEDA 023b

tipologia ▶ EDIFICIO DI ABITAZIONE
indirizzo ▶ PIAZZA GIUSEPPE BURZIO, 5

CELLULA
50



▼ ESTREMI DI TUTELA

Articolo 24, LR 56/1977

▼ CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC

Edifici di interesse documentario ■

▼ ELEMENTI SPECIFICI DI TUTELA



* Con specifico riferimento al fregio decorativo di sottotetto.

▼ COMPONENTI TIPOLOGICHE DI RIFERIMENTO



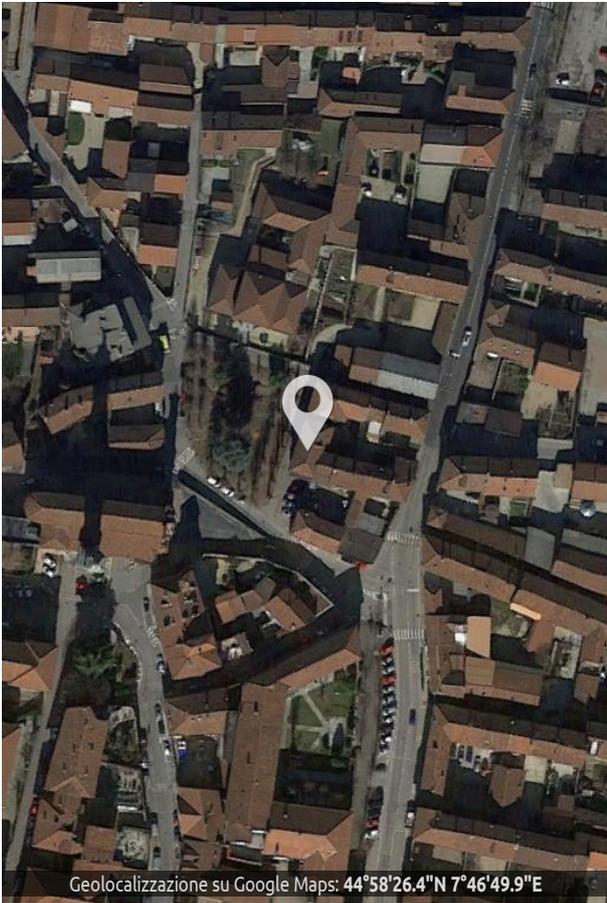
▼ NOTE

Interessanti (anche se la frequenza della loro presenza non consente di inquadrarle come elemento tipologico di riferimento, ma semplicemente come componente che deve essere oggetto delle opportune tutele e interventi di manutenzione) le linee di gronda "a merletto" che caratterizzano la struttura di copertura (cfr. schede **C.014** / **C.032**).

SEZIONE C
SCHEDA 023c

tipologia ▶ EDIFICIO DI ABITAZIONE
indirizzo ▶ PIAZZA GIUSEPPE BURZIO, 5

CELLULA
50



Geolocalizzazione su Google Maps: 44°58'26.4"N 7°46'49.9"E

▼ ESTREMI DI TUTELA

Articolo 24, LR 56/1977

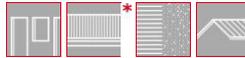
▼ CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC

Edifici di interesse documentario ■

▼ ELEMENTI SPECIFICI DI TUTELA



▼ COMPONENTI TIPOLOGICHE DI RIFERIMENTO



* Con riferimento anche alla conformazione della balaustra.

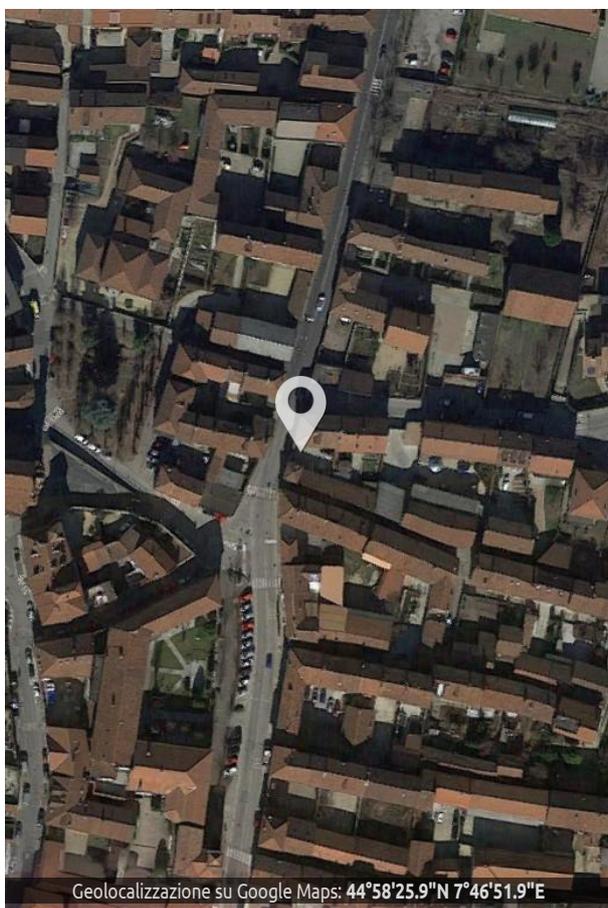
▼ NOTE

Interessanti (anche se la frequenza della loro presenza non consente di inquadrarle come elemento tipologico di riferimento, ma semplicemente come componente che deve essere oggetto delle opportune tutele e interventi di manutenzione) le linee di gronda "a merletto" che caratterizzano la struttura di copertura (cfr. schede C.014 / C.032).

SEZIONE C
SCHEDA 024a

tipologia ▶ EDIFICIO DI ABITAZIONE
indirizzo ▶ VIA FRANCESCO V. GAUDE, 2

CELLULA
55



▼ **ESTREMI DI TUTELA**
Articolo 24, LR 56/1977

▼ **CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC**
Edifici di interesse documentario ■

▼ **ELEMENTI SPECIFICI DI TUTELA**



▼ **COMPONENTI TIPOLOGICHE DI RIFERIMENTO**

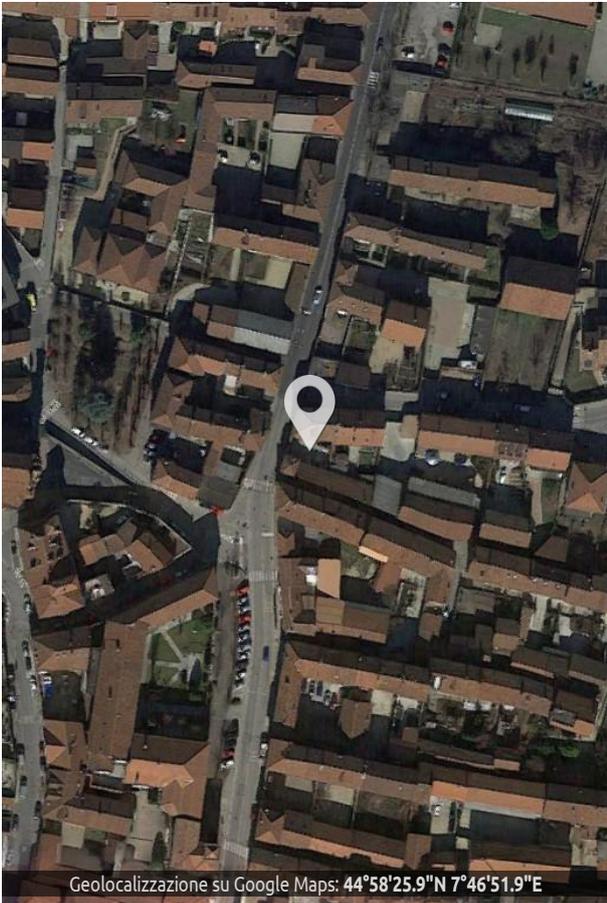


* Con riferimento anche alla conformazione della balaustra.

SEZIONE C
SCHEDA 024b

tipologia ▶ EDIFICIO DI ABITAZIONE
indirizzo ▶ VIA FRANCESCO V. GAUDE, 2

CELLULA
55



▼ ESTREMI DI TUTELA

Articolo 24, LR 56/1977

▼ CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC

Edifici di interesse documentario ■

▼ ELEMENTI SPECIFICI DI TUTELA



▼ COMPONENTI TIPOLOGICHE DI RIFERIMENTO



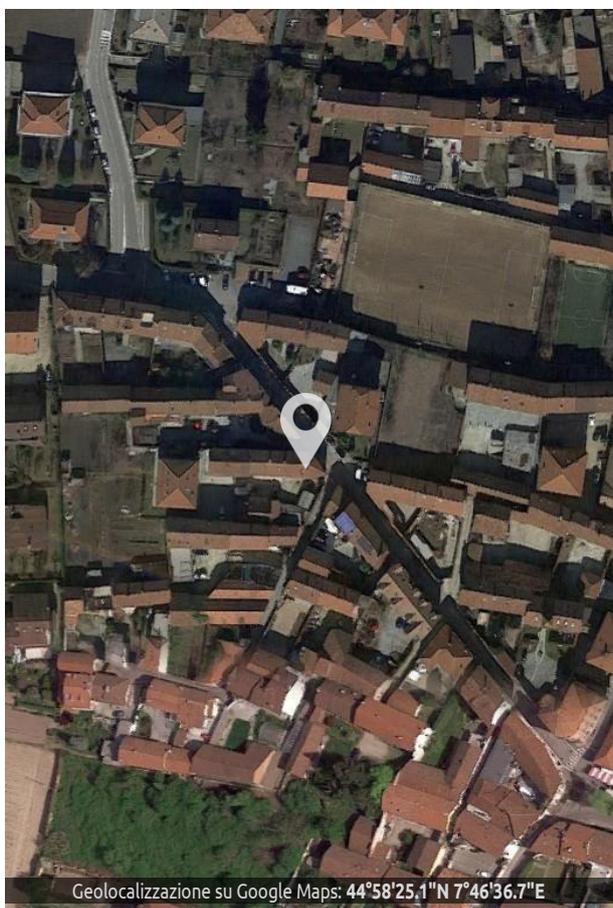
* Con riferimento anche alla conformazione della balaustra.

SEZIONE C
SCHEDA 025

tipologia ▶
indirizzo ▶

EDIFICIO DI ABITAZIONE + RUSTICO DI SERVIZIO
VICOLO LUCERNE, 2

CELLULA
92



Geolocalizzazione su Google Maps: 44°58'25.1"N 7°46'36.7"E

▼ ESTREMI DI TUTELA

Articolo 24, LR 56/1977

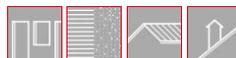
▼ CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC

Edifici di interesse documentario ■

▼ ELEMENTI SPECIFICI DI TUTELA



▼ COMPONENTI TIPOLOGICHE DI RIFERIMENTO



SEZIONE C
SCHEDA 026

denominazione ▶ EDIFICIO DI ABITAZIONE
indirizzo ▶ VIA ONORIO MOSSO, 4

CELLULA
77



Geolocalizzazione su Google Maps: 44°58'25.0"N 7°46'48.1"E

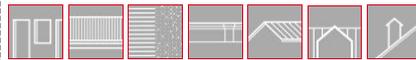
▼ ESTREMI DI TUTELA

Articolo 24, LR 56/1977

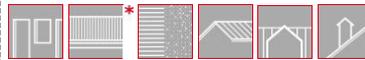
▼ CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC

Edifici di interesse documentario ■

▼ ELEMENTI SPECIFICI DI TUTELA



▼ COMPONENTI TIPOLOGICHE DI RIFERIMENTO



* Con riferimento anche alla conformazione della balaustra dei ballatoi del fronte est dell'edificio.

▼ NOTE

Interessante (anche se la frequenza della sua presenza non consente di inquadrare tale scelta costruttiva come elemento tipologico di riferimento, ma semplicemente come componente che deve essere oggetto delle opportune tutele e interventi di manutenzione) la struttura che emerge dalla falda di copertura, caratterizzata da dimensioni e altezze che non consentono una sua classificazione come semplice abbaino (cfr. scheda C.027).

SEZIONE C
SCHEDA 027

denominazione ▶ EDIFICIO DI ABITAZIONE
indirizzo ▶ VIA ONORIO MOSSO, 5

CELLULA
78



Geolocalizzazione su Google Maps: 44°58'24.5"N 7°46'48.3"E

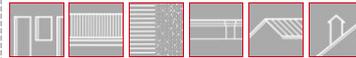
▼ **ESTREMI DI TUTELA**

Articolo 24, LR 56/1977

▼ **CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC**

Edifici di interesse documentario ■

▼ **ELEMENTI SPECIFICI DI TUTELA**



▼ **COMPONENTI TIPOLOGICHE DI RIFERIMENTO**



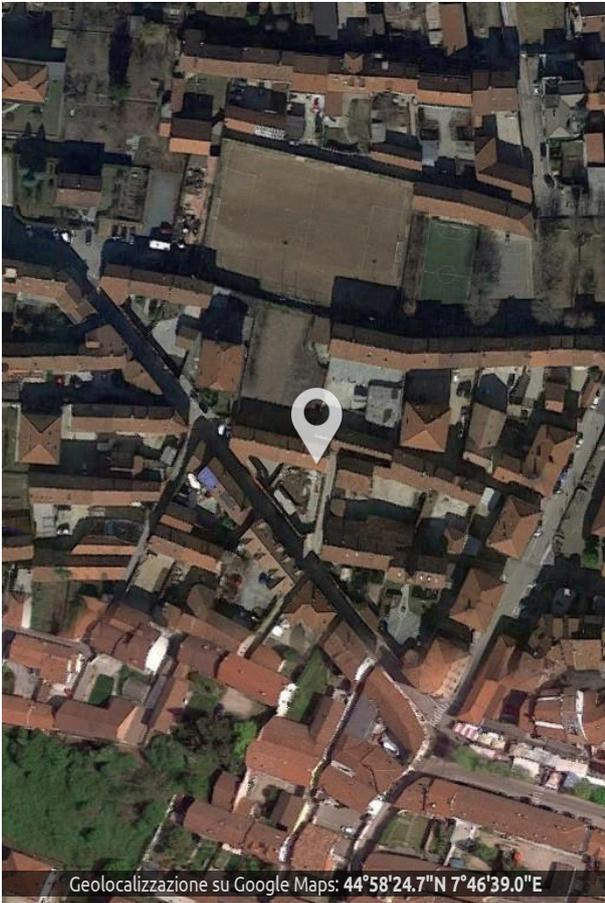
▼ **NOTE**

Interessante (anche se la frequenza della sua presenza non consente di inquadrare tale scelta costruttiva come elemento tipologico di riferimento, ma semplicemente come componente che deve essere oggetto delle opportune tutele e interventi di manutenzione) la struttura che emerge dalla falda di copertura, caratterizzata da dimensioni e altezze che non consentono una sua classificazione come semplice abbaino (cfr. scheda **C.026**).

SEZIONE C
SCHEDA 028

tipologia ▶ EDIFICIO DI ABITAZIONE
indirizzo ▶ VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 93

CELLULA
93



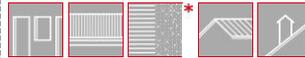
▼ ESTREMI DI TUTELA

Articolo 24, LR 56/1977

▼ CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC

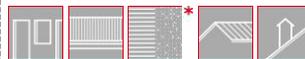
Edifici di interesse documentario ■

▼ ELEMENTI SPECIFICI DI TUTELA



* Con esclusione della zoccolatura in materiale lapideo, la cui conformazione è analoga a quelle individuate come "elementi di incoerenza formale" alla sezione D della presente schedatura.

▼ COMPONENTI TIPOLOGICHE DI RIFERIMENTO



* Con esclusione della zoccolatura in materiale lapideo, la cui conformazione è analoga a quelle individuate come "elementi di incoerenza formale" alla sezione D della presente schedatura.

SEZIONE C
SCHEDA 029

tipologia ▶
indirizzo ▶

EDIFICIO DI ABITAZIONE
VIA GUGLIELMO BORGARELLI, 9

CELLULA
95



▼ **ESTREMI DI TUTELA**

Articolo 24, LR 56/1977

▼ **CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC**

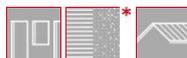
Edifici di interesse documentario ■

▼ **ELEMENTI SPECIFICI DI TUTELA**



* Con esclusione della zoccolatura in materiale lapideo, la cui conformazione è analoga a quelle individuate come "elementi di incoerenza formale" alla sezione **D** della presente schedatura.

▼ **COMPONENTI TIPOLOGICHE DI RIFERIMENTO**

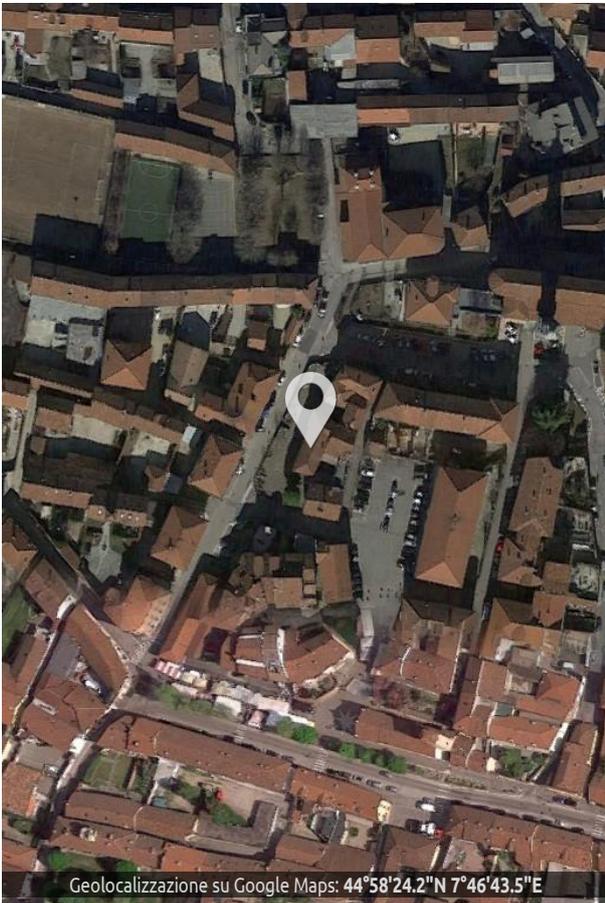


* Con esclusione della zoccolatura in materiale lapideo, la cui conformazione è analoga a quelle individuate come "elementi di incoerenza formale" alla sezione **D** della presente schedatura.

SEZIONE C
SCHEDA 030a

tipologia ▶ EDIFICIO DI ABITAZIONE
indirizzo ▶ VIA GUGLIELMO BORGARELLI, 17

CELLULA
76



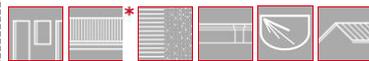
▼ ESTREMI DI TUTELA

Articolo 24, LR 56/1977

▼ CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC

Edifici di interesse documentario ■

▼ ELEMENTI SPECIFICI DI TUTELA



* I balconi sono individuati quali elementi di tutela in ragione della loro configurazione e collocazione sulla facciata, così come in riferimento al disegno della balaustra metallica.

Non vengono però catalogati come riferimento tipologico in quanto privi dei modiglioni di sostegno, elementi che rivestono un indiscutibile ruolo di scansione geometrica nell'ambito degli schemi compositivi dell'architettura tradizionale.

▼ COMPONENTI TIPOLOGICHE DI RIFERIMENTO



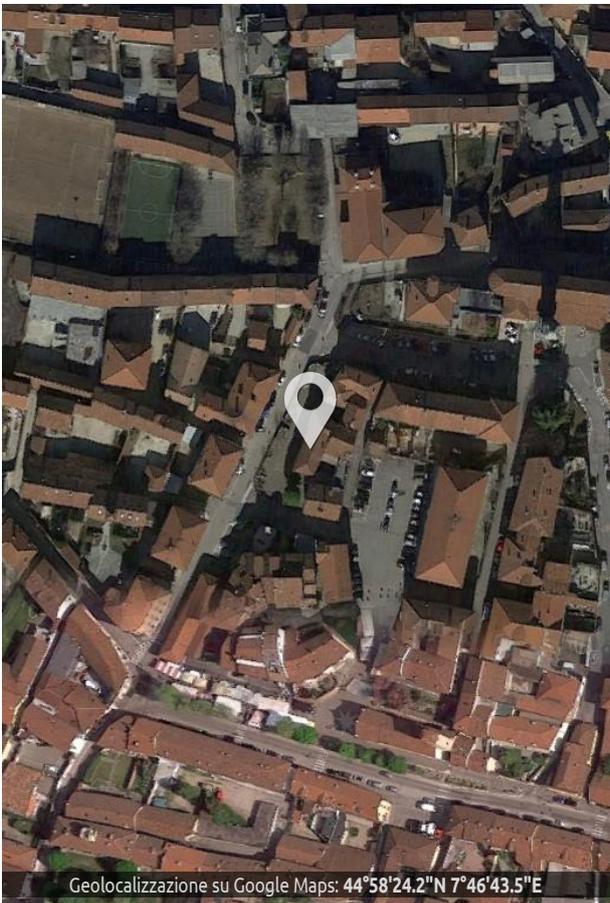
▼ NOTE

Interessanti (anche se la frequenza della loro presenza non consente di inquadrarle come elemento tipologico di riferimento, ma semplicemente come componente che deve essere oggetto delle opportune tutele e interventi di manutenzione) le linee di gronda "a merletto" che caratterizzano la struttura di copertura (cfr. schede [C.023](#) / [C.032](#)).

SEZIONE C
SCHEDA 030b

tipologia ▶ EDIFICIO DI ABITAZIONE
indirizzo ▶ VIA GUGLIELMO BORGARELLI, 17

CELLULA
76



Geolocalizzazione su Google Maps: 44°58'24.2"N 7°46'43.5"E

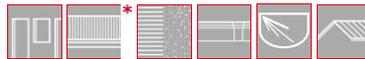
▼ ESTREMI DI TUTELA

Articolo 24, LR 56/1977

▼ CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC

Edifici di interesse documentario ■

▼ ELEMENTI SPECIFICI DI TUTELA



* I balconi sono individuati quali elementi di tutela in ragione della loro configurazione e collocazione sulla facciata, così come in riferimento al disegno della balaustra metallica.

Non vengono però catalogati come riferimento tipologico in quanto privi dei modiglioni di sostegno, elementi che rivestono un indiscutibile ruolo di scansione geometrica nell'ambito degli schemi compositivi dell'architettura tradizionale.

▼ COMPONENTI TIPOLOGICHE DI RIFERIMENTO



▼ NOTE

Interessanti (anche se la frequenza della loro presenza non consente di inquadrarle come elemento tipologico di riferimento, ma semplicemente come componente che deve essere oggetto delle opportune tutele e interventi di manutenzione) le linee di gronda "a merletto" che caratterizzano la struttura di copertura (cfr. schede C.023 / C.032).

SEZIONE C
SCHEDA 031

tipologia ▶ EDIFICIO DI ABITAZIONE
indirizzo ▶ VIA COMPAIRE, 14

CELLULA
98



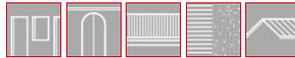
▼ ESTREMI DI TUTELA

Articolo 24, LR 56/1977

▼ CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC

Edifici di interesse documentario ■

▼ ELEMENTI SPECIFICI DI TUTELA



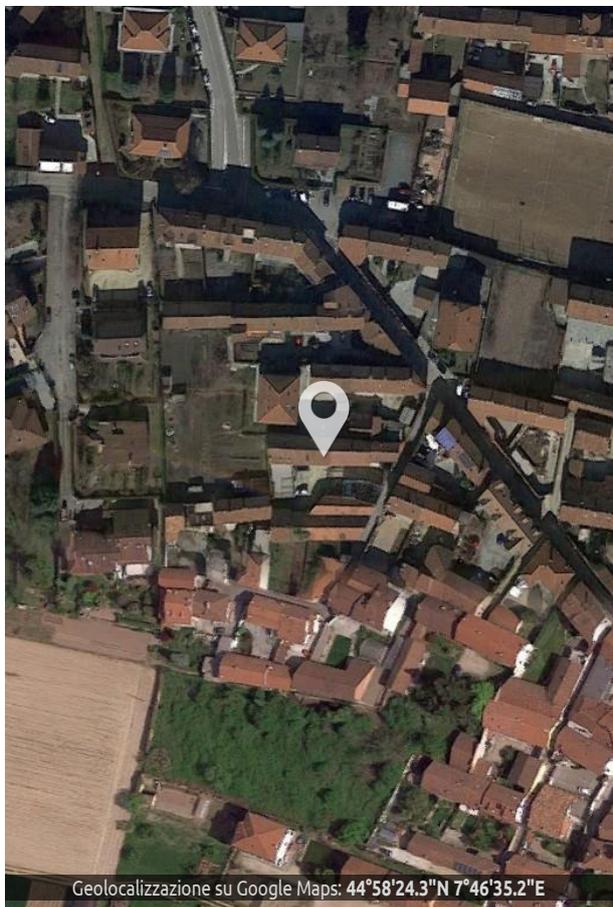
▼ COMPONENTI TIPOLOGICHE DI RIFERIMENTO



SEZIONE C
SCHEDA 032

tipologia ▶ CASA DI ABITAZIONE
indirizzo ▶ VICOLO LUCERNE, 4

CELLULA
116



▼ ESTREMI DI TUTELA

Articolo 24, LR 56/1977

▼ CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC

Edifici di interesse documentario ■

▼ ELEMENTI SPECIFICI DI TUTELA



* Con esclusione della zoccolatura in materiale lapideo, la cui conformazione è analoga a quelle individuate come "elementi di incoerenza formale" alla sezione D della presente schedatura.

▼ COMPONENTI TIPOLOGICHE DI RIFERIMENTO



* Con esclusione della zoccolatura in materiale lapideo, la cui conformazione è analoga a quelle individuate come "elementi di incoerenza formale" alla sezione D della presente schedatura.

▼ NOTE

Interessanti (anche se la frequenza della loro presenza non consente di inquadrarle come elemento tipologico di riferimento, ma semplicemente come componente che deve essere oggetto delle opportune tutele e interventi di manutenzione) le linee di gronda "a merletto" che caratterizzano la struttura di copertura (cfr. schede C.014 / C.023).

SEZIONE C
SCHEDA 033

tipologia ▶ EDIFICIO DI ABITAZIONE
indirizzo ▶ VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ

CELLULA
121



Geolocalizzazione su Google Maps: 44°58'24.3"N 7°46'37.6"E

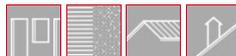
▼ ESTREMI DI TUTELA

Articolo 24, LR 56/1977

▼ CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC

Edifici di interesse documentario ■

▼ ELEMENTI SPECIFICI DI TUTELA



▼ COMPONENTI TIPOLOGICHE DI RIFERIMENTO



SEZIONE C
SCHEDA 034

denominazione ▶ EDIFICIO DI ABITAZIONE
indirizzo ▶ VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 6A

CELLULA
145



▼ **ESTREMI DI TUTELA**

Articolo 24, LR 56/1977

▼ **CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC**

Edifici di interesse documentario ■

▼ **ELEMENTI SPECIFICI DI TUTELA**



▼ **COMPONENTI TIPOLOGICHE DI RIFERIMENTO**



* Con riferimento anche alla conformazione della balaustra.

SEZIONE C
SCHEDA 035a

tipologia ▶ EDIFICIO DI ABITAZIONE
indirizzo ▶ PIAZZA G. FERRERO, 8

CELLULA
76



▼ ESTREMI DI TUTELA

Articolo 24, LR 56/1977

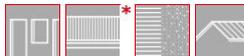
▼ CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC

Edifici di interesse documentario ■

▼ ELEMENTI SPECIFICI DI TUTELA



▼ COMPONENTI TIPOLOGICHE DI RIFERIMENTO



* Con riferimento anche alla conformazione della balaustra.

SEZIONE C
SCHEDA 035b

tipologia ▶ EDIFICIO DI ABITAZIONE
indirizzo ▶ PIAZZA G. FERRERO, 8

CELLULA
76

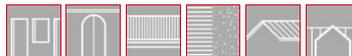


Geolocalizzazione su Google Maps: 44°58'23.5"N 7°46'43.6"E

▼ **ESTREMI DI TUTELA**
Articolo 24, LR 56/1977

▼ **CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC**
Edifici di interesse documentario ■

▼ **ELEMENTI SPECIFICI DI TUTELA**



▼ **COMPONENTI TIPOLOGICHE DI RIFERIMENTO**

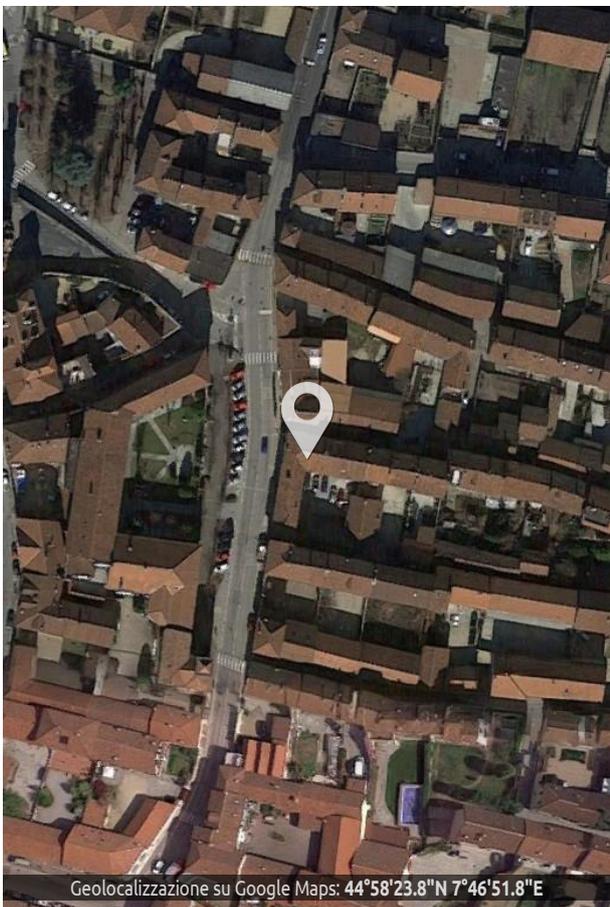


* Con riferimento anche alla conformazione della balaustra.

SEZIONE C
SCHEDA 036

tipologia ▶ EDIFICIO DI ABITAZIONE
indirizzo ▶ VIA LORENZO MARTINI, 28

CELLULA
104



Geolocalizzazione su Google Maps: 44°58'23.8"N 7°46'51.8"E

▼ ESTREMI DI TUTELA

Articolo 24, LR 56/1977

▼ CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC

Edifici di interesse documentario ■

▼ ELEMENTI SPECIFICI DI TUTELA



▼ COMPONENTI TIPOLOGICHE DI RIFERIMENTO



SEZIONE C
SCHEDA 037

tipologia ▶ RUSTICO DI SERVIZIO
indirizzo ▶ VICOLO LUCERNE

CELLULA
123



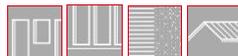
▼ ESTREMI DI TUTELA

Articolo 24, LR 56/1977

▼ CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC

Edifici di interesse documentario ■

▼ ELEMENTI SPECIFICI DI TUTELA



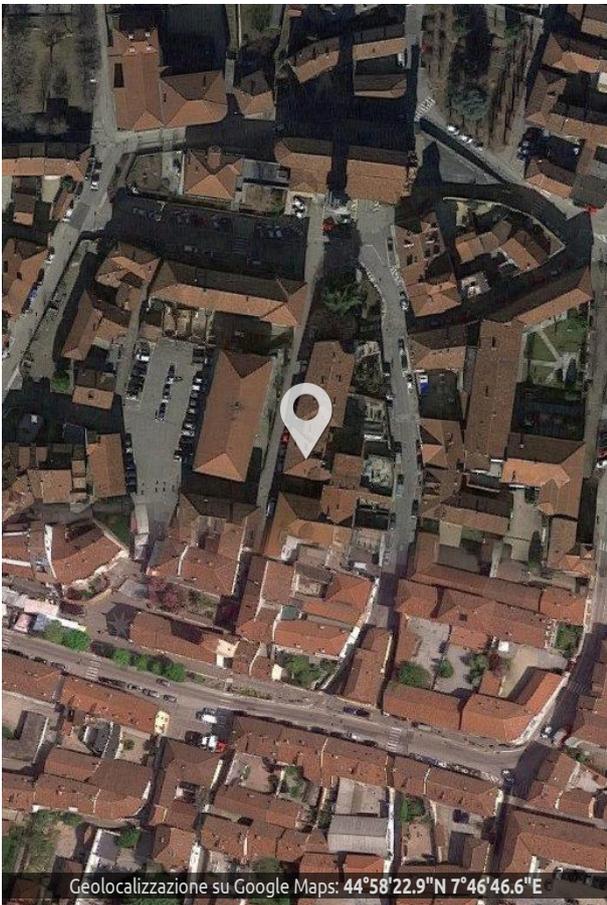
▼ COMPONENTI TIPOLOGICHE DI RIFERIMENTO



SEZIONE C
SCHEDA 038

tipologia ▶ EDIFICIO DI ABITAZIONE
indirizzo ▶ VIA COMPAIRE, 8

CELLULA
100 / 158



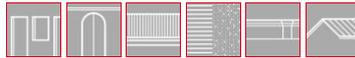
▼ ESTREMI DI TUTELA

Articolo 24, LR 56/1977

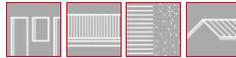
▼ CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC

Edifici di interesse documentario ■

▼ ELEMENTI SPECIFICI DI TUTELA



▼ COMPONENTI TIPOLOGICHE DI RIFERIMENTO



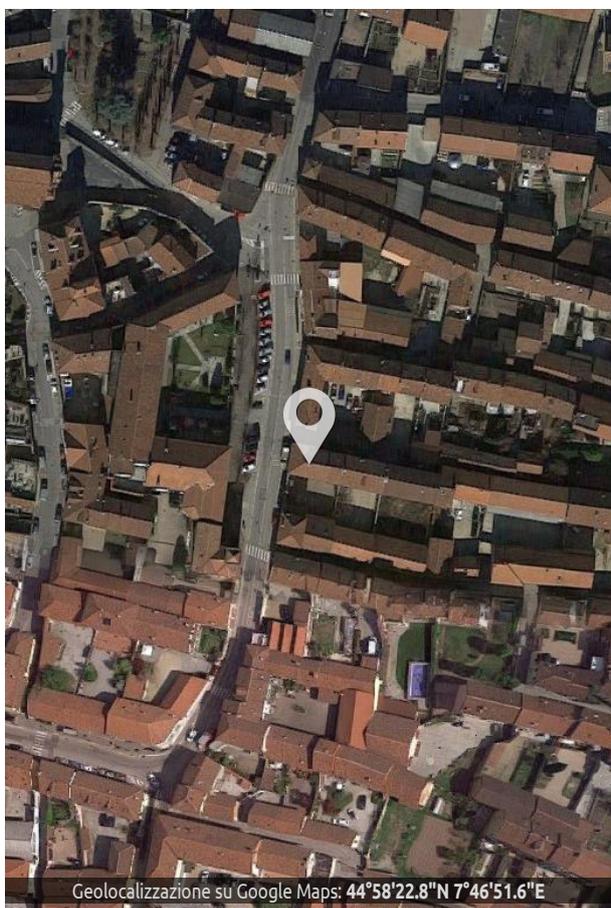
▼ NOTE

Interessanti (anche se la frequenza della loro presenza non consente di inquadrarle come elemento tipologico di riferimento, ma semplicemente come componente che deve essere oggetto delle opportune tutele e interventi di manutenzione) le linee di gronda "a merletto" che caratterizzano la struttura di copertura (cfr. schede C.014 / C.023).

SEZIONE C
SCHEDA 039

tipologia ▶ EDIFICIO DI ABITAZIONE
indirizzo ▶ VIA LORENZO MARTINI, 16

CELLULA
109

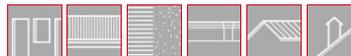


Geolocalizzazione su Google Maps: 44°58'22.8"N 7°46'51.6"E

▼ **ESTREMI DI TUTELA**
Articolo 24, LR 56/1977

▼ **CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC**
Edifici di interesse documentario ■

▼ **ELEMENTI SPECIFICI DI TUTELA**



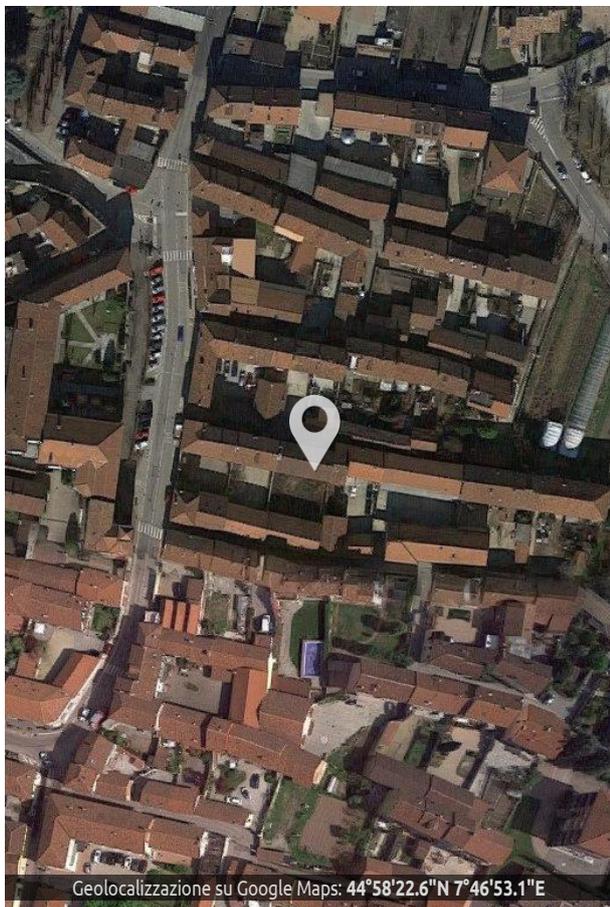
▼ **COMPONENTI TIPOLOGICHE DI RIFERIMENTO**



SEZIONE C
SCHEDA 040

tipologia ▶ EDIFICIO DI ABITAZIONE
indirizzo ▶ VIA BERTONE, 5

CELLULA
111



▼ ESTREMI DI TUTELA

Articolo 24, LR 56/1977

▼ CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC

Edifici di interesse documentario ■

▼ ELEMENTI SPECIFICI DI TUTELA



▼ COMPONENTI TIPOLOGICHE DI RIFERIMENTO



SEZIONE C
SCHEDA 041

tipologia ▶
indirizzo ▶

EDIFICIO DI ABITAZIONE
VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 3

CELLULA
131



▼ **ESTREMI DI TUTELA**

Articolo 24, LR 56/1977

▼ **CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC**

Edifici di interesse documentario ■

▼ **ELEMENTI SPECIFICI DI TUTELA**



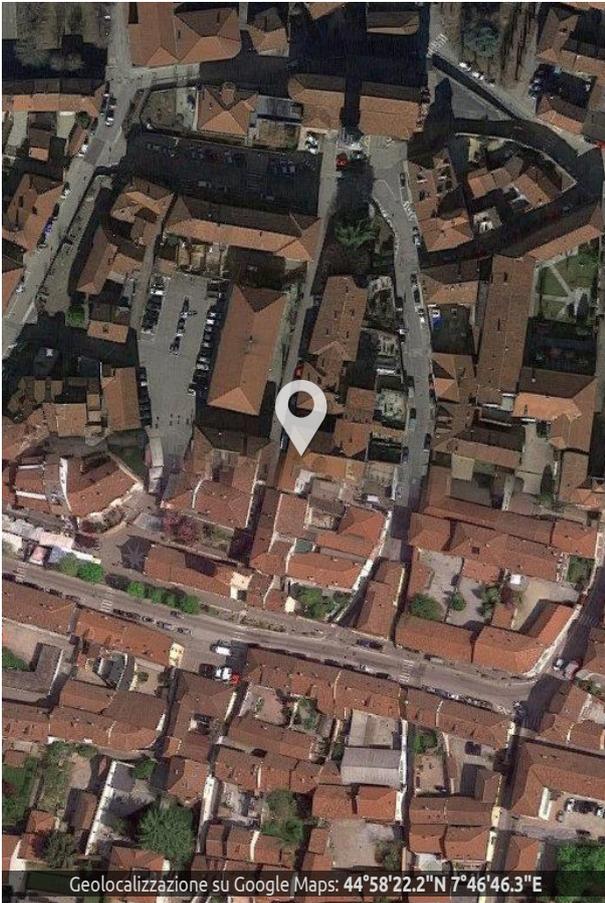
▼ **COMPONENTI TIPOLOGICHE DI RIFERIMENTO**



SEZIONE C
SCHEDA 042

tipologia ▶ EDIFICIO DI ABITAZIONE (RESIDENZA PER ANZIANI)
indirizzo ▶ VIA COMPAIRE, 6

AREA DI PRG
Sc08/1



Geolocalizzazione su Google Maps: 44°58'22.2"N 7°46'46.3"E

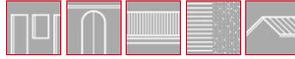
▼ ESTREMI DI TUTELA

Articolo 24, LR 56/1977

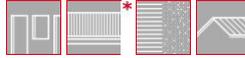
▼ CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC

Edifici di interesse documentario ■

▼ ELEMENTI SPECIFICI DI TUTELA



▼ COMPONENTI TIPOLOGICHE DI RIFERIMENTO



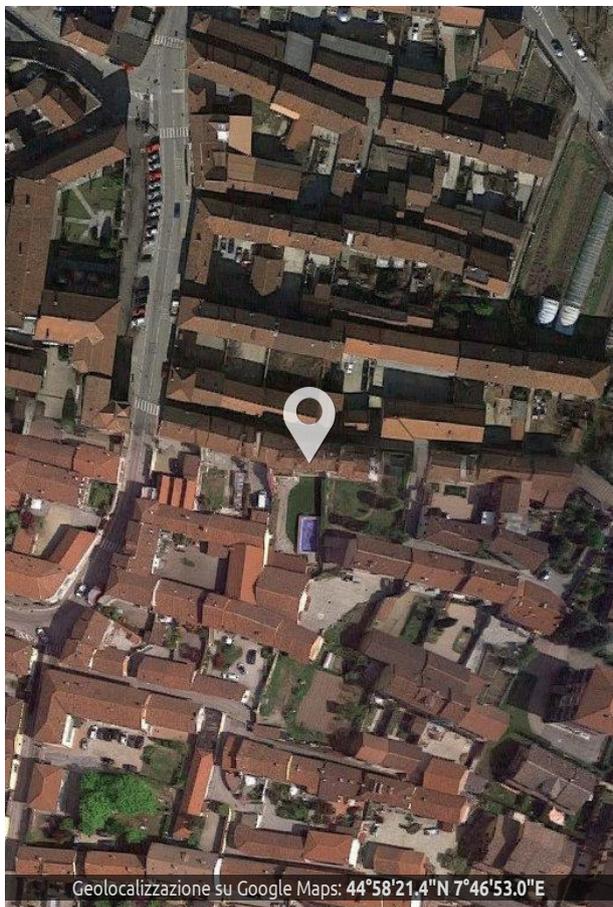
* Con riferimento anche alla conformazione della balaustra.

SEZIONE C
SCHEDA 043

tipologia ▶
indirizzo ▶

EDIFICIO DI ABITAZIONE
VICOLO BERTONE, 6

CELLULA
174



Geolocalizzazione su Google Maps: 44°58'21.4"N 7°46'53.0"E

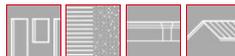
▼ ESTREMI DI TUTELA

Articolo 24, LR 56/1977

▼ CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC

Edifici di interesse documentario ■

▼ ELEMENTI SPECIFICI DI TUTELA



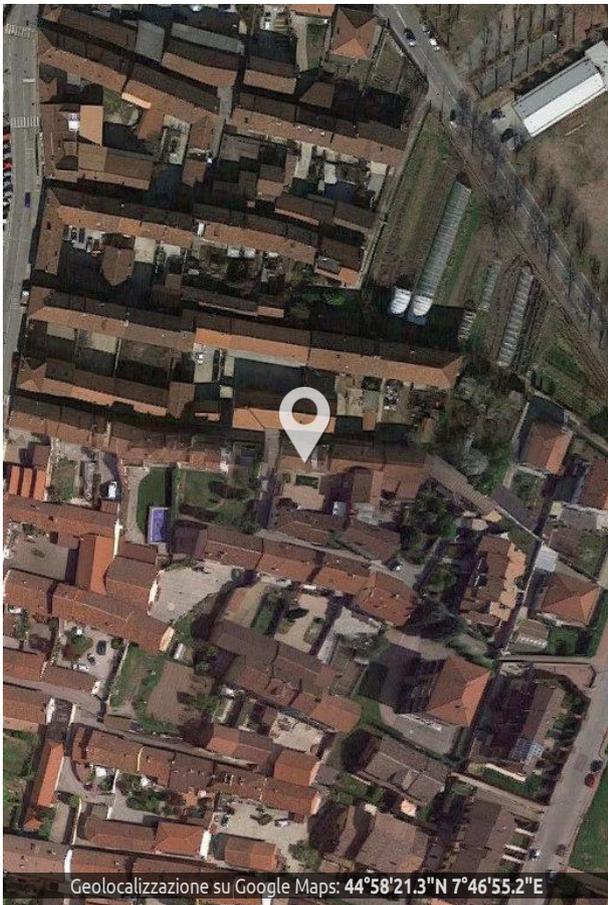
▼ COMPONENTI TIPOLOGICHE DI RIFERIMENTO



SEZIONE C
SCHEDA 044a

tipologia ▶ **EDIFICIO DI ABITAZIONE**
indirizzo ▶ **VICOLO BERTONE, 19**

CELLULA
175



▼ **ESTREMI DI TUTELA**

Articolo 24, LR 56/1977

▼ **CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC**

Edifici di interesse documentario ■

▼ **ELEMENTI SPECIFICI DI TUTELA**



▼ **COMPONENTI TIPOLOGICHE DI RIFERIMENTO**



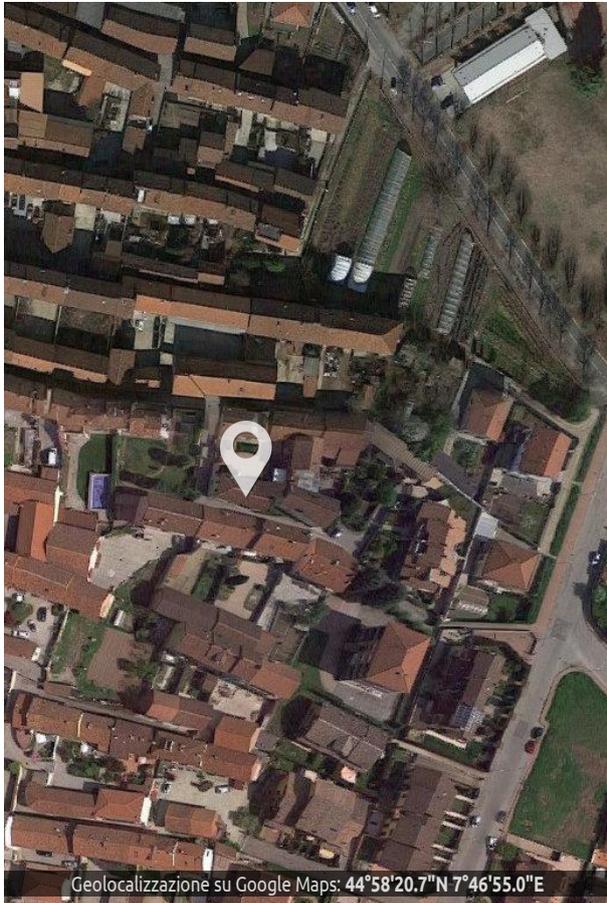
* Con riferimento anche alla conformazione della balaustra.

SEZIONE C
SCHEDA 044b

tipologia ▶
indirizzo ▶

EDIFICIO DI ABITAZIONE
VICOLO BERTONE, 19

CELLULA
175



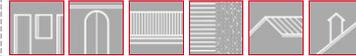
▼ **ESTREMI DI TUTELA**

Articolo 24, LR 56/1977

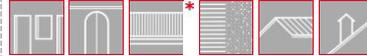
▼ **CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC**

Edifici di interesse documentario ■

▼ **ELEMENTI SPECIFICI DI TUTELA**



▼ **COMPONENTI TIPOLOGICHE DI RIFERIMENTO**

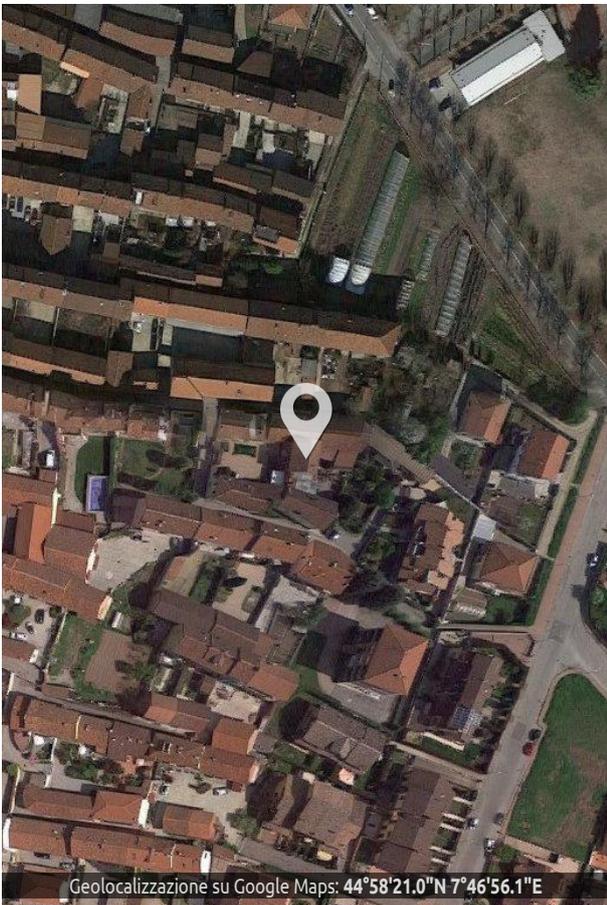


* Con riferimento anche alla conformazione della balaustra.

SEZIONE C
SCHEDA 044c

tipologia ▶ EDIFICIO DI ABITAZIONE
indirizzo ▶ VICOLO BERTONE, 19

CELLULA
175



Geolocalizzazione su Google Maps: 44°58'21.0"N 7°46'56.1"E

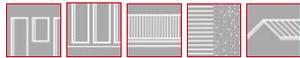
▼ ESTREMI DI TUTELA

Articolo 24, LR 56/1977

▼ CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC

Edifici di interesse documentario ■

▼ ELEMENTI SPECIFICI DI TUTELA



▼ COMPONENTI TIPOLOGICHE DI RIFERIMENTO



* Con riferimento anche alla conformazione della balaustra.

SEZIONE C
SCHEDA 045

tipologia ▶
indirizzo ▶

EDIFICIO DI ABITAZIONE
PIAZZA GIACOMO GROSSI, 14

CELLULA
156



Geolocalizzazione su Google Maps: 44°58'21.9"N 7°46'44.7"E

ESTREMI DI TUTELA

Articolo 24, LR 56/1977

CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC

Edifici di interesse documentario ■

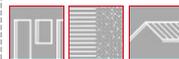
ELEMENTI SPECIFICI DI TUTELA



* I balconi sono individuati quali elementi di tutela in ragione della loro configurazione e collocazione sulla facciata.

Non vengono però catalogati come riferimento tipologico in quanto privi dei modiglioni di sostegno, elementi che rivestono un indiscutibile ruolo di scansione geometrica nell'ambito degli schemi compositivi dell'architettura tradizionale.

COMPONENTI TIPOLOGICHE DI RIFERIMENTO



SEZIONE C
SCHEDA 046

tipologia ▶ EDIFICIO DI ABITAZIONE
indirizzo ▶ VIA COMPAIRE, 1

CELLULA
156



Geolocalizzazione su Google Maps: 44°58'21.7"N 7°46'45.3"E

▼ **ESTREMI DI TUTELA**

Articolo 24, LR 56/1977

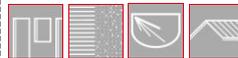
▼ **CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC**

Edifici di interesse documentario ■

▼ **CENNI STORICI**

Sede della Società Operaia di Mutuo Soccorso dal 1865, l'edificio merita di essere menzionato anche come il luogo di nascita di Giacomo Grosso, artista di assoluto rilievo per la storia della pittura italiana a cavallo tra '800 e '900.

▼ **ELEMENTI SPECIFICI DI TUTELA**



▼ **COMPONENTI TIPOLOGICHE DI RIFERIMENTO**

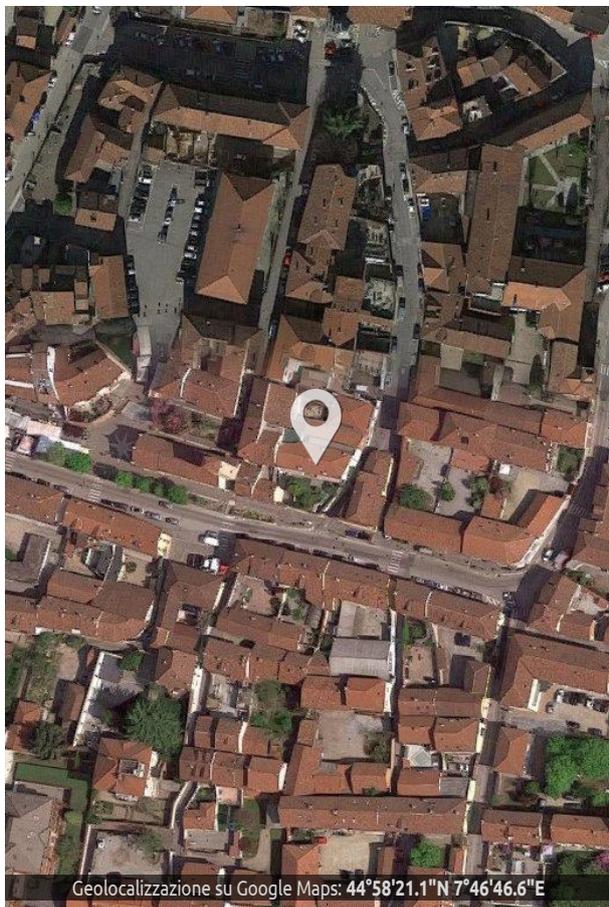


SEZIONE C
SCHEDA 047

tipologia ▶
indirizzo ▶

EDIFICIO DI ABITAZIONE
VIA CAMILLO BENSO CONTE DI CAVOUR, 7-9

CELLULA
162



▼ **ESTREMI DI TUTELA**

Articolo 24, LR 56/1977

▼ **CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC**

Edifici di interesse documentario ■

▼ **ELEMENTI SPECIFICI DI TUTELA**



* I balconi sono individuati quali elementi di tutela in ragione della loro configurazione e collocazione sulla facciata.

Non vengono però catalogati come riferimento tipologico in quanto privi dei modiglioni di sostegno, elementi che rivestono un indiscutibile ruolo di scansione geometrica nell'ambito degli schemi compositivi dell'architettura tradizionale.

▼ **COMPONENTI TIPOLOGICHE DI RIFERIMENTO**



SEZIONE C
SCHEDA 048

tipologia ▶ EDIFICIO DI ABITAZIONE
indirizzo ▶ VIA LORENZO MARTINI, 12

CELLULA
171



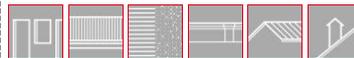
▼ ESTREMI DI TUTELA

Articolo 24, LR 56/1977

▼ CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC

Edifici di interesse documentario ■

▼ ELEMENTI SPECIFICI DI TUTELA



▼ COMPONENTI TIPOLOGICHE DI RIFERIMENTO



* Con l'eccezione delle aperture finestrate di piano terra.

SEZIONE C
SCHEDA 049

tipologia ▶
indirizzo ▶

EDIFICIO DI ABITAZIONE
VIA CAMILLO BENSO CONTE DI COVOUR, 7

CELLULA
163



▼ **ESTREMI DI TUTELA**

Articolo 24, LR 56/1977

▼ **CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC**

Edifici di interesse documentario ■

▼ **ELEMENTI SPECIFICI DI TUTELA**



▼ **COMPONENTI TIPOLOGICHE DI RIFERIMENTO**



SEZIONE C
SCHEDA 050

tipologia ▶ EDIFICIO DI ABITAZIONE
indirizzo ▶ VIA LORENZO MARTINI, 10

CELLULA
178



Geolocalizzazione su Google Maps: 44°58'20.5"N 7°46'50.8"E

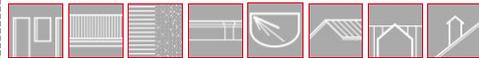
▼ ESTREMI DI TUTELA

Articolo 24, LR 56/1977

▼ CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC

Edifici di interesse documentario ■

▼ ELEMENTI SPECIFICI DI TUTELA



▼ COMPONENTI TIPOLOGICHE DI RIFERIMENTO



SEZIONE C
SCHEDA 051

tipologia ▶
indirizzo ▶

EDIFICIO DI ABITAZIONE
CORSO ONORIO LISA, 3

CELLULA
134



▼ **ESTREMI DI TUTELA**
Articolo 24, LR 56/1977

▼ **CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC**
Edifici di interesse documentario ■

▼ **ELEMENTI SPECIFICI DI TUTELA**



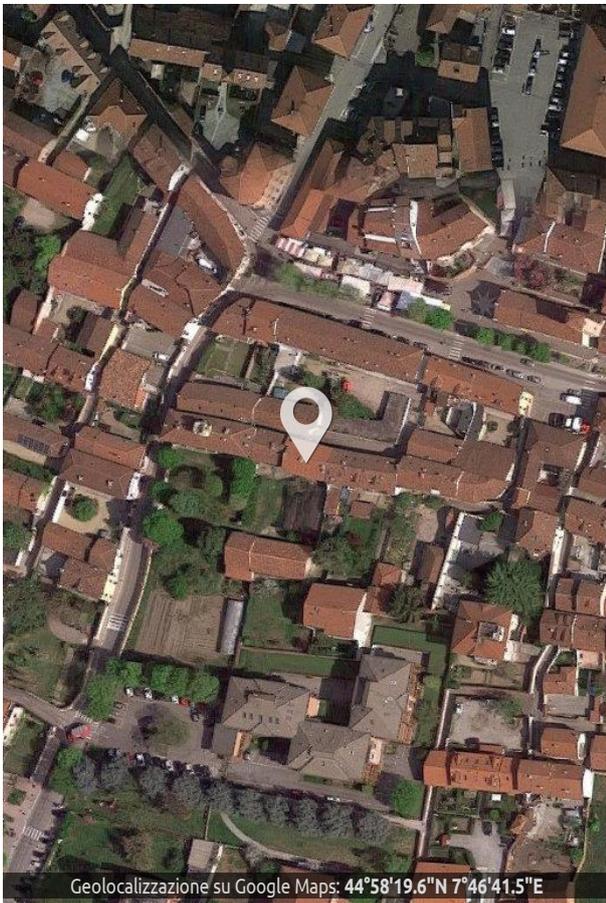
▼ **COMPONENTI TIPOLOGICHE DI RIFERIMENTO**



SEZIONE C
SCHEDA 052

tipologia ▶ EDIFICIO DI ABITAZIONE
indirizzo ▶ VICOLO PEINELLI, 5

CELLULA
213



Geolocalizzazione su Google Maps: 44°58'19.6"N 7°46'41.5"E

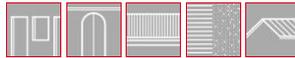
▼ ESTREMI DI TUTELA

Articolo 24, LR 56/1977

▼ CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC

Edifici di interesse documentario ■

▼ ELEMENTI SPECIFICI DI TUTELA



▼ COMPONENTI TIPOLOGICHE DI RIFERIMENTO

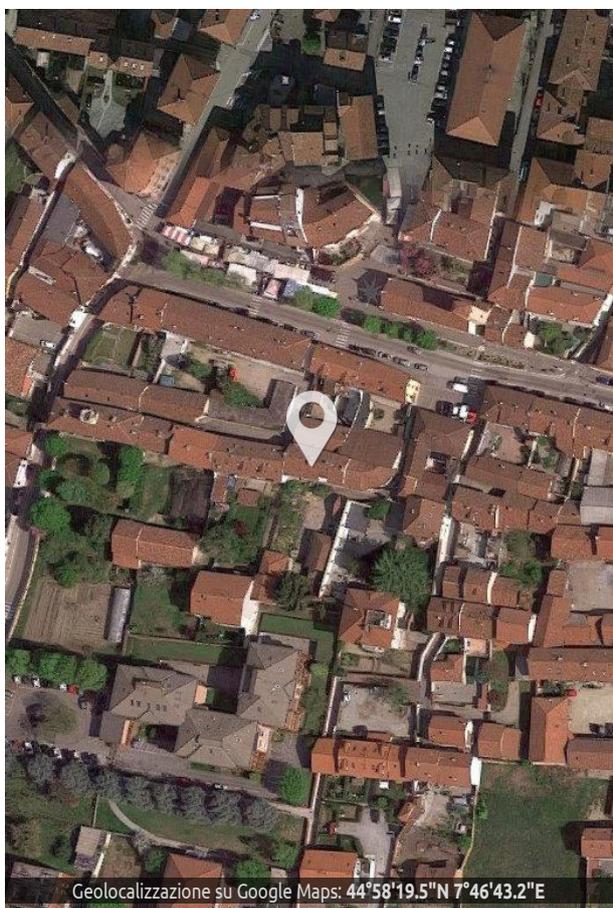


* Con riferimento anche alla conformazione della balaustra.

SEZIONE C
SCHEDA 053

tipologia ▶ EDIFICIO DI ABITAZIONE
indirizzo ▶ VICOLO PENNELLI, 3

CELLULA
216



Geolocalizzazione su Google Maps: 44°58'19.5"N 7°46'43.2"E

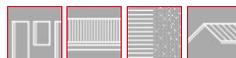
▼ **ESTREMI DI TUTELA**
Articolo 24, LR 56/1977

▼ **CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC**
Edifici di interesse documentario ■

▼ **ELEMENTI SPECIFICI DI TUTELA**



▼ **COMPONENTI TIPOLOGICHE DI RIFERIMENTO**



SEZIONE C
SCHEDA 055

tipologia ▶ EDIFICIO DI ABITAZIONE
indirizzo ▶ PIAZZA VINCENZO SQUASSINO, 7

CELLULA
206



▼ ESTREMI DI TUTELA

Articolo 24, LR 56/1977

▼ CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC

Edifici di interesse documentario ■

▼ ELEMENTI SPECIFICI DI TUTELA



▼ COMPONENTI TIPOLOGICHE DI RIFERIMENTO



SEZIONE C
SCHEDA 055a

tipologia ▶ EDIFICIO DI ABITAZIONE
indirizzo ▶ VIA CAMILLO BENSO CONTE DI CAVOUR, 20

CELLULA
212



▼ **ESTREMI DI TUTELA**

Articolo 24, LR 56/1977

▼ **CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC**

Edifici di interesse documentario ■

▼ **ELEMENTI SPECIFICI DI TUTELA**



* Con esclusione della zoccolatura in materiale lapideo, la cui conformazione è analoga a quelle individuate come "elementi di incoerenza formale" alla sezione D della presente schedatura.

▼ **COMPONENTI TIPOLOGICHE DI RIFERIMENTO**



* Con esclusione della zoccolatura in materiale lapideo, la cui conformazione è analoga a quelle individuate come "elementi di incoerenza formale" alla sezione D della presente schedatura.

SEZIONE C
SCHEDA 055b

tipologia ▶ EDIFICIO DI ABITAZIONE
indirizzo ▶ VIA CAMILLO BENSO CONTE DI CAVOUR, 20

CELLULA
212



▼ ESTREMI DI TUTELA

Articolo 24, LR 56/1977

▼ CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC

Edifici di interesse documentario ■

▼ ELEMENTI SPECIFICI DI TUTELA



* Con esclusione della zoccolatura in materiale lapideo, la cui conformazione è analoga a quelle individuate come "elementi di incoerenza formale" alla sezione D della presente schedatura.

▼ COMPONENTI TIPOLOGICHE DI RIFERIMENTO

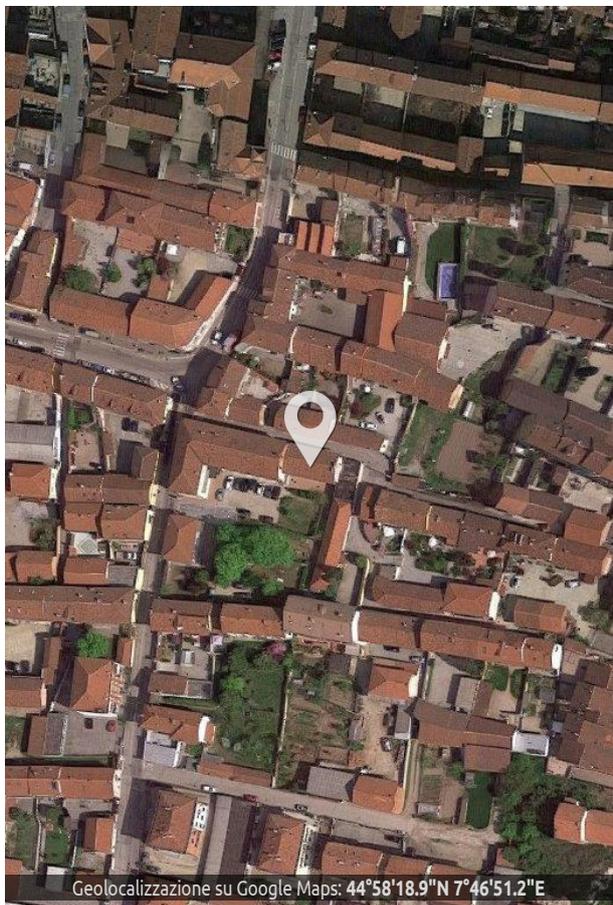


* Con esclusione della zoccolatura in materiale lapideo, la cui conformazione è analoga a quelle individuate come "elementi di incoerenza formale" alla sezione D della presente schedatura.

SEZIONE C
SCHEDA 056

tipologia ▶ EDIFICIO DI ABITAZIONE
indirizzo ▶ VIA LUIGI LAGRANGE

AREA DI PRG
Sc12/1



Geolocalizzazione su Google Maps: 44°58'18.9"N 7°46'51.2"E

▼ ESTREMI DI TUTELA

Articolo 24, LR 56/1977

▼ CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC

Edifici di interesse documentario ■

▼ ELEMENTI SPECIFICI DI TUTELA



* Il tamponamento ligneo dell'intradosso dello sporto, realizzato inglobando i passafuori della struttura portante della copertura, ha una diffusione molto ridotta, ed è una soluzione che non sembra appartenere in modo specifico alla tradizione costruttiva del luogo.

▼ COMPONENTI TIPOLOGICHE DI RIFERIMENTO



* Con riferimento anche alla conformazione della balaustra.

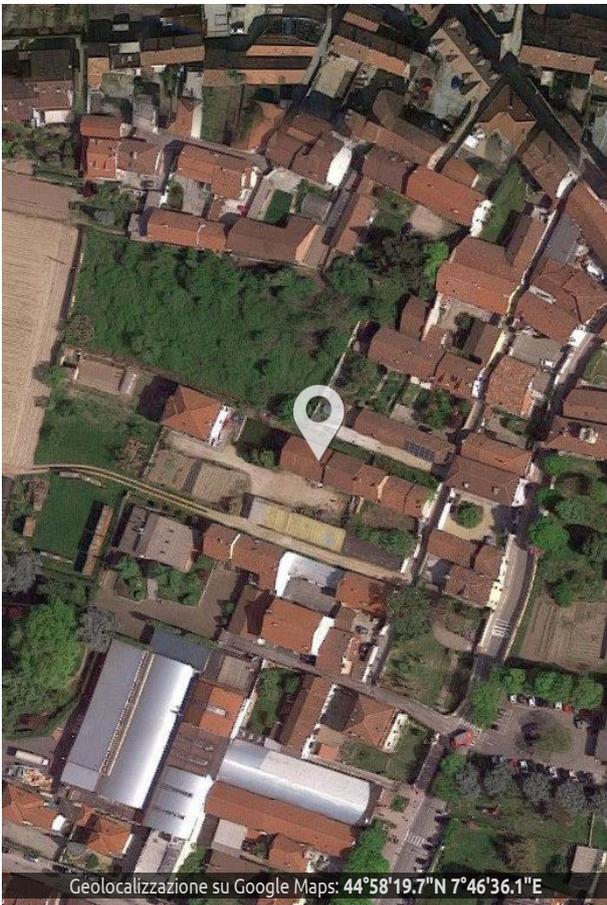
** Fatto salvo quanto evidenziato alla precedente voce "elementi specifici di tutela".

SEZIONE C
SCHEDA 057

tipologia ▶
indirizzo ▶

EDIFICIO DI ABITAZIONE + RUSTICO DI SERVIZIO
VIA DON MOSSO

CELLULA
138



▼ **ESTREMI DI TUTELA**

Articolo 24, LR 56/1977

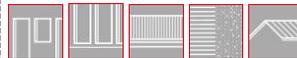
▼ **CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC**

Edifici di interesse documentario ■

▼ **ELEMENTI SPECIFICI DI TUTELA**



▼ **COMPONENTI TIPOLOGICHE DI RIFERIMENTO**



SEZIONE C
SCHEDA 058

tipologia ▶ EDIFICIO DI ABITAZIONE
indirizzo ▶ VIA DON MOSSO, 10

CELLULA
143



Geolocalizzazione su Google Maps: 44°58'18.4"N 7°46'37.0"E

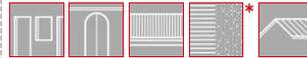
▼ ESTREMI DI TUTELA

Articolo 24, LR 56/1977

▼ CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC

Edifici di interesse documentario ■

▼ ELEMENTI SPECIFICI DI TUTELA



* Con esclusione della zoccolatura, la cui conformazione è analoga a quelle individuate come "elementi di incoerenza formale" alla sezione D della presente schedatura.

▼ COMPONENTI TIPOLOGICHE DI RIFERIMENTO



* Con riferimento anche alla conformazione della balaustra.

** Con esclusione della zoccolatura, la cui conformazione è analoga a quelle individuate come "elementi di incoerenza formale" alla sezione D della presente schedatura.

▼ NOTE

Il ballatoio con struttura portante e piano di calpestio in legno è soluzione costruttiva non particolarmente diffusa nell'ambito del nucleo del centro storico; tuttavia può costituire (con particolare riferimento a edifici di matrice rurale o semi-rurale) una alternativa accettabile agli elementi in materiale lapideo, in ragione delle sue linee formali semplici e di cromatismi comunque armonici con il circostante tessuto edilizio.

SEZIONE C
SCHEDA 059

tipologia ▶ EDIFICIO DI ABITAZIONE
indirizzo ▶ VICOLO GIARDINI, 7

CELLULA
224 / 225



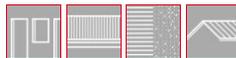
▼ ESTREMI DI TUTELA

Articolo 24, LR 56/1977

▼ CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC

Edifici di interesse documentario ■

▼ ELEMENTI SPECIFICI DI TUTELA



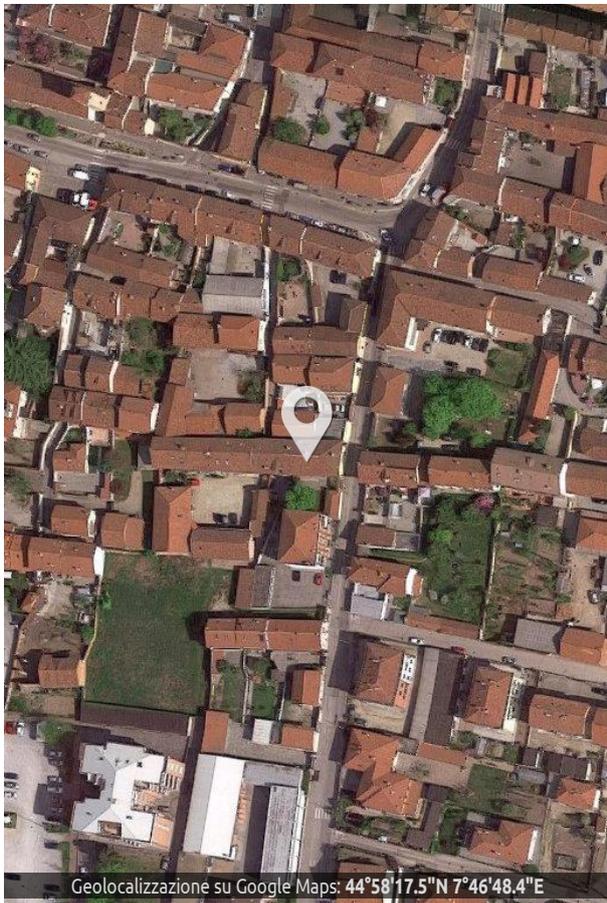
▼ COMPONENTI TIPOLOGICHE DI RIFERIMENTO



SEZIONE C
SCHEDA 060

tipologia ▶ EDIFICIO DI ABITAZIONE
indirizzo ▶ VIA LUIGI LAGRANGE, 6

CELLULA
229 (a/b)



▼ ESTREMI DI TUTELA

Articolo 24, LR 56/1977

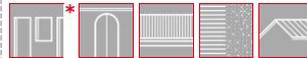
▼ CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC

Edifici di interesse documentario ■

▼ ELEMENTI SPECIFICI DI TUTELA



▼ COMPONENTI TIPOLOGICHE DI RIFERIMENTO



* La finestratura del volume di servizio (a sinistra nella foto), pur essendo indubbiamente meritevole di tutela, non può essere assunta, stante la sua assoluta particolarità nell'ambito del contesto edilizio del centro storico, come elemento tipologico di riferimento.

SEZIONE C
SCHEDA 061a

tipologia ▶ EDIFICIO DI ABITAZIONE
indirizzo ▶ VICOLO GIARDINI, 19

CELLULA
231



▼ ESTREMI DI TUTELA

Articolo 24, LR 56/1977

▼ CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC

Edifici di interesse documentario ■

▼ ELEMENTI SPECIFICI DI TUTELA



▼ COMPONENTI TIPOLOGICHE DI RIFERIMENTO

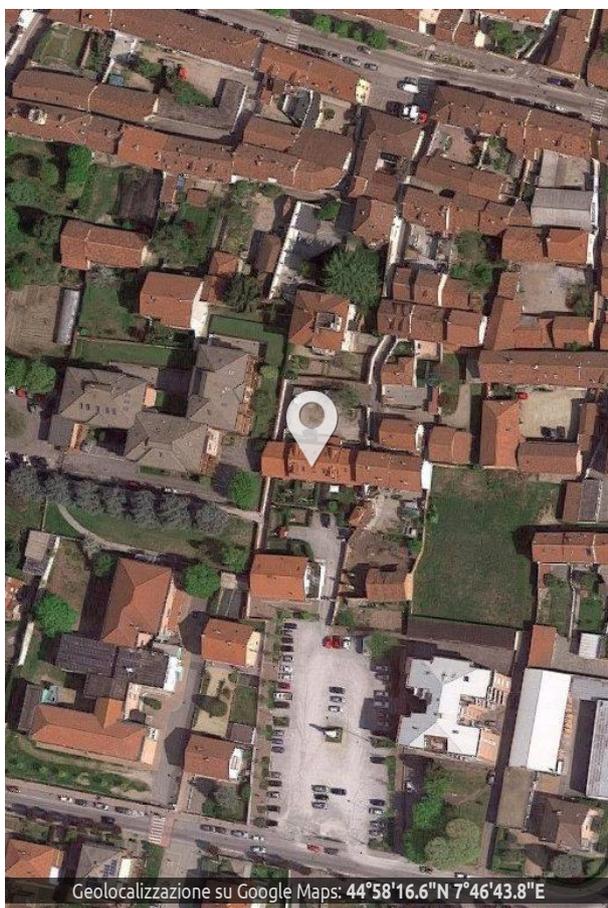


* Con riferimento anche alla conformazione della balaustra, con l'eccezione del balcone presente sul corpo centrale dell'edificio.

SEZIONE C
SCHEDA 061b

tipologia ► EDIFICIO DI ABITAZIONE
indirizzo ► VICOLO GIARDINI, 19

CELLULA
231



▼ **ESTREMI DI TUTELA**
Articolo 24, LR 56/1977

▼ **CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC**
Edifici di interesse documentario ■

▼ **ELEMENTI SPECIFICI DI TUTELA**



▼ **COMPONENTI TIPOLOGICHE DI RIFERIMENTO**

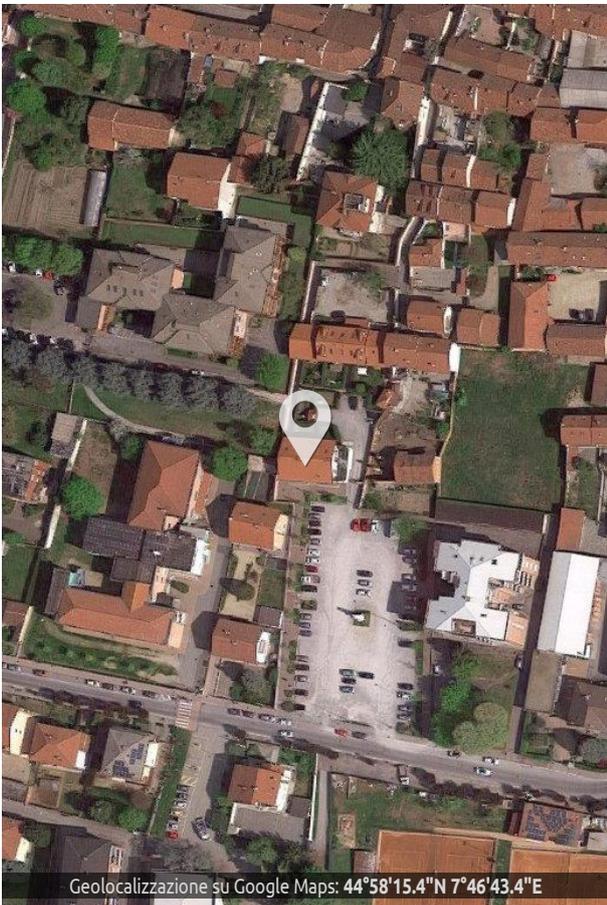


* Con riferimento anche alla conformazione della balaustra.

SEZIONE C
SCHEDA 062a

tipologia ▶ EDIFICIO DI ABITAZIONE
indirizzo ▶ VICOLO GIARDINI

CELLULA
231



Geolocalizzazione su Google Maps: 44°58'15.4"N 7°46'43.4"E

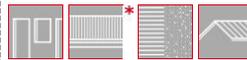
▼ ESTREMI DI TUTELA

Articolo 24, LR 56/1977

▼ CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC

Edifici di interesse documentario ■

▼ ELEMENTI SPECIFICI DI TUTELA



* Con riferimento a quanto evidenziato alla voce successiva.

▼ COMPONENTI TIPOLOGICHE DI RIFERIMENTO



* La soluzione utilizzata per le mensole di sostegno del piano, ancorché difforme rispetto alla conformazione "classica" degli elementi, ne rivisita il profilo, mantenendo le funzioni statiche originarie dell'elemento. La scelta progettuale è quindi da ritenersi adeguata e rispettosa dei caratteri tipologico-architettonici generali rilevabili nell'area del centro storico, anche con riferimento anche alla conformazione della balaustra.

▼ NOTE

L'edificio è una costruzione ex-novo; può a buon titolo essere indicato come esemplificativo, nel suo complesso, di una pratica costruttiva corretta sia sotto il profilo planivolumetrico che in riferimento agli aspetti tipologico-architettonici, adeguatamente semplificati e utilizzati in coerenza le caratteristiche di base più diffusamente rilevabili nell'ambito del contesto del centro storico.

SEZIONE C
SCHEDA 062b

tipologia ▶ EDIFICIO DI ABITAZIONE
indirizzo ▶ VICOLO GIARDINI

CELLULA
231



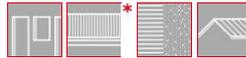
▼ ESTREMI DI TUTELA

Articolo 24, LR 56/1977

▼ CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC

Edifici di interesse documentario ■

▼ ELEMENTI SPECIFICI DI TUTELA



* Con riferimento a quanto evidenziato alla voce successiva.

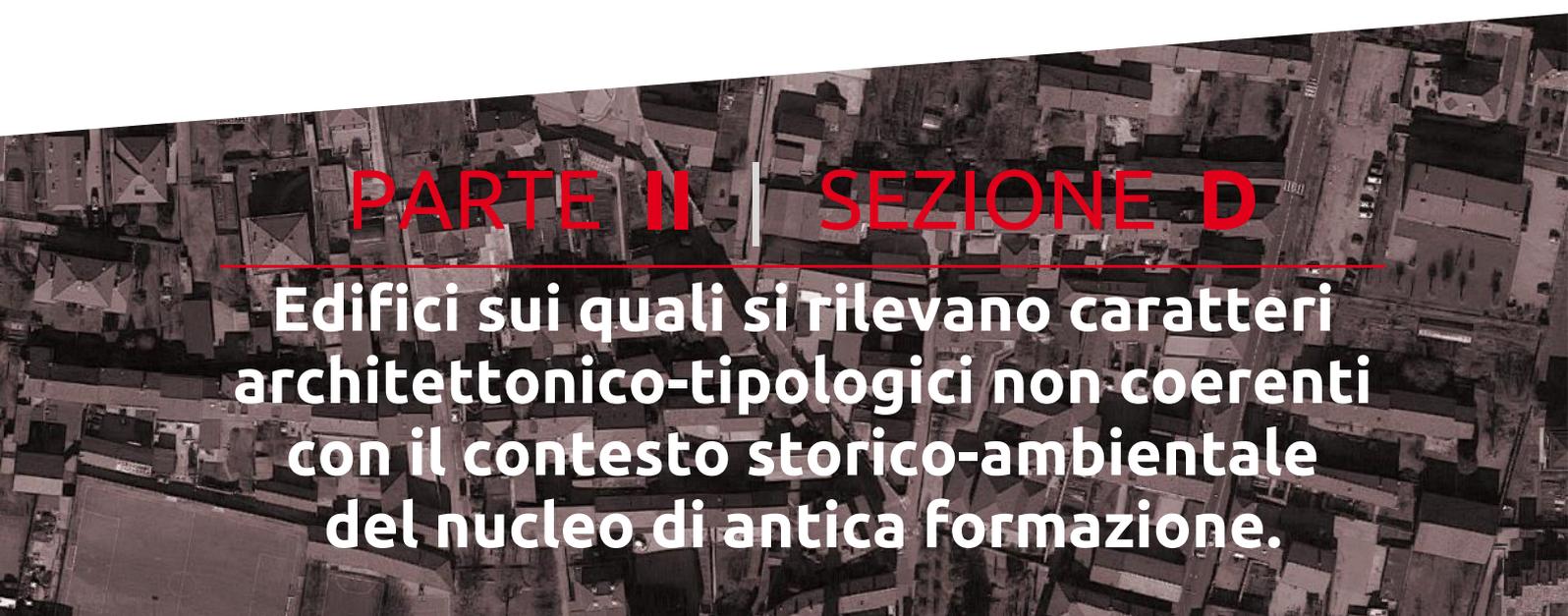
▼ COMPONENTI TIPOLOGICHE DI RIFERIMENTO



* La soluzione utilizzata per le mensole di sostegno del piano, ancorché difforme rispetto alla conformazione "classica" degli elementi, ne rivisita il profilo, mantenendo le funzioni statiche originarie dell'elemento. La scelta progettuale è quindi da ritenersi adeguata e rispettosa dei caratteri tipologico-architettonici generali rilevabili nell'area del centro storico, anche con riferimento anche alla conformazione della balaustra.

▼ NOTE

L'edificio è una costruzione ex-novo; può a buon titolo essere indicato come esemplificativo, nel suo complesso, di una pratica costruttiva corretta sia sotto il profilo planivolumetrico che in riferimento agli aspetti tipologico-architettonici, adeguatamente semplificati e utilizzati in coerenza con le caratteristiche di base più diffusamente rilevabili nell'ambito del contesto del centro storico.



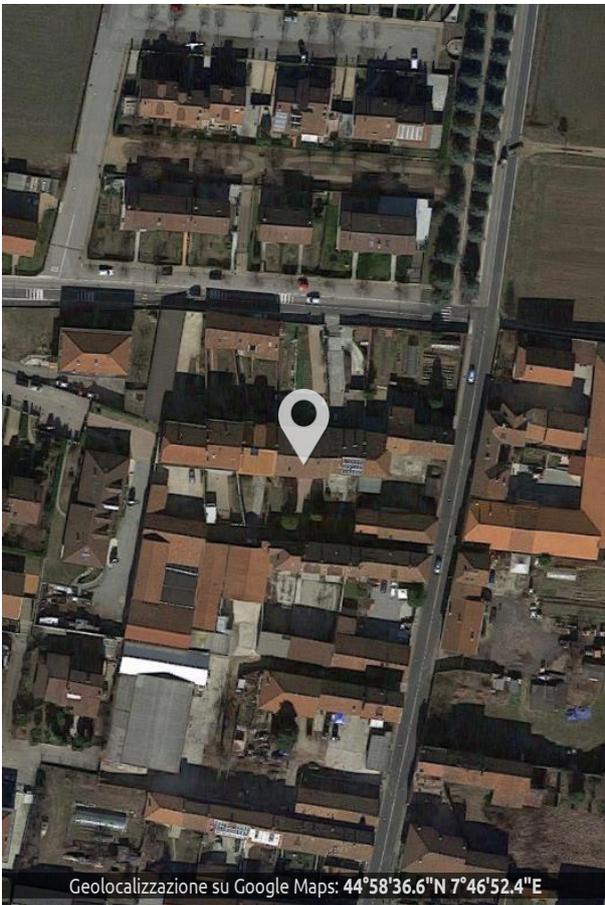
PARTE II | SEZIONE D

**Edifici sui quali si rilevano caratteri
architettonico-tipologici non coerenti
con il contesto storico-ambientale
del nucleo di antica formazione.**

SEZIONE D
SCHEDA 001

denominazione ▶ CASA DI ABITAZIONE
indirizzo ▶ VIA ALCIDE DE GASPERI, 3

CELLULA
244



▼ CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC

Edifici privi di connotati architettonici significativi, sui quali si rilevano elementi tipologico-formali incoerenti ■

▼ ELEMENTI DI INCOERENZA TIPOLOGICO-FORMALE



* Le proporzioni delle aperture e il loro allineamento nell'ambito dello schema compositivo della facciata principale non paiono perfettamente armoniche con le caratteristiche evidenziate alle sezioni precedenti della presente schedatura; non coerenti con il contesto storico anche i sistemi di oscuramento utilizzati.

** Con specifico riferimento al rivestimento del piano terra.

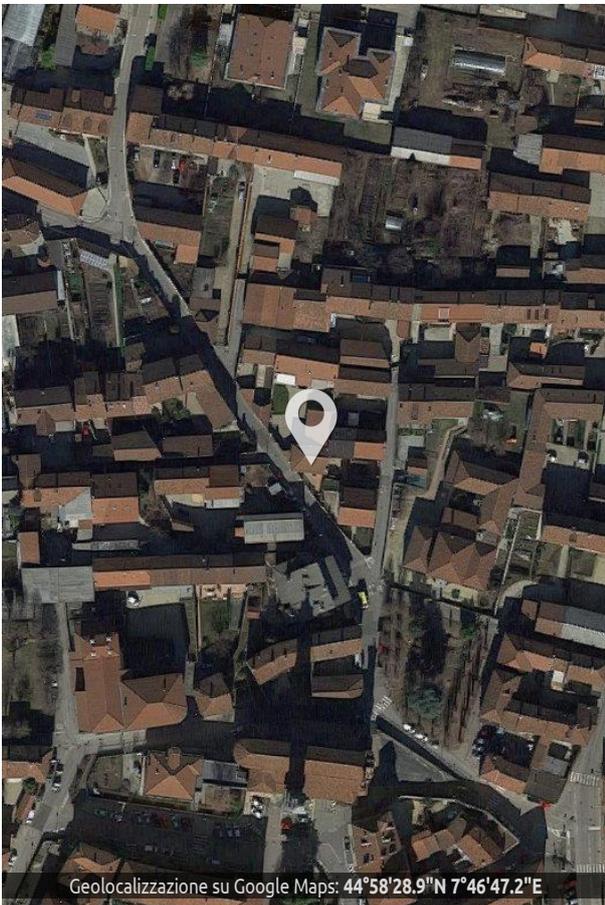
▼ COMPONENTI INTEGRE DA SALVAGUARDARE



SEZIONE D
SCHEDA 002

denominazione ▶ CASA DI ABITAZIONE
indirizzo ▶ VIA CESARE BATTISTI, 3

CELLULA
19



Geolocalizzazione su Google Maps: 44°58'28.9"N 7°46'47.2"E

▼ CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC

Edifici privi di connotati architettonici significativi, sui quali si rilevano elementi tipologico-formali incoerenti ■

▼ ELEMENTI DI INCOERENZA TIPOLOGICO-FORMALE



* Con particolare riferimento alle aperture del piano terreno; anche le finestrate del livello superiore hanno in ogni caso proporzioni pressoché quadrate che non risultano omogenee con quelle desumibili dall'analisi dell'architettura tradizionale.

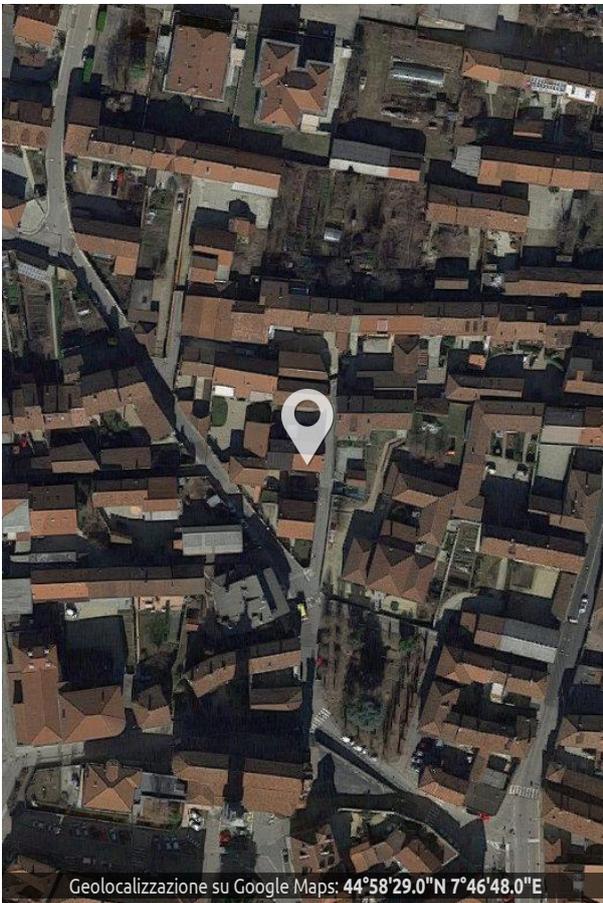
▼ COMPONENTI INTEGRE DA SALVAGUARDARE



SEZIONE D
SCHEDA 003

denominazione ▶ CASA DI ABITAZIONE
indirizzo ▶ VICOLO SAN GIUSEPPE, 3

CELLULA
37



Geolocalizzazione su Google Maps: 44°58'29.0"N 7°46'48.0"E

▼ CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC

Edifici privi di connotati architettonici significativi, sui quali si rilevano elementi tipologico-formali incoerenti ■

▼ ELEMENTI DI INCOERENZA TIPOLOGICO-FORMALE



* Le proporzioni delle aperture e il loro allineamento nell'ambito dello schema compositivo delle facciate non sono armoniche con le caratteristiche evidenziate alle sezioni precedenti della presente schedatura; non coerenti con il contesto storico anche i sistemi di oscuramento utilizzati.

** I balconi risultano privi dei modiglioni di sostegno, elementi che rivestono un indiscutibile ruolo di scansione geometrica nell'ambito degli schemi compositivi dell'architettura tradizionale; risultano inoltre incoerenti i disegni delle balaustrate e gli spessori degli orizzontamenti, che non rispondono alle caratteristiche individuate alle sezioni precedenti del presente documento.

*** Con particolare riferimento agli sporti sud e nord della struttura di copertura.

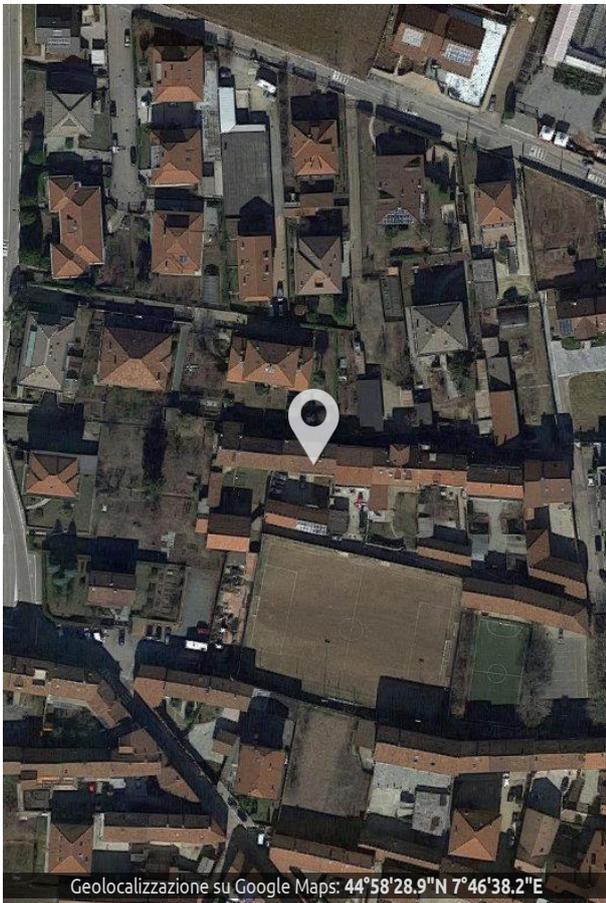
▼ COMPONENTI INTEGRE DA SALVAGUARDARE



SEZIONE D
SCHEDA 004

denominazione ▶ CASA DI ABITAZIONE
indirizzo ▶ VICOLO COLOMBARO, 20

CELLULA
27



▼ CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC

Edifici privi di connotati architettonici significativi, sui quali si rilevano elementi tipologico-formali incoerenti ■

▼ ELEMENTI DI INCOERENZA TIPOLOGICO-FORMALE



* I ballatoi che corrono lungo la facciata, pur conservando la configurazione e la collocazione originali, risultano privi dei modiglioni di sostegno, elementi che rivestono un indiscutibile ruolo di scansione geometrica nell'ambito degli schemi compositivi dell'architettura tradizionale. Risulta incoerente anche il disegno della balaustra, che non risponde alle caratteristiche individuate alle sezioni precedenti del presente documento.

** Con specifico riferimento al rivestimento del piano terra.

▼ COMPONENTI INTEGRE DA SALVAGUARDARE

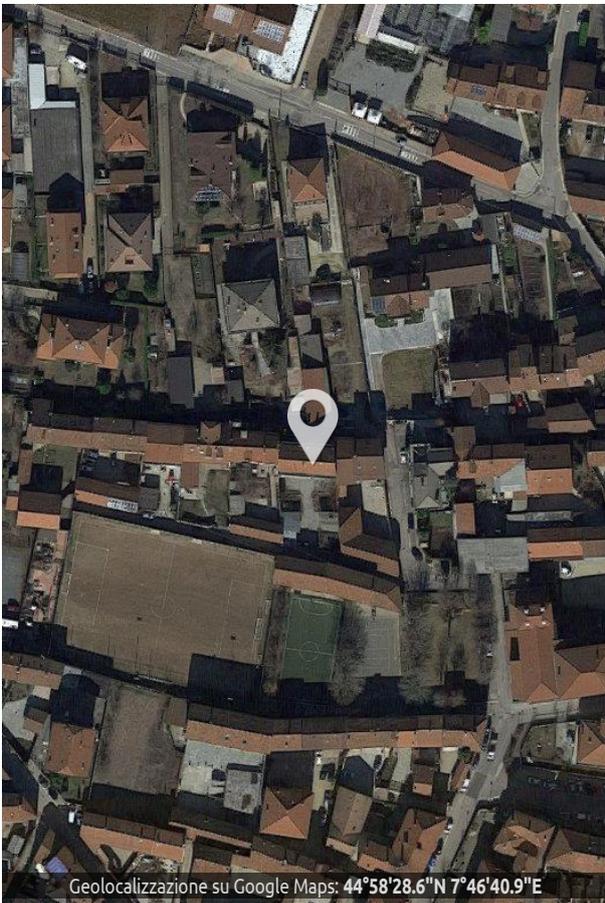


* Distribuzione e proporzioni delle aperture (salvo che nella parte centrale dell'edificio, corrispondente probabilmente al corpo scale) sono state correttamente conservate, complete degli opportuni sistemi di oscuramento.

SEZIONE D
SCHEDA 005

denominazione ▶ CASA DI ABITAZIONE
indirizzo ▶ VICOLO COLOMBARO, 12

CELLULA
31



Geolocalizzazione su Google Maps: 44°58'28.6"N 7°46'40.9"E

▼ CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC

Edifici privi di connotati architettonici significativi, sui quali si rilevano elementi tipologico-formali incoerenti ■

▼ ELEMENTI DI INCOERENZA TIPOLOGICO-FORMALE



* Le proporzioni delle aperture non paiono perfettamente armoniche con le caratteristiche evidenziate alle sezioni precedenti della presente schedatura; non coerenti con il contesto storico anche i sistemi di oscuramento utilizzati.

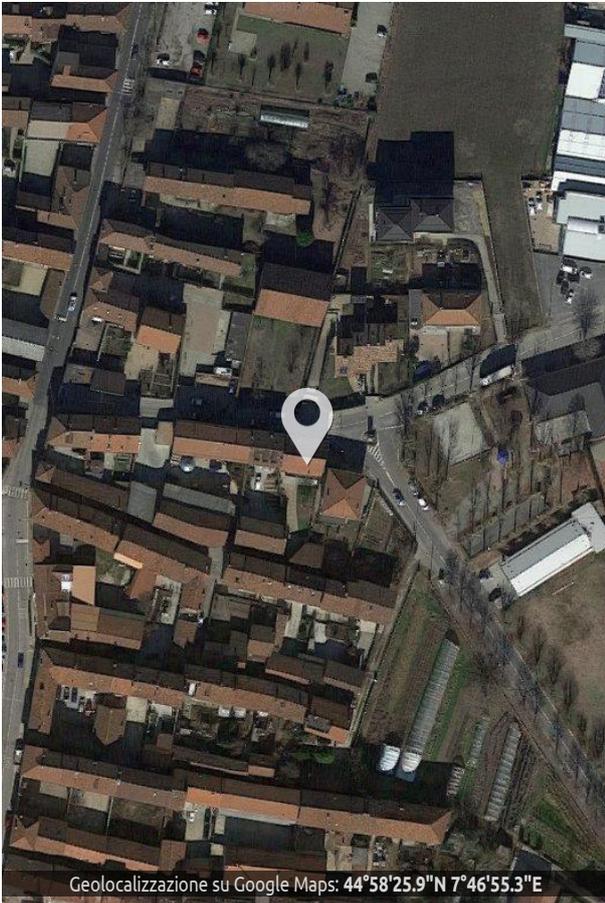
** I balconi che caratterizzano la facciata (prima della ristrutturazione probabilmente configurati come ballatoi) risultano privi dei modiglioni di sostegno, elementi che rivestono un indiscutibile ruolo di scansione geometrica nell'ambito degli schemi compositivi dell'architettura tradizionale. Risulta incoerente anche il disegno della balaustra, che non risponde alle caratteristiche individuate alle sezioni precedenti del presente documento.

*** Con specifico riferimento al rivestimento del piano terra.

SEZIONE D
SCHEDA 006

denominazione ▶ CASA DI ABITAZIONE
indirizzo ▶ VIA CAMPORELLE, 10

CELLULA
59

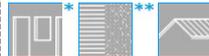


Geolocalizzazione su Google Maps: 44°58'25,9"N 7°46'55,3"E

▼ CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC

Edifici privi di connotati architettonici significativi, sui quali si rilevano elementi tipologico-formali incoerenti ■

▼ ELEMENTI DI INCOERENZA TIPOLOGICO-FORMALE



* Le proporzioni e la distribuzione sul prospetto delle aperture non sono armoniche con le caratteristiche evidenziate alle sezioni precedenti della presente schedatura; non coerenti con il contesto storico anche i sistemi di oscuramento utilizzati.

** Con specifico riferimento alla zoccolatura e alla conformazione della parte superiore del fronte nord.

▼ COMPONENTI INTEGRE DA SALVAGUARDARE



SEZIONE D
SCHEDA 007

denominazione ▶ CASA DI ABITAZIONE
indirizzo ▶ VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 17

CELLULA
90



▼ CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC

Edifici privi di connotati architettonici significativi, sui quali si rilevano elementi tipologico-formali incoerenti ■

▼ ELEMENTI DI INCOERENZA TIPOLOGICO-FORMALE



* Il parapetto in muratura del balcone è elemento del tutto avulso dal contesto urbano-architettonico di riferimento; anche la mancanza dei modiglioni di sostegno contribuisce all'incoerenza complessiva dell'elemento.

▼ COMPONENTI INTEGRE DA SALVAGUARDARE

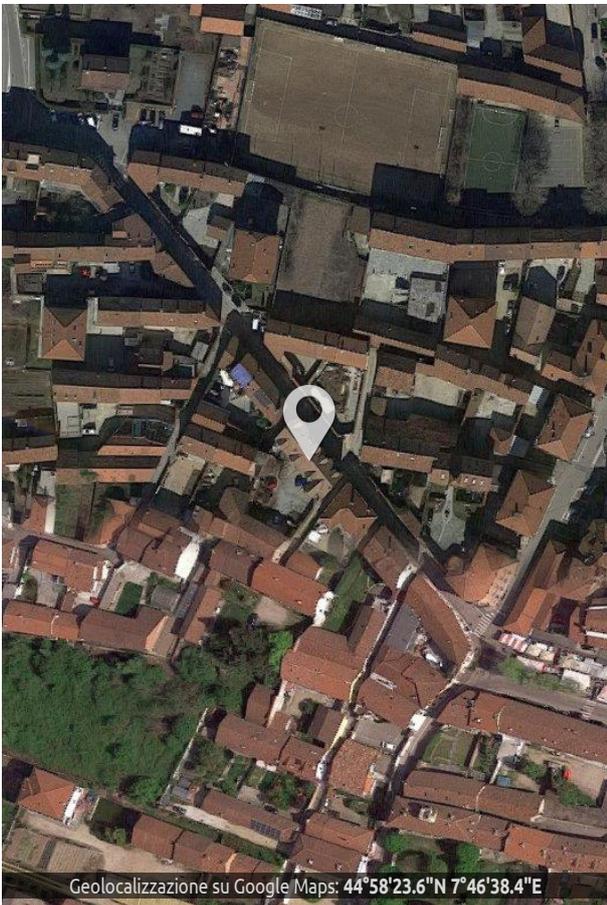


* Proporzioni e distribuzione delle aperture della facciata principale sono coerenti con il quadro architettonico di riferimento e possono anche costituire, con l'eccezione della finestra circolare del secondo piano, riferimento tipologico.

SEZIONE D
SCHEDA 008a

denominazione ▶ CASA DI ABITAZIONE
indirizzo ▶ VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 8-10

CELLULA
124a / 124b



▼ CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC

Edifici privi di connotati architettonici significativi, sui quali si rilevano elementi tipologico-formali incoerenti ■

▼ ELEMENTI DI INCOERENZA TIPOLOGICO-FORMALE



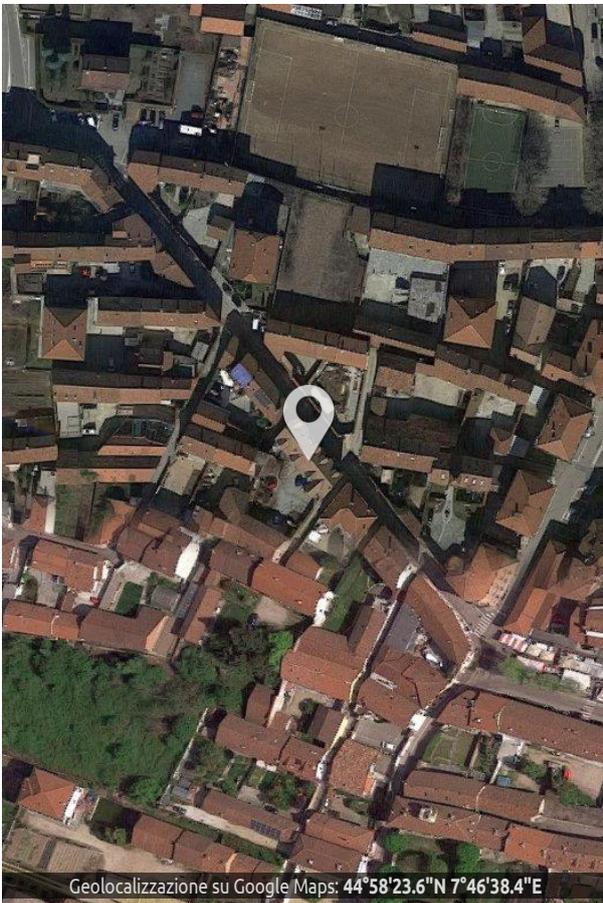
* La distribuzione delle aperture in facciata è corretta, così come la scelta dei sistemi di oscuramento, ma le proporzioni delle singole finestre paiono in una certa misura difformi da quelle caratterizzanti l'architettura tradizionale.

** Sotto il profilo strutturale la copertura risulta coerente con le tipologie costruttive attestate nell'ambito del centro storico; non omogenee a tale contesto sono però la frammentazione della linea di gronda e conformazione e localizzazione sulla falda degli abbaini.

SEZIONE D
SCHEDA 008b

denominazione ▶ CASA DI ABITAZIONE
indirizzo ▶ VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 8-10

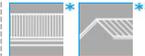
CELLULA
124a / 124b



▼ CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC

Edifici privi di connotati architettonici significativi, sui quali si rilevano elementi tipologico-formali incoerenti ■

▼ ELEMENTI DI INCOERENZA TIPOLOGICO-FORMALE



Il corpo scala esterno e i suoi punti di raccordo con gli orizzontamenti dei vari livelli costituiscono senza dubbio gli elementi di maggior impatto visivo, in linea generale è la facciata nel suo complesso che si caratterizza come una sovrapposizione di elementi che, per conformazione e scelte compositive, risultano essere del tutto disomogenei al contesto urbano-architettonico di riferimento.

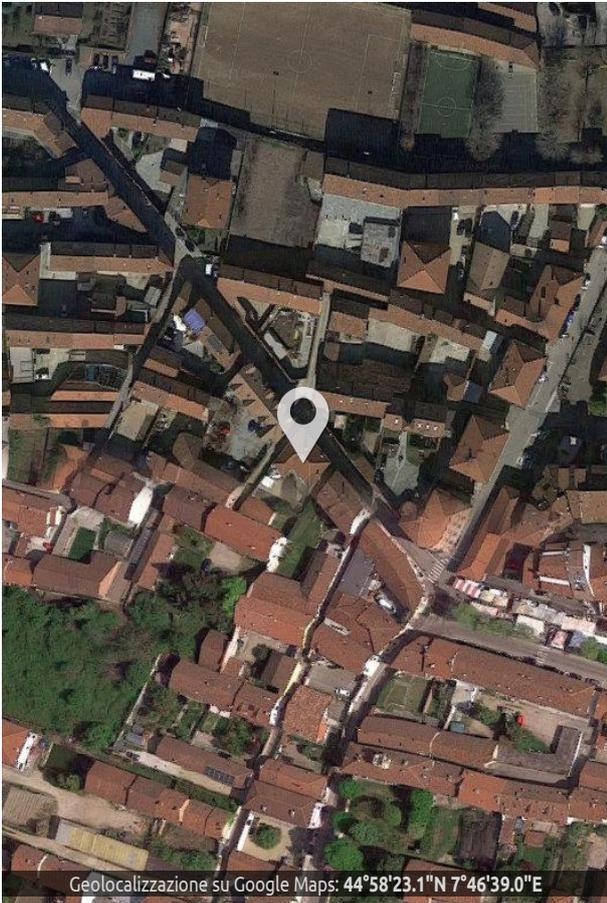
* I balconi che caratterizzano la facciata risultano privi dei modiglioni di sostegno, elementi che rivestono un indiscutibile ruolo di scansione geometrica nell'ambito degli schemi compositivi dell'architettura tradizionale. Risultano incoerenti anche il disegno della balaustra e lo spessore degli orizzontamenti, che non rispondono alle caratteristiche individuate alle sezioni precedenti del presente documento.

** Sotto il profilo strutturale la copertura risulta sufficientemente coerente con le tipologie costruttive attestate nell'ambito del centro storico; non omogenee a tale contesto sono però la copertura del corpo scala esterno e gli abbaini.

SEZIONE D
SCHEDA 009

denominazione ▶ CASA DI ABITAZIONE
indirizzo ▶ VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 5

CELLULA
125



▼ CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC

Edifici privi di connotati architettonici significativi, sui quali si rilevano elementi tipologico-formali incoerenti ■

▼ ELEMENTI DI INCOERENZA TIPOLOGICO-FORMALE



* La distribuzione delle aperture e il loro dimensionamento (con l'eccezione delle finestre del piano terreno) non sono omogenei al quadro urbano-architettonico di riferimento, così come la scelta dei sistemi di oscuramento.

** Il rivestimento lapideo del piano terreno e le scansioni "pittoriche" della parte superiore della facciata nord-est sono del tutto incoerenti rispetto al quadro urbano-architettonico di riferimento.

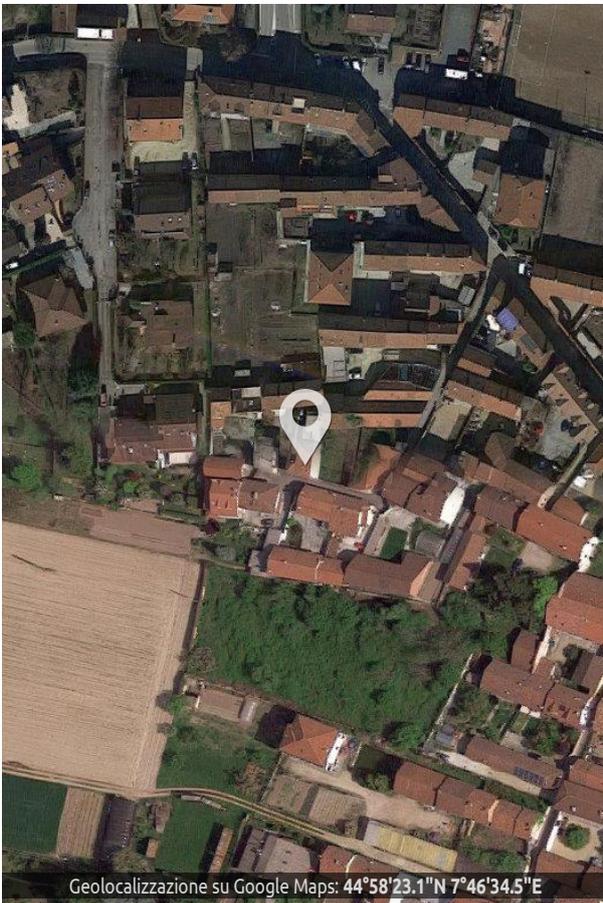
▼ COMPONENTI INTEGRE DA SALVAGUARDARE



SEZIONE D
SCHEDA 010

denominazione ▶ CASA DI ABITAZIONE
indirizzo ▶ VICOLO LUCERNE, 4

CELLULA
119



Geolocalizzazione su Google Maps: 44°58'23.1"N 7°46'34.5"E

▼ CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC

Edifici privi di connotati architettonici significativi, sui quali si rilevano elementi tipologico-formali incoerenti ■

▼ ELEMENTI DI INCOERENZA TIPOLOGICO-FORMALE



* La distribuzione delle aperture e il loro dimensionamento non sono omogenei al quadro architettonico di riferimento, così come la scelta dei sistemi di oscuramento.

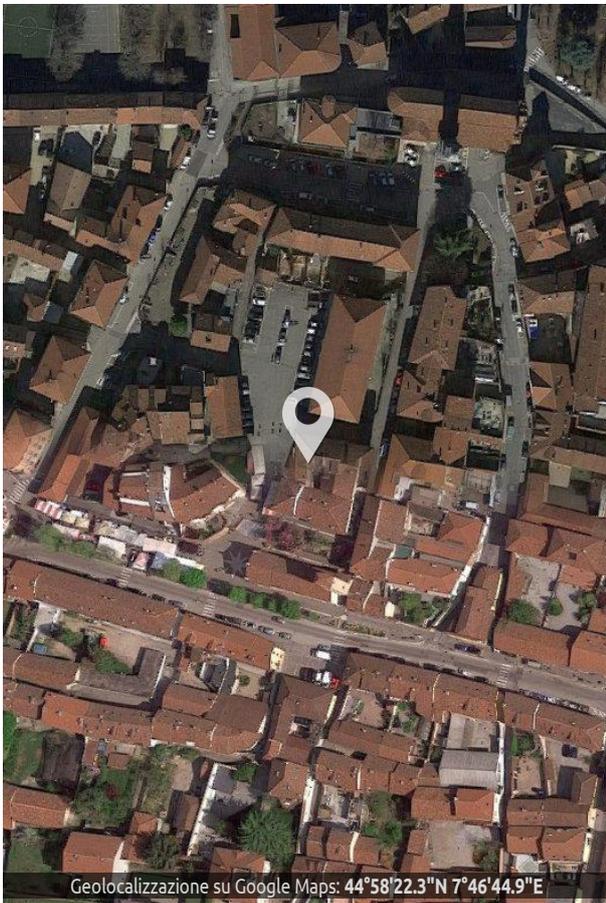
** Il balcone (forse la riproposizione di un originale ballatoio) risulta privo dei modiglioni di sostegno, elementi che rivestono un indiscutibile ruolo di scansione geometrica nell'ambito degli schemi compositivi dell'architettura tradizionale. Risulta incoerente anche il disegno della balaustra, che non risponde alle caratteristiche individuate alle sezioni precedenti del presente documento.

*** Con specifico riferimento alla zoccolatura lapidea.

SEZIONE D
SCHEDA 011a

denominazione ▶ CASA DI ABITAZIONE
indirizzo ▶ PIAZZA GIACOMO GROSSO, 5

CELLULA
157



▼ CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC

Edifici privi di connotati architettonici significativi, sui quali si rilevano elementi tipologico-formali incoerenti ■

▼ ELEMENTI DI INCOERENZA TIPOLOGICO-FORMALE



* La distribuzione delle aperture e il loro dimensionamento non sono omogenei al quadro urbano-architettonico di riferimento, così come la scelta dei sistemi di oscuramento.

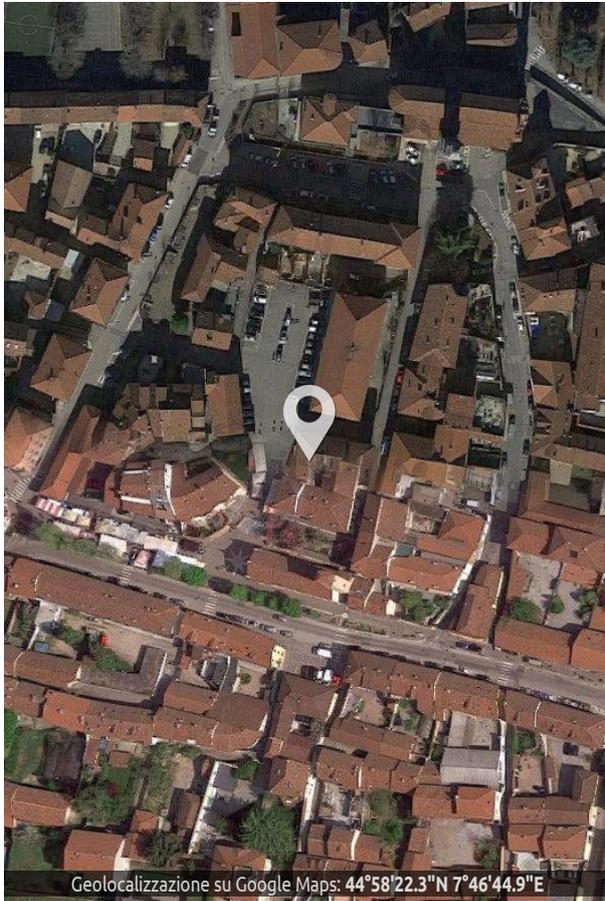
** Il balcone risulta privo dei modiglioni di sostegno, elementi che rivestono un indiscutibile ruolo di scansione geometrica nell'ambito degli schemi compositivi dell'architettura tradizionale. Risulta incoerente anche il disegno della balaustra, che non risponde alle caratteristiche individuate alle sezioni precedenti del presente documento.

*** Con specifico riferimento al rivestimento lapideo del piano terra.

SEZIONE D
SCHEDA 011b

denominazione ▶ CASA DI ABITAZIONE
indirizzo ▶ PIAZZA GIACOMO GROSSO, 5

CELLULA
157



▼ CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC

Edifici privi di connotati architettonici significativi, sui quali si rilevano elementi tipologico-formali incoerenti ■

▼ ELEMENTI DI INCOERENZA TIPOLOGICO-FORMALE



* La distribuzione delle aperture e il loro dimensionamento non sono omogenei al quadro architettonico di riferimento, così come la scelta dei sistemi di oscuramento.

** Il balcone della facciata est (cfr. scheda precedente) risulta privo dei modiglioni di sostegno, elementi che rivestono un indiscutibile ruolo di scansione geometrica nell'ambito degli schemi compositivi dell'architettura tradizionale.

Anche il balcone all'angolo tra le facciate est e nord costituisce un elemento del tutto avulso dal contesto urbano-architettonico di riferimento. Risultano inoltre incoerenti i disegni delle balaustre, che non rispondono alle caratteristiche individuate alle sezioni precedenti del presente documento.

*** Con specifico riferimento al rivestimento lapideo del piano terra.

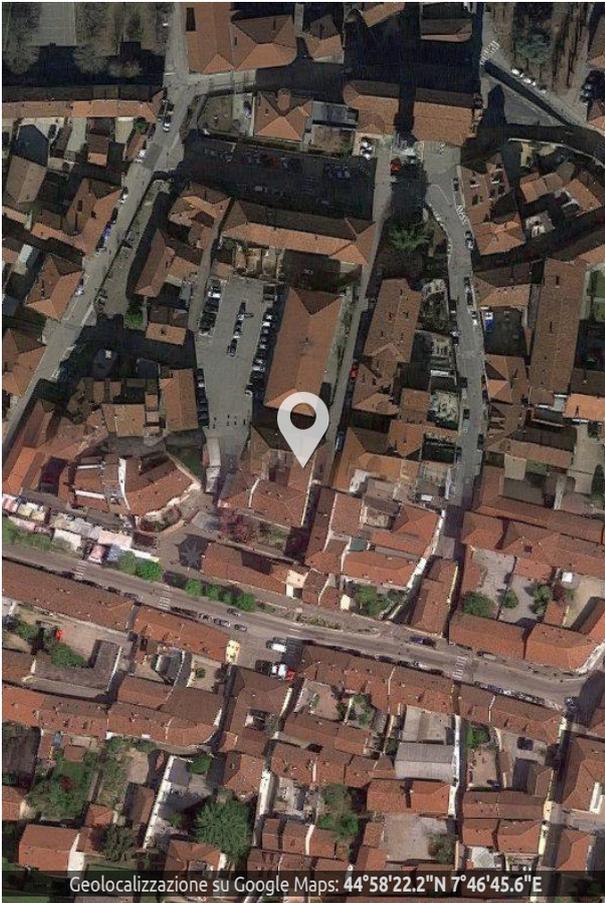
▼ COMPONENTI INTEGRE DA SALVAGUARDARE



SEZIONE D
SCHEDA 012

denominazione ▶ CASA DI ABITAZIONE
indirizzo ▶ VIA COMPAIRE, 3

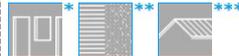
CELLULA
157



▼ CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC

Edifici privi di connotati architettonici significativi, sui quali si rilevano elementi tipologico-formali incoerenti ■

▼ ELEMENTI DI INCOERENZA TIPOLOGICO-FORMALE



* La distribuzione delle aperture e il loro dimensionamento non sono omogenei al quadro urbano-architettonico di riferimento, così come la scelta dei sistemi di oscuramento.

** Con specifico riferimento alla trama dell'intonacatura, in particolare a quella dei piani superiori.

*** Pur conservando una struttura coerente con quella tradizionalmente attestata, il tamponamento ligneo dell'intradosso dello sporto, realizzato inglobando i passafuori della struttura portante della copertura, ha una diffusione molto ridotta, ed è una soluzione che non sembra appartenere in modo specifico alla tradizione costruttiva del luogo.

▼ COMPONENTI INTEGRE DA SALVAGUARDARE



* Il disegno della balaustra non è omogeneo a quelli individuati come riferimento tipologico alle sezioni precedenti del presente elaborato.

SEZIONE D
SCHEDA 013

denominazione ▶ CASA DI ABITAZIONE
indirizzo ▶ VIA COMPAIRE, 4

CELLULA
160



▼ CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC

Edifici privi di connotati architettonici significativi, sui quali si rilevano elementi tipologico-formali incoerenti ■

▼ ELEMENTI DI INCOERENZA TIPOLOGICO-FORMALE



* La distribuzione delle aperture e il loro dimensionamento non sono omogenei al quadro urbano-architettonico di riferimento, così come la scelta dei sistemi di oscuramento.

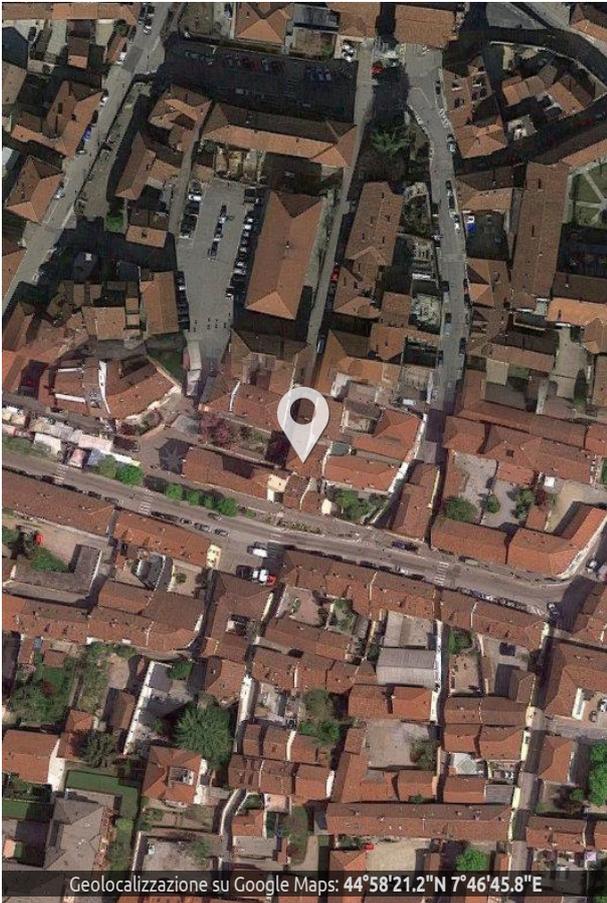
** Il balcone risulta privo dei modiglioni di sostegno, elementi che rivestono un indiscutibile ruolo di scansione geometrica nell'ambito degli schemi compositivi dell'architettura tradizionale; risultano inoltre incoerenti i disegni delle balaustre, che non rispondono alle caratteristiche individuate alle sezioni precedenti del presente documento.

*** Con specifico riferimento ai rivestimenti lapidei e ceramici della facciata.

SEZIONE D
SCHEDA 014

denominazione ▶ CASA DI ABITAZIONE
indirizzo ▶ VIA COMPAIRE, 2

CELLULA
161



Geolocalizzazione su Google Maps: 44°58'21.2"N 7°46'45.8"E

▼ CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC

Edifici privi di connotati architettonici significativi, sui quali si rilevano elementi tipologico-formali incoerenti ■

▼ ELEMENTI DI INCOERENZA TIPOLOGICO-FORMALE



* La distribuzione delle aperture e il loro dimensionamento non sono omogenei al quadro urbano-architettonico di riferimento, così come la scelta dei sistemi di oscuramento.

** I balconi risultano privi dei modiglioni di sostegno, elementi che rivestono un indiscutibile ruolo di scansione geometrica nell'ambito degli schemi compositivi dell'architettura tradizionale.

*** Con specifico riferimento al rivestimento del piano terra.

SEZIONE D
SCHEDA 015

denominazione ▶ CASA DI ABITAZIONE
indirizzo ▶ VIA ONORIO MOSSO, 4bis

CELLULA
102



Geolocalizzazione su Google Maps: 44°58'23.0"N 7°46'48.4"E

▼ CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC

Edifici privi di connotati architettonici significativi, sui quali si rilevano elementi tipologico-formali incoerenti ■

▼ ELEMENTI DI INCOERENZA TIPOLOGICO-FORMALE



* La distribuzione delle aperture, le loro proporzioni e dimensionamento, non sono omogenei al quadro urbano-architettonico di riferimento, così come la scelta dei sistemi di oscuramento.

** I balconi risultano privi dei modiglioni di sostegno, elementi che rivestono un indiscutibile ruolo di scansione geometrica nell'ambito degli schemi compositivi dell'architettura tradizionale; risultano inoltre incoerenti i disegni delle balaustre e gli spessori degli orizzontamenti, che non rispondono alle caratteristiche individuate alle sezioni precedenti del presente documento.

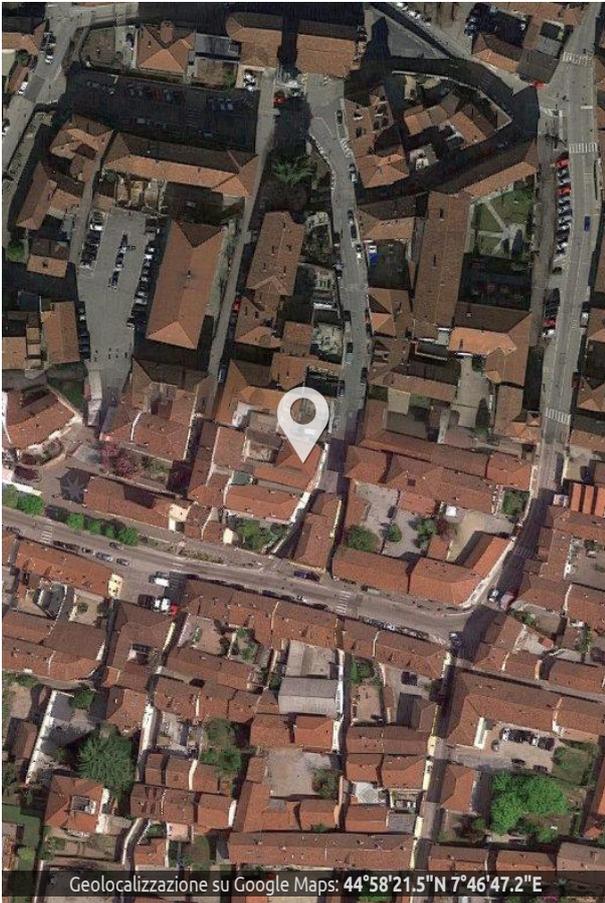
*** L'utilizzo del mattone paramano è riscontrabile molto raramente in edifici puramente residenziali; è inoltre discutibile la scansione compositiva della facciata in alternanza con la muratura intonacata.

**** Seppur possa essere letta come un rimando a soluzioni compositive in effetti riscontrabili (anche se di rado) nell'ambito del contesto urbano-architettonico di riferimento (cfr. scheda C.014), materiali, conformazione e proporzioni dei singoli componenti della struttura di copertura risultano elementi del tutto disarmonici rispetto all'intorno edificato.

SEZIONE D
SCHEDA 016

denominazione ▶ CASA DI ABITAZIONE
indirizzo ▶ VIA ONORIO MOSSO, 1

CELLULA
160



▼ CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC

Edifici privi di connotati architettonici significativi, sui quali si rilevano elementi tipologico-formali incoerenti ■

▼ ELEMENTI DI INCOERENZA TIPOLOGICO-FORMALE



* Proporzioni e dimensionamento delle aperture non sono omogenei al quadro urbano-architettonico di riferimento; anche gli archi che caratterizzano fortemente il prospetto sono del tutto estranei (sotto il profilo della conformazione geometrica e dei materiali utilizzati) al contesto urbano-architettonico di riferimento.

** Come evidenziato alle sezioni precedenti del presente elaborato, il loggiato non costituisce una soluzione costruttiva particolarmente diffusa nell'ambito del nucleo di antica formazione (se non in edifici di specifica impronta e destinazione rurale).

*** L'utilizzo del mattone paramano è riscontrabile molto raramente in edifici puramente residenziali.

SEZIONE D
SCHEDA 017

denominazione ▶ CASA DI ABITAZIONE
indirizzo ▶ VICOLO BERTONE, 6

CELLULA
113



▼ CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC

Edifici privi di connotati architettonici significativi, sui quali si rilevano elementi tipologico-formali incoerenti ■

▼ ELEMENTI DI INCOERENZA TIPOLOGICO-FORMALE



* La distribuzione delle aperture e il loro dimensionamento non sono omogenei al quadro urbano-architettonico di riferimento, così come la scelta dei sistemi di oscuramento.

** I balconi risultano privi dei modiglioni di sostegno, elementi che rivestono un indiscutibile ruolo di scansione geometrica nell'ambito degli schemi compositivi dell'architettura tradizionale; risultano inoltre incoerenti i disegni delle balaustre, che non rispondono alle caratteristiche individuate alle sezioni precedenti del presente documento.

*** Con specifico riferimento alla trama dell'intonacatura, in particolare a quella dei piani superiori.

▼ COMPONENTI INTEGRE DA SALVAGUARDARE

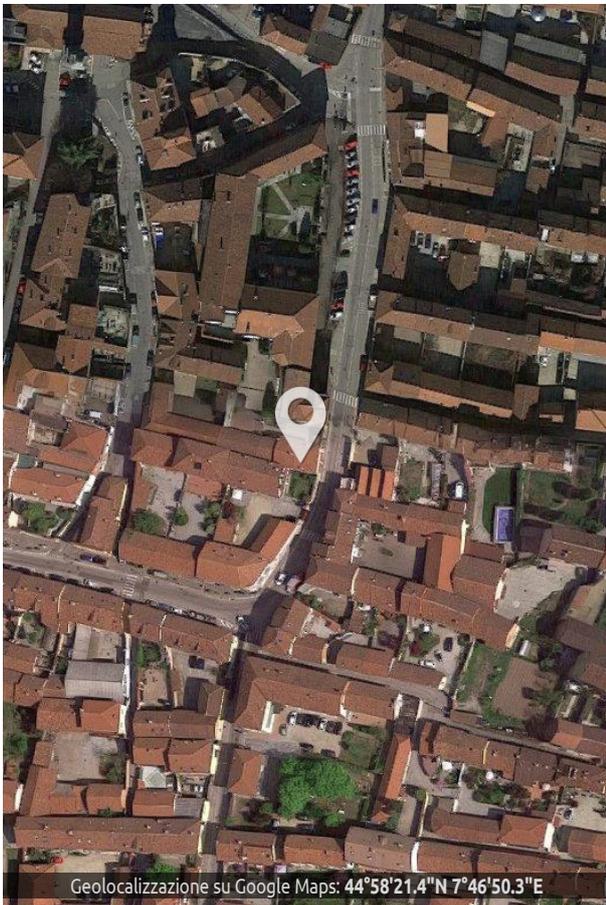


* Nonostante una conformazione dei passafuori parzialmente difforme da quella di norma utilizzata e la presenza dell'elemento a loro perpendicolare, la soluzione formale adottata ha una seppur minima rilevanza nell'ambito di centro storico (cfr. scheda D.020), e può essere ritenuta accettabile (potrebbe trattarsi di una semplificazione delle linee di gronda "a merletto" rilevate su alcuni edifici - cfr. schede C.023 / C.032).

SEZIONE D
SCHEDA 018

denominazione ▶ CASA DI ABITAZIONE
indirizzo ▶ VIA LORENZO MARTINI, 5

CELLULA
167



▼ CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC

Edifici privi di connotati architettonici significativi, sui quali si rilevano elementi tipologico-formali incoerenti ■

▼ ELEMENTI DI INCOERENZA TIPOLOGICO-FORMALE



* La distribuzione e il dimensionamento delle aperture della facciata est non sono omogenei al quadro urbano-architettonico di riferimento, così come la scelta dei sistemi di oscuramento.

** Il balcone presente sulla facciata nord risulta privo dei modiglioni di sostegno, elementi che rivestono un indiscutibile ruolo di scansione geometrica nell'ambito degli schemi compositivi dell'architettura tradizionale; risulta inoltre incoerente il disegno della balaustra, che (al contrario di quella della scala) non risponde alle caratteristiche individuate alle sezioni precedenti del presente documento.

*** Con specifico riferimento ai rivestimenti ceramici della facciata est.

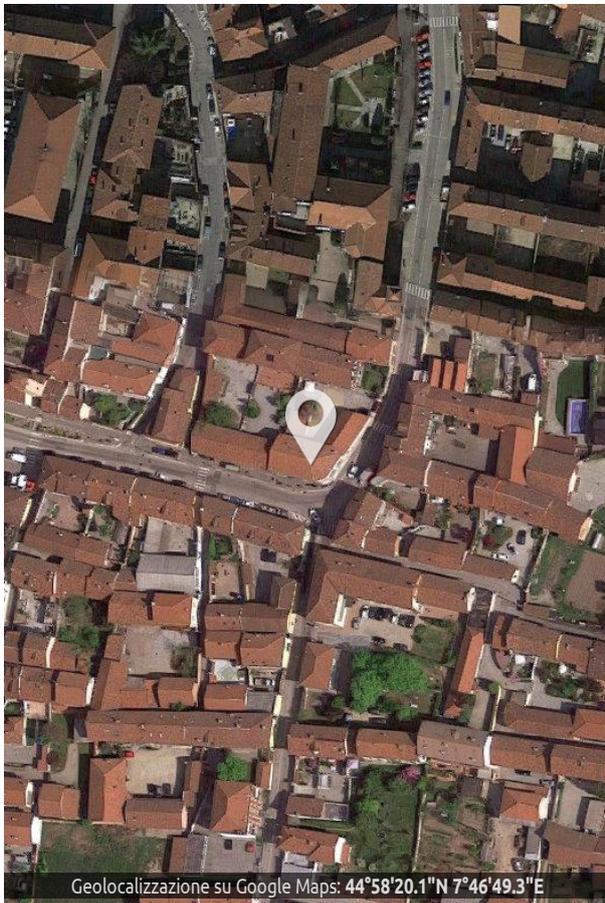
▼ COMPONENTI INTEGRE DA SALVAGUARDARE



SEZIONE D
SCHEDA 019

denominazione ▶ CASA DI ABITAZIONE
indirizzo ▶ VIA CAMMILLO BENSO CONTE DI CAVOUR, 13

CELLULA
170



Geolocalizzazione su Google Maps: 44°58'20.1"N 7°46'49.3"E

▼ CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC

Edifici privi di connotati architettonici significativi, sui quali si rilevano elementi tipologico-formali incoerenti ■

▼ ELEMENTI DI INCOERENZA TIPOLOGICO-FORMALE



* La distribuzione e il dimensionamento delle aperture non sono omogenei al quadro urbano-architettonico di riferimento, così come la scelta dei sistemi di oscuramento.

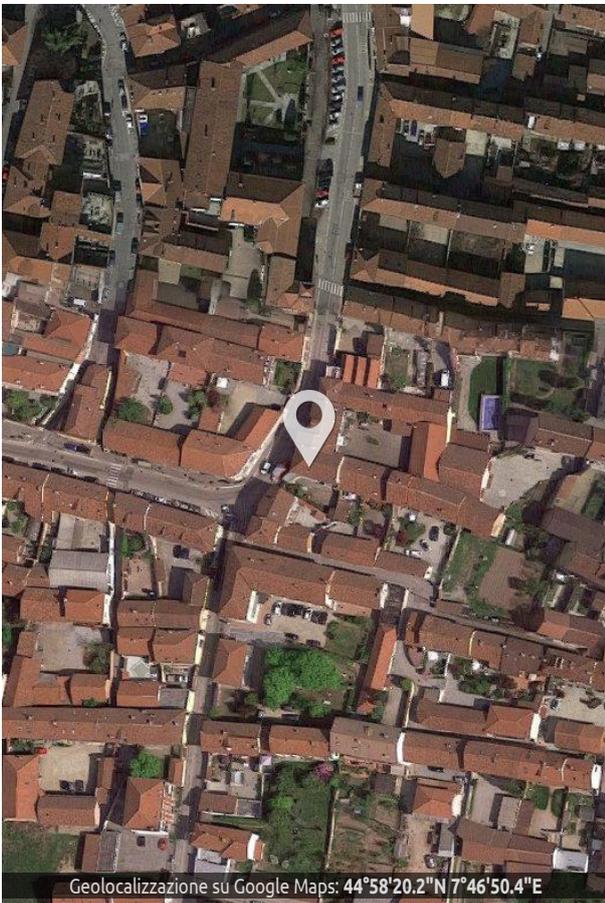
** I balconi risultano privi dei modiglioni di sostegno, elementi che rivestono un indiscutibile ruolo di scansione geometrica nell'ambito degli schemi compositivi dell'architettura tradizionale; risulta inoltre incoerente il disegno delle balaustre, che non risponde alle caratteristiche individuate alle sezioni precedenti del presente documento.

*** L'utilizzo di lastre calcaree per la zoccolatura non è omogeneo al quadro urbano-architettonico di riferimento, entro il quale tale elemento di "sottolineatura" visiva (e di protezione del piede del fabbricato) risulta sempre cromaticamente più scuro della facciata sovrastante. Per quanto concerne il finto bugnato del piano terra, pur essendo possibile ricondurre tale scelta ad alcuni esempi effettivamente presenti nell'ambito del centro storico, trama e proporzione dei "blocchi" risultano poco armonici; occorre anche specificare che la presenza di tale apparato decorativo è da ricondursi solitamente a edifici che evidenziano caratteristiche architettoniche e compositive dei prospetti differenti da quello in esame (cfr. schede C.020 / C.032).

SEZIONE D
SCHEDA 020

denominazione ▶ CASA DI ABITAZIONE
indirizzo ▶ VIA LORENZO MARTINI, 8

CELLULA
183



Geolocalizzazione su Google Maps: 44°58'20.2"N 7°46'50.4"E

▼ CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC

Edifici privi di connotati architettonici significativi, sui quali si rilevano elementi tipologico-formali incoerenti ■

▼ ELEMENTI DI INCOERENZA TIPOLOGICO-FORMALE



* Con specifico riferimento al rivestimento lapideo del piano terreno.

▼ COMPONENTI INTEGRE DA SALVAGUARDARE

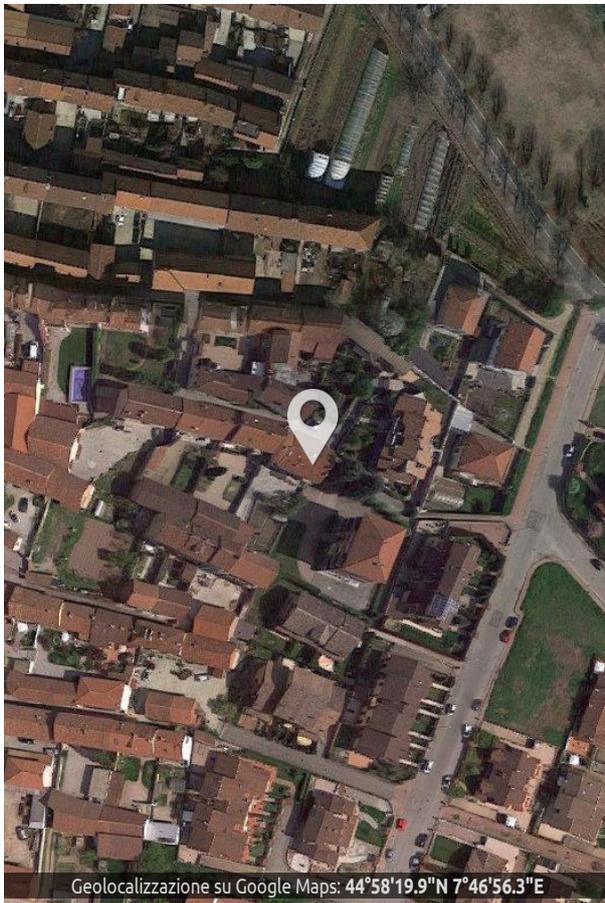


* Nonostante una conformazione dei passafuori parzialmente difforme da quella di norma utilizzata e la presenza dell'elemento a loro perpendicolare, la soluzione formale adottata ha una seppur minima rilevanza nell'ambito di centro storico (cfr. scheda D.017), e può essere ritenuta accettabile (potrebbe trattarsi di una semplificazione delle linee di gronda "a merletto" rilevate su alcuni edifici - cfr. schede C.023 / C.032).

SEZIONE D
SCHEDA 021

denominazione ▶ CASA DI ABITAZIONE
indirizzo ▶ VICOLO BERTONE, 20

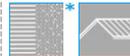
CELLULA
182



▼ CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC

Edifici privi di connotati architettonici significativi, sui quali si rilevano elementi tipologico-formali incoerenti ■

▼ ELEMENTI DI INCOERENZA TIPOLOGICO-FORMALE



* Con specifico riferimento alla zoccolatura lapidea.

▼ COMPONENTI INTEGRE DA SALVAGUARDARE



* Distribuzione e dimensionamento delle finestre della facciata hanno conservato le caratteristiche compositive riconoscibili sul patrimonio edilizio di antica formazione, così come evidenziate alle sezioni precedenti della presente schedatura; anche il sistema di oscuramento è coerente con il quadro urbano-architettonico di riferimento.

SEZIONE D
SCHEDA 022

denominazione ▶ CASA DI ABITAZIONE
indirizzo ▶ VIA CAMMILLO BENSO CONTE DI CAVOUR, 2-6

CELLULA
203



▼ CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC

Edifici privi di connotati architettonici significativi, sui quali si rilevano elementi tipologico-formali incoerenti ■

▼ ELEMENTI DI INCOERENZA TIPOLOGICO-FORMALE



*I ballatoi (probabile riproposizione delle strutture originali) sono privi dei modiglioni di sostegno, elementi che rivestono un indiscutibile ruolo di scansione geometrica nell'ambito degli schemi compositivi dell'architettura tradizionale. Risultano incoerenti anche il disegno della balaustra e lo spessore degli orizzontamenti, che non rispondono alle caratteristiche individuate alle sezioni precedenti del presente documento.

▼ NOTE

Il fronte nord dell'edificio, nonostante l'intervento molto evidente di riconfigurazione compositiva del livello di piano terra, ha conservato un sufficiente grado di omogeneità con il contesto urbano architettonico circostante.



SEZIONE D
SCHEDA 023

denominazione ▶ CASA DI ABITAZIONE
indirizzo ▶ CORSO ONORIO LISA, 8

CELLULA
137



▼ CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC

Edifici privi di connotati architettonici significativi, sui quali si rilevano elementi tipologico-formali incoerenti ■

▼ ELEMENTI DI INCOERENZA TIPOLOGICO-FORMALE



* La distribuzione e il dimensionamento delle aperture non sono omogenei al quadro urbano-architettonico di riferimento, così come la scelta dei sistemi di oscuramento.

** Il rivestimento in mattoni paramano delle due lesene laterali, seppur possa essere letto come un rimando a caratteri peculiari dell'architettura rurale in effetti riscontrabili nell'ambito del contesto urbano-architettonico di riferimento, non trova elementi di corrispondenza sufficienti a considerare la soluzione come coerente e omogenea alle caratteristiche compositive che definiscono il patrimonio edilizio del centro storico.

*** La soluzione adottata, una via di mezzo tra la balconata e il loggiato, oltre a non trovare alcun tipo di riscontro nell'ambito del contesto urbano-architettonico di riferimento, risulta disomogeneo anche in riferimento alle proporzioni della "traccia" dell'orizzontamento e al disegno della balaustra.

SEZIONE D
SCHEDA 024

denominazione ▶ CASA DI ABITAZIONE
indirizzo ▶ PIAZZA VINCENZO SQUASSINO, 5-7

CELLULA
216



▼ CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC

Edifici privi di connotati architettonici significativi, sui quali si rilevano elementi tipologico-formali incoerenti ■

▼ ELEMENTI DI INCOERENZA TIPOLOGICO-FORMALE



* La distribuzione e il dimensionamento delle aperture non sono omogenei al quadro urbano-architettonico di riferimento, così come la scelta dei sistemi di oscuramento.

** Come evidenziato alle sezioni precedenti del presente elaborato, il loggiato non costituisce una soluzione costruttiva particolarmente diffusa nell'ambito del nucleo di antica formazione (se non in edifici di specifica impronta e destinazione rurale); in questo caso è inoltre anche la conformazione planimetrica triangolare che concorre alla definizione di incoerenza.

*** Con specifico riferimento alla trama dell'intonacatura.

**** Pur conservando una struttura coerente con quella tradizionalmente attestata, il tamponamento ligneo dell'intradosso dello sporto, realizzato inglobando i passafuori della struttura portante della copertura, ha una diffusione molto ridotta, ed è una soluzione che non sembra appartenere in modo specifico alla tradizione costruttiva del luogo.

SEZIONE D
SCHEDA 025

denominazione ▶ CASA DI ABITAZIONE
indirizzo ▶ VICOLO SAN VINCENZO, 27

CELLULA
192



▼ CATALOGAZIONE SULLA TAVOLA 5.b DI PRGC

Edifici privi di connotati architettonici significativi, sui quali si rilevano elementi tipologico-formali incoerenti ■

▼ ELEMENTI DI INCOERENZA TIPOLOGICO-FORMALE



* La distribuzione e il dimensionamento delle aperture non sono omogenei al quadro urbano-architettonico di riferimento, così come la scelta dei sistemi di oscuramento.

** Il balcone risulta privo dei modiglioni di sostegno, elementi che rivestono un indiscutibile ruolo di scansione geometrica nell'ambito degli schemi compositivi dell'architettura tradizionale; risultano inoltre incoerenti i disegni delle balaustre e gli spessori degli orizzontamenti, che non rispondono alle caratteristiche individuate alle sezioni precedenti del presente documento.

*** Con esclusivo riferimento alla zoccolatura e alla porzione di rivestimento lungo il margine della facciata principale (a sinistra nella foto).



PARTE II | SEZIONE E

Complesso rurale del Mulino Gallè

Ambito vincolato ai sensi dell'articolo 24, LR 56/1977

SEZIONE E
SCHEDA 001a

denominazione ▶
indirizzo ▶

MULINO GALLÈ
REGIONE GALLÈ

AREA DI PRG
area agricola



Geolocalizzazione su Google Maps: 44°57'07.6"N 7°44'04.5"E

▼ ESTREMI DI TUTELA

Articolo 24, LR 56/1977

▼ CENNI STORICI

Il complesso, eretto probabilmente nella prima metà dell'800, conserva tuttora il frantoio e le macine del mulino; nel corso dei secoli è stato adibito anche a segheria e luogo di selezione delle sementi per lo scambio dei semi per rafforzare la qualità delle piante.

L'estratto del Catasto Rabbini evidenzia come un tempo il mulino facesse forse parte di un complesso agricolo ancora più grande, che comprendeva verso ovest anche una vera e propria cascina, edificio ora completamente scomparso.



Estratto del catasto Rabbini (1858)

SEZIONE E
SCHEDA 001b

denominazione ▶ MULINO GALLÈ
indirizzo ▶ REGIONE GALLÈ

AREA DI PRG
area agricola



Geolocalizzazione su Google Maps: 44°57'07.6"N 7°44'04.5"E

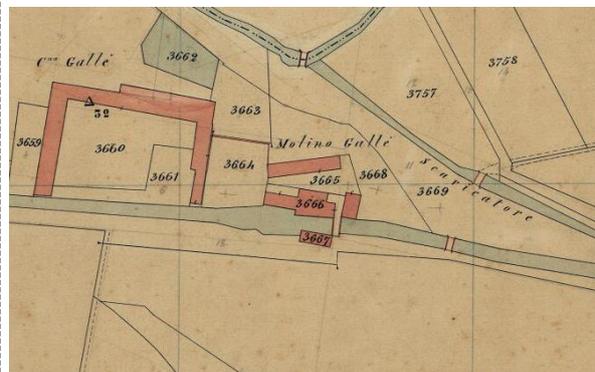
▼ ESTREMI DI TUTELA

Articolo 24, LR 56/1977

▼ CENNI STORICI

Il complesso, eretto probabilmente nella prima metà dell'800, conserva tuttora il frantoio e le macine del mulino; nel corso dei secoli è stato adibito anche a segheria e luogo di selezione delle sementi per lo scambio dei semi per rafforzare la qualità delle piante.

L'estratto del Catasto Rabbini evidenzia come un tempo il mulino facesse forse parte di un complesso agricolo ancora più grande, che comprendeva verso ovest anche una vera e propria cascina, edificio ora completamente scomparso.



Estratto del catasto Rabbini (1858)